

PARTE VII

LA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA OPERATIVA E DINAMICA ECONOMICO-FINANZIARIA

a cura di Milena Vainieri e Silvia Zett

La dimensione economico-finanziaria e di efficienza operativa ha lo scopo di valutare come sono utilizzate le risorse, sia a livello complessivo, attraverso l'analisi di bilancio, sia a livello specifico, come ad esempio l'uso delle risorse per il consumo di farmaci.

A livello complessivo gli indicatori rilevano l'utilizzo delle risorse aziendali attraverso l'analisi dei prospetti del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e della Nota Integrativa. Questi indicatori sono utilizzati in letteratura per l'analisi di economicità, indispensabile per garantire autonomia e permanenza nel tempo alle aziende. Gli indicatori compresi nel sistema di valutazione sono: F1-Equilibrio economico, F3-Equilibrio patrimoniale e finanziario ed F11-Indice di compensazione extraregionale, non tutti oggetto di valutazione. In particolare l'indicatore F3 non è contenuto nel presente report perché ad oggi non sono ancora disponibili i dati dei flussi ministeriali SP (relativo allo Stato Patrimoniale). Infine un altro indicatore di questa sezione è il costo sanitario pro-capite - F17 introdotto nell'anno 2008 e valido per le sole aziende territoriali.

A livello specifico sono presenti indicatori relativi alla valutazione delle risorse in specifici settori: F10-Governo della spesa farmaceutica, che rileva la spesa farmaceutica pro capite, ed F12a-Efficienza prescrittiva farmaceutica, che monitora nello specifico alcune tra le categorie di farmaci che fanno registrare i maggiori consumi e che impattano in modo significativo sulla spesa. Gli indicatori F15-Efficienza ed efficacia dei servizi di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro ed F16-Efficienza ed efficacia nei servizi di sicurezza alimentare e nutrizione analizzano l'attività e l'efficienza (in termini di tempestività nell'invio dei flussi o produttività del personale) relativi all'assistenza sanitaria collettiva. Nel 2008 sono stati introdotti altri due indicatori in questa sezione: F18-Indice di produttività delle risonanze magnetiche ed F19-Costo per tariffa DRG. Il primo, che analizza la produttività dell'attività diagnostica in termini di esami per macchina relativi alla risonanza magnetica, sarà calcolato a breve perché ad oggi i dati non sono ancora disponibili; il secondo, riferito all'anno 2008 in quanto non disponibile il flusso ministeriale LA (relativo alla ripartizione dei costi per livelli di assistenza), analizza la produttività nell'assistenza ospedaliera ed ambulatoriale in termini di costi per volumi e complessità sia per l'attività di ricovero (rappresentato dal valore dei punti DRG) e sia per l'attività ambulatoriale (rappresentato dalle tariffe delle prestazioni ambulatoriali). L'indicatore F14-Efficienza ed efficacia nella Sanità Pubblica Veterinaria è stato sostituito dall'indicatore F16, più ampio, relativo al settore sulla sicurezza alimentare e nutrizione. La riforma sulla sicurezza alimentare ha portato infatti i settori di Sanità Pubblica Veterinaria e dell'Igiene Alimenti e Nutrizioni ad elaborare un unico indicatore.

Rispetto allo scorso anno non sono presenti gli indicatori di valutazione del funzionamento dei meccanismi gestionali, perché sono alimentati dall'indagine di clima interno, che nel 2009 non è stata realizzata. Tali indici, consultabili nei report degli anni precedenti, valutano il funzionamento interno dell'azienda da parte del management allargato. Indicatori quindi non presenti nel bersaglio 2009 sono la valutazione dei servizi di supporto offerti dall'azienda (F7) e la valutazione del budget (F8).

7.1 Indicatore F1: Equilibrio economico reddituale

L'indicatore F1 analizza l'equilibrio economico ed esprime la capacità dell'azienda di raggiungere condizioni di funzionalità e sviluppo durature nel tempo. L'indicatore si compone di 2 indici: il primo esprime la situazione economica complessiva dell'azienda ed il secondo analizza la situazione economica della gestione caratteristica che corrisponde all'attività principale svolta dall'azienda, ossia l'attività sanitaria. Precedentemente l'indicatore di equilibrio economico era calcolato sulla base del modello riclassificato del conto economico che era stato costruito assieme alle aziende nella fase di sperimentazione ed implementazione del sistema di valutazione delle aziende sanitarie toscane (si veda Cinquini et al 2008, Cinquini et al 2005). Le modifiche apportate al nuovo modello di flusso CE del 2008 e la necessità di agevolare un confronto più immediato con le aziende delle altre regioni che hanno intrapreso la strada del confronto delle performance, ha portato ad una modifica/semplificazione della costruzione degli indici di bilancio. Tali modifiche hanno comportato il ricalcolo delle fasce di valutazione sulla base dei parametri di riferimento e della variabilità fra le aziende, con l'esclusione degli outlier. In allegato al report si trovano le specifiche utilizzate per il calcolo degli indici.

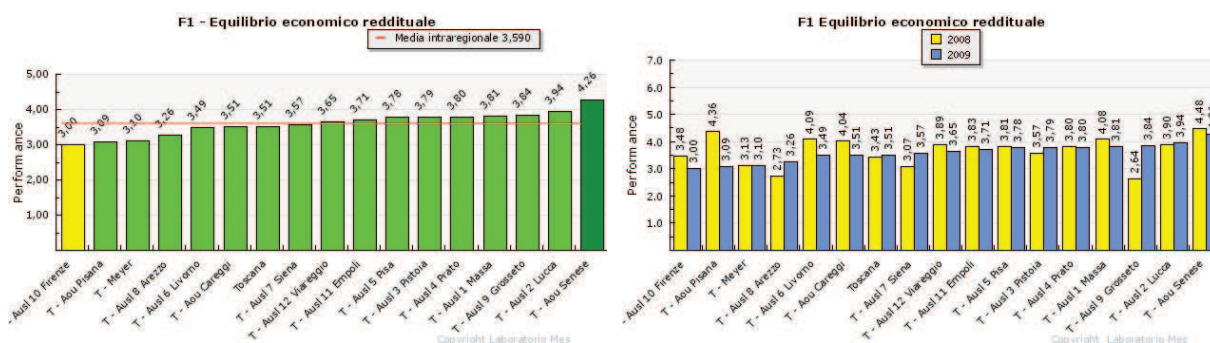
Indicatore	Performance	Anno indicatore
F1 - Equilibrio economico reddituale	3,51	2009

Fonte dei dati : *Flusso CE*

Elaborazioni: *Laboratorio Management e Sanità*

Struttura ad albero, F1 Equilibrio economico reddituale

- F1 Equilibrio economico reddituale
 - F1.1 Equilibrio economico generale
 - F1.2 Equilibrio economico sanitario
 - F1.3 ROI



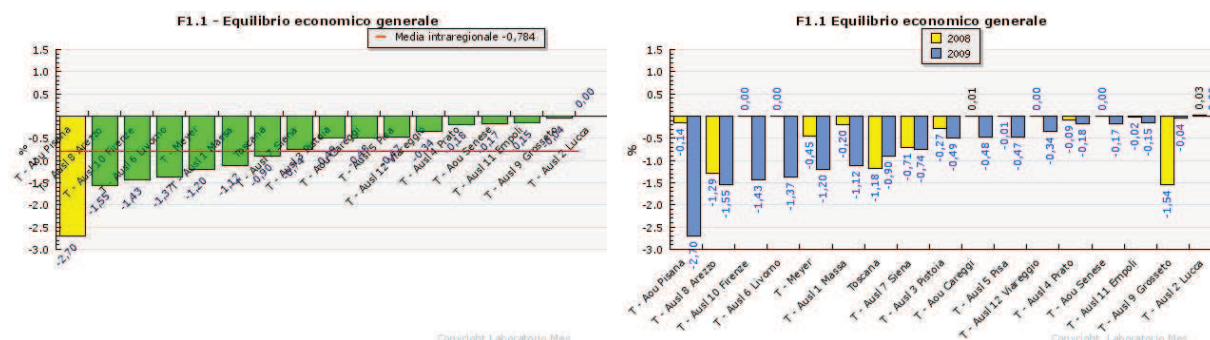
Indicatore F1: Equilibrio economico reddituale

Note per l'elaborazione:

Questo è l'albero dell'indicatore F1, pertanto non ha un suo valore. Ad esso è associato solo un punteggio di valutazione che è costituito dalla media dei punteggi dei seguenti indicatori: F1.1, F1.2 e F1.3

7.2 Indicatore F1.1: Equilibrio economico generale

L'equilibrio economico generale è calcolato come rapporto tra il risultato d'esercizio ed il valore della produzione così come riportato dal flusso CE. L'indicatore esprime la capacità del management di realizzare l'attività aziendale sostenendo costi in equilibrio con il complesso delle risorse attribuite, considerando l'effetto di tutte le gestioni (tipica, accessoria, finanziaria, straordinaria e fiscale).



F1.1 Equilibrio economico generale							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	-1,180	-0,90	23,538	-95.494	-72.781	8.061.559	8.066.599
T - Ausl 1 Massa	-0,200	-1,12	-457,985	-770	-4.461	384.851	399.725
T - Ausl 2 Lucca	0,030	0,00	-83,417	117	21	404.067	415.901
T - Ausl 3 Pistoia	-0,270	-0,49	-82,775	-1.291	-2.453	480.252	497.030
T - Ausl 4 Prato	-0,090	-0,18	-104,824	-341	-767	399.652	415.842
T - Ausl 5 Pisa	-0,010	-0,47	-4.564,580	-32	-2.552	528.185	547.039
T - Ausl 6 Livorno	0,000	-1,37	(*)	-1	-8.526	611.129	623.514
T - Ausl 7 Siena	-0,710	-0,74	-4,454	-3.154	-3.423	446.396	461.579
T - Ausl 8 Arezzo	-1,290	-1,55	-20,474	-7.682	-9.604	594.912	617.945
T - Ausl 9 Grosseto	-1,540	-0,04	97,684	-6.358	-152	412.194	425.823
T - Ausl 10 Firenze	0,000	-1,43	(*)	0	-20.662	1.420.522	1.448.645
T - Ausl 11 Empoli	-0,020	-0,15	-663,960	-78	-601	378.147	393.562
T - Ausl 12 Viareggio	0,000	-0,34	(*)	-5	-1.060	301.182	309.114
T - Aou Pisana	-0,140	-2,70	-1.826,232	-719	-13.937	496.331	516.813
T - Aou Senese	0,000	-0,17	(*)	0	-474	259.853	284.382
T - Aou Careggi	0,010	-0,48	-4.937,900	83	-2.960	598.386	611.927
T - Meyer	-0,450	-1,20	-166,057	-381	-1.170	85.236	97.757

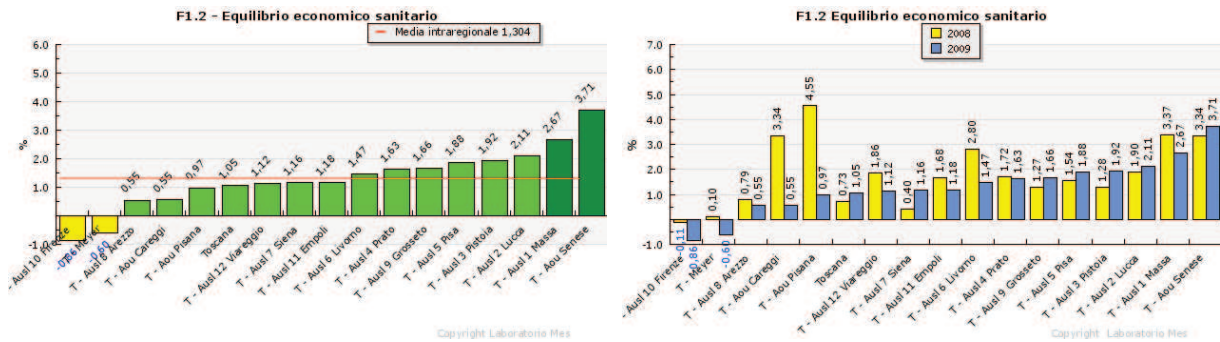
Indicatore F1: Equilibrio Economico

F1.1 Equilibrio Economico Generale

Definizione:	Indica il risultato d'esercizio complessivo dell'azienda in relazione al valore della produzione
Numeratore:	Risultato d'esercizio
Denominatore:	Valore della produzione
Formula:	$\frac{\text{Risultato d'esercizio}}{\text{Valore della produzione}} \times 100$
Nota:	Risultato d'esercizio (codice Z9999 del Flusso CE) Valore della produzione (codice A9999 del Flusso CE)
Fonte:	Flusso CE
Parametro di riferimento:	Pareggio di bilancio: 0
Significato:	Esprime la capacità dell'azienda di raggiungere il pareggio, considerando tutte le gestioni (caratteristica, atipica, finanziaria e straordinaria).

7.3 Indicatore F1.2: Equilibrio economico sanitario

L'indicatore F1.2 indica la capacità dell'azienda di raggiungere l'equilibrio economico relativo all'attività tipica, escludendo quindi sia i fattori straordinari quali le plusvalenze o le sopravvenienze passive sia i risultati positivi o negativi derivanti dalle altre gestioni. E' costruito come il rapporto fra il margine sanitario netto (l'equivalente del margine operativo netto) calcolato come differenza fra valore e costi della produzione, sul valore della produzione. Tale indice molto utilizzato a livello internazionale è noto con il nome di ROS, return on sales.



F1.2 Equilibrio economico sanitario							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	0,730	1,05	44,344	58.786	84.999	8.061.559	8.066.599
T - Ausl 1 Massa	3,370	2,67	-20,790	12.986	10.670	384.851	399.725
T - Ausl 2 Lucca	1,900	2,11	10,840	7.669	8.759	404.067	415.901
T - Ausl 3 Pistoia	1,280	1,92	50,176	6.144	9.554	480.252	497.030
T - Ausl 4 Prato	1,720	1,63	-5,090	6.879	6.788	399.652	415.842
T - Ausl 5 Pisa	1,540	1,88	21,947	8.117	10.273	528.185	547.039
T - Ausl 6 Livorno	2,800	1,47	-47,630	17.129	9.143	611.129	623.514
T - Ausl 7 Siena	0,400	1,16	190,462	1.779	5.363	446.396	461.579
T - Ausl 8 Arezzo	0,790	0,55	-30,549	4.708	3.390	594.912	617.945
T - Ausl 9 Grosseto	1,270	1,66	30,883	5.215	7.078	412.194	425.823
T - Ausl 10 Firenze	-0,110	-0,86	-683,844	-1.628	-12.491	1.420.522	1.448.645
T - Ausl 11 Empoli	1,680	1,18	-29,783	6.352	4.643	378.147	393.562
T - Ausl 12 Viareggio	1,860	1,12	-39,735	5.616	3.465	301.182	309.114
T - Aou Pisana	4,550	0,97	-78,703	22.601	5.008	496.331	516.813
T - Aou Senese	3,340	3,71	11,059	8.672	10.549	259.853	284.382
T - Aou Careggi	3,340	0,55	-83,391	19.988	3.395	598.386	611.927
T - Meyer	0,100	-0,60	-702,922	88	-589	85.236	97.757

Indicatore F1: Equilibrio Economico

F1.2 Equilibrio Economico Sanitario

Definizione:	Indica il risultato della gestione caratteristica dell'azienda sanitaria in relazione al valore della produzione.
Numeratore:	Margine Sanitario Netto
Denominatore:	Valore della produzione
Formula:	$\frac{\text{Margine Sanitario Netto}}{\text{Valore della produzione}} \times 100$
Nota:	Il margine sanitario netto è calcolato come segue: Valore della produzione (codice A9999 del Flusso CE) – Costi della produzione (codice B9999 del Flusso CE)
Fonte:	Flusso CE
Parametro di riferimento:	Valore positivo: >0
Significato:	Esprime la capacità dell'azienda di raggiungere il pareggio considerando solo l'attività caratteristica.

7.4 Indicatore F10a: Governo della spesa farmaceutica

L'indicatore è finalizzato al monitoraggio del perseguimento degli obiettivi regionali di razionalizzazione e contenimento della spesa farmaceutica. A livello territoriale (F10) rileva la spesa farmaceutica pro-capite dei farmaci di classe A erogati a carico del sistema sanitario regionale. Il dato comprende sia i farmaci dispensati in regime convenzionale sia quelli somministrati mediante la distribuzione diretta e per conto. Nell'indicatore è stato introdotto anche il dato relativo alla spesa farmaceutica ospedaliera (F10.2), che non è oggetto di valutazione quest'anno. I dati provengono dal Settore Farmaceutica della Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà della Regione Toscana.

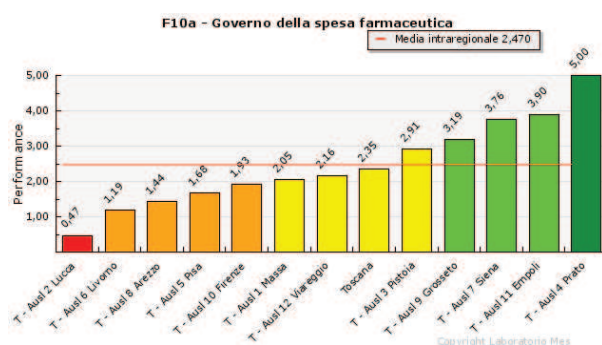
Indicatore	Performance	Anno indicatore
F10a - Governo della spesa farmaceutica	2,35	2009

Fonte dei dati : Settore Farmaceutica, Regione Toscana

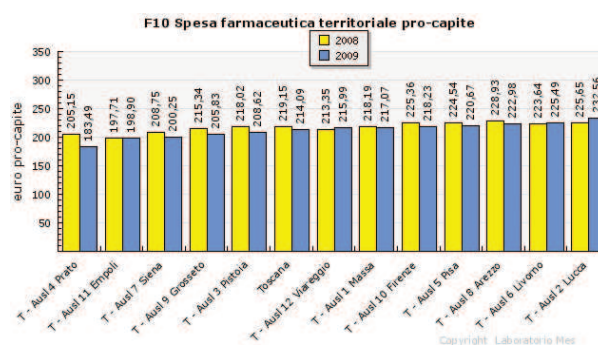
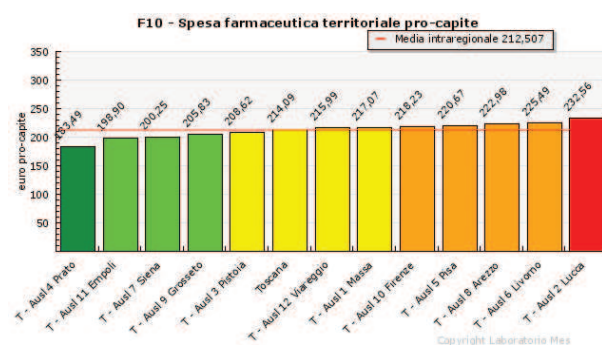
Elaborazioni: Laboratorio Management e Sanità

Struttura ad albero, F10a Governo della spesa farmaceutica

- F10a Governo della spesa farmaceutica
 - F10 Spesa farmaceutica territoriale pro-capite
 - F10.2 Spesa farmaceutica ospedaliera



7.5 Indicatore F10: Spesa farmaceutica territoriale pro-capite



F10 Spesa farmaceutica territoriale pro-capite							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	219,150	214,09	-2,309	-	793.816.698	-	3.707.818
T - Ausl 1 Massa	218,190	217,07	-0,513	-	45.202.483	-	208.243
T - Ausl 2 Lucca	225,650	232,56	3,062	-	51.590.205	-	221.833
T - Ausl 3 Pistoia	218,020	208,62	-4,312	-	59.434.944	-	284.890
T - Ausl 4 Prato	205,150	183,49	-10,558	-	41.863.258	-	228.153
T - Ausl 5 Pisa	224,540	220,67	-1,724	-	73.035.399	-	330.965
T - Ausl 6 Livorno	223,640	225,49	0,827	-	81.161.713	-	359.932
T - Ausl 7 Siena	208,750	200,25	-4,072	-	55.339.025	-	276.356

F10 Spesa farmaceutica territoriale pro-capite							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
T - Ausl 8 Arezzo	228,930	222,98	-2,599	-	75.840.457	-	340.122
T - Ausl 9 Grosseto	215,340	205,83	-4,416	-	48.498.809	-	235.623
T - Ausl 10 Firenze	225,360	218,23	-3,164	-	180.611.829	-	827.628
T - Ausl 11 Empoli	197,710	198,90	0,602	-	45.117.866	-	226.838
T - Ausl 12 Viareggio	213,350	215,99	1,237	-	36.120.711	-	167.235



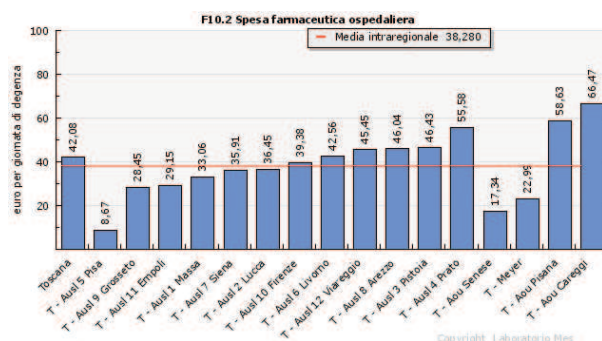
Indicatore F10a: Governo della spesa farmaceutica

F10 Spesa farmaceutica territoriale pro-capite

Definizione:	Spesa farmaceutica territoriale pro-capite
Numeratore:	Spesa netta per la farmaceutica convenzionata + spesa per distribuzione diretta
Denominatore:	Popolazione al 1° Gen. 2009 pesata secondo i criteri del PSR 2008-2010
Formula matematica:	$\frac{\text{Spesa per farmaceutica convenzionata} + \text{spesa per distribuzione diretta}}{\text{Popolazione al 1° Gen. 2009 pesata secondo i criteri del PSR 2008-2010}}$
Note per l'elaborazione:	La spesa per la farmaceutica convenzionata è al netto del pay back. E' esclusa la spesa per la farmaceutica integrativa. L'indicatore è calcolato per azienda di residenza e si riferisce ai residenti toscani. Per la distribuzione diretta si fa riferimento ai farmaci di classe A.
Fonte:	Dati flusso SPF per la spesa convenzionata Dati Flusso FED per la spesa per distribuzione diretta Settore Farmaceutico, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Regione Toscana
Parametro di riferimento:	Media Regionale



7.6 Indicatore F10.2: Spesa farmaceutica ospedaliera



F10.2 Spesa farmaceutica ospedaliera						
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data	
Toscana	42,08 euro per giornata di degenza	non valutato	154.675.667	3.580.915	2009	
T - Ausl 1 Massa	33,06 euro per giornata di degenza	non valutato	6.041.938	182.768	2009	
T - Ausl 2 Lucca	36,45 euro per giornata di degenza	non valutato	6.654.653	182.575	2009	
T - Ausl 3 Pistoia	46,43 euro per giornata di degenza	non valutato	8.295.476	178.677	2009	
T - Ausl 4 Prato	55,58 euro per giornata di degenza	non valutato	11.154.177	200.684	2009	
T - Ausl 5 Pisa	8,67 euro per giornata di degenza	non valutato	1.170.112	134.939	2009	
T - Ausl 6 Livorno	42,56 euro per giornata di degenza	non valutato	10.976.021	257.903	2009	
T - Ausl 7 Siena	35,91 euro per giornata di degenza	non valutato	3.979.636	110.835	2009	
T - Ausl 8 Arezzo	46,04 euro per giornata di degenza	non valutato	11.388.726	247.360	2009	
T - Ausl 9 Grosseto	28,45 euro per giornata di degenza	non valutato	5.027.653	176.732	2009	
T - Ausl 10 Firenze	39,38 euro per giornata di degenza	non valutato	11.817.639	300.116	2009	
T - Ausl 11 Empoli	29,15 euro per giornata di degenza	non valutato	4.145.092	142.188	2009	
T - Ausl 12 Viareggio	45,45 euro per giornata di degenza	non valutato	6.033.749	132.756	2009	
T - Aou Pisana	58,63 euro per giornata di degenza	non valutato	25.270.547	430.987	2009	
T - Aou Senese	17,34 euro per giornata di degenza	non valutato	4.473.062	257.903	2009	
T - Aou Careggi	66,47 euro per giornata di degenza	non valutato	32.419.111	487.746	2009	
T - Meyer	22,99 euro per giornata di degenza	non valutato	1.828.075	79.512	2009	



Indicatore F10a: Governo della spesa farmaceutica

F10.2 Spesa farmaceutica ospedaliera

Definizione:	Spesa farmaceutica ospedaliera
Numeratore:	Spesa per farmaci somministrati nei reparti
Denominatore:	Numero di giornate di degenza
Formula matematica:	$\frac{\text{Spesa per farmaci somministrati nei reparti}}{\text{Numero di giornate di degenza}}$
Note per l'elaborazione:	Si considera l'erogazione in regime di Ricovero Ordinario e di Day Hospital E'esclusa la distribuzione diretta I dati sono per azienda di erogazione.
Fonte:	Dati Flusso FES Settore Farmaceutica, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Regione Toscana
Parametro di riferimento:	Media Regionale



7.7 Indicatore F11: Indice di compensazione

L'indice di compensazione è un indicatore sintetico costituito dal saldo delle compensazioni extraregionali. L'indicatore viene calcolato soltanto per le aziende territoriali (AUSL), in quanto sono le uniche soggette a compensazione passiva: il sistema di finanziamento del SSN e del SSR prevede infatti che le aziende territoriali debbano garantire l'erogazione dei servizi sanitari e socio-sanitari a tutti gli assistiti del proprio territorio ed è l'AUSL di residenza che sostiene i costi dei servizi usufruiti dai propri assistiti sia nelle proprie strutture che in strutture di altre aziende pubbliche o private convenzionate. Questo indicatore quindi esprime la capacità dell'azienda di mantenere un equilibrio fra costi e ricavi derivanti dalle compensazioni extraregionali gestendo le fughe (mobilità passiva) dei propri residenti verso altre regioni e le attrazioni (mobilità attiva) di utenti fuori regione. Sono prese in considerazione esclusivamente le compensazioni extraregionali, in quanto se fossero state comprese anche le compensazioni intra-regione, le aziende sarebbero state indotte a competere sui servizi offerti cercando di attrarre quanti più utenti possibili dalle aziende confinanti. Questa logica contrasta con la scelta regionale di promuovere la cooperazione fra le aziende sanitarie della regione. L'indicatore è calcolato come la differenza fra la compensazione attiva extraregionale e la compensazione passiva extraregionale in percentuale sui costi esterni. Nei costi e ricavi derivanti dalla mobilità extraregionale sono presi in considerazione i servizi ospedalieri, ambulatoriali e di riabilitazione forniti dalle aziende sanitarie. La compensazione comprende anche la fatturazione attiva e passiva che intercorre direttamente fra le aziende sanitarie. Il dato della Regione Toscana è riferito alla media interaziendale.

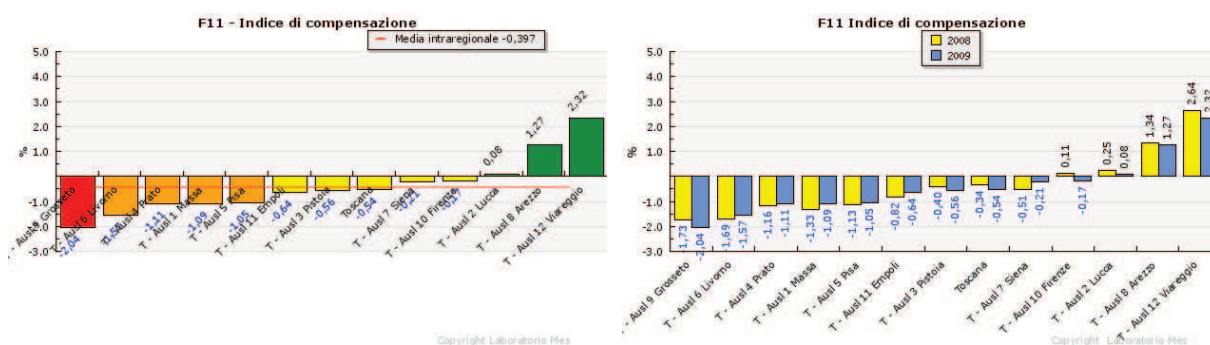
Indicatore	Valore	Media indicatore	Performance	Anno indicatore
F11 - Indice di compensazione	-0,54 %	-0,40 %	2,46	2009

Fonte dei dati : Flusso CE 2009

Elaborazioni: Laboratorio Management e Sanità

Struttura ad albero, F11 Indice di compensazione

- F11 Indice di compensazione



F11 Indice di compensazione

Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	-0,340	-0,54	-57,316	-21.363	-33.088	6.280.523	6.183.435
T - Ausl 1 Massa	-1,332	-1,09	18,448	-4.953	-4.226	371.865	389.055
T - Ausl 2 Lucca	0,247	0,08	-68,241	981	320	396.398	407.142
T - Ausl 3 Pistoia	-0,396	-0,56	-41,485	-1.878	-2.732	474.108	487.476
T - Ausl 4 Prato	-1,158	-1,11	4,508	-4.550	-4.525	392.773	409.054
T - Ausl 5 Pisa	-1,132	-1,05	7,324	-5.887	-5.631	520.068	536.766
T - Ausl 6 Livorno	-1,690	-1,57	7,024	-10.039	-9.654	594.000	614.371
T - Ausl 7 Siena	-0,512	-0,21	59,553	-2.277	-945	444.617	456.216
T - Ausl 8 Arezzo	1,345	1,27	-5,390	7.938	7.820	590.204	614.555
T - Ausl 9 Grosseto	-1,729	-2,04	-18,211	-7.037	-8.559	406.979	418.745
T - Ausl 10 Firenze	0,113	-0,17	-250,395	1.605	-2.480	1.422.150	1.461.136
T - Ausl 11 Empoli	-0,824	-0,64	22,749	-3.064	-2.476	371.795	388.919
T - Ausl 12 Viareggio	2,638	2,32	-12,054	7.798	7.092	295.566	305.649

Indicatore F11: Indice di compensazione

F11 Saldo delle compensazioni extraregionali

Definizione	Indica l'andamento del saldo delle compensazioni in relazione al costo della produzione
Numeratore	Mobilità attiva extraregionale - Mobilità passiva extraregionale
Denominatore	Costi della produzione
Formula	$\frac{\text{Mobilità attiva extrareg.} - \text{Mobilità passiva extrareg.}}{\text{Costi della produzione}} \times 100$
Note per l'elaborazione	Mobilità attiva extrareg. (codice A02075) Mobilità passiva extrareg. (codice B02045, B02065, B02085, B02165, B02190, B02265, B02295, B02325, B02485) Costi della produzione (codice B99999)
Fonte	Flusso CE
Significato	Valuta la capacità dell'azienda di gestire il grado di attrattività e di autonomia dei servizi offerti in relazione ai costi della produzione.

7.8 Indicatore F12a: Efficienza prescrittiva farmaceutica

L'indicatore, inizialmente costruito secondo gli indirizzi contenuti nelle delibere regionali 463/2006 e 148/2007, monitora nello specifico alcune categorie di farmaci, come ad esempio le statine o gli antiipertensivi, in particolare quelle che fanno registrare i maggiori consumi e che impattano in modo significativo sulla spesa. Negli anni successivi la selezione delle categorie farmacologiche oggetto di valutazione e la determinazione degli obiettivi specifici è stata aggiornata secondo gli indirizzi e gli orientamenti regionali.

L'indicatore monitora l'utilizzo di molecole non coperte da brevetto, che hanno un costo minore rispetto a quelle che hanno ancora la copertura brevettuale, poiché in alcuni casi i farmaci più nuovi e ancora coperti da brevetto, non portano effettivi benefici terapeutici a fronte di un prezzo più elevato. L'utilizzo dei farmaci equivalenti consente di liberare risorse da investire in farmaci realmente innovativi.

Per la parte ospedaliera sono stati introdotti alcuni indicatori per monitorare l'incidenza della spesa per i farmaci biologici e l'utilizzo dei biosimilari. I nuovi indicatori introdotti nel sistema non sono oggetto di valutazione quest'anno. I dati provengono dal Settore Farmaceutica della Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà della Regione Toscana.

Indicatore	Performance	Anno indicatore
F12a - Efficienza prescrittiva farmaceutica	 2,87	2009

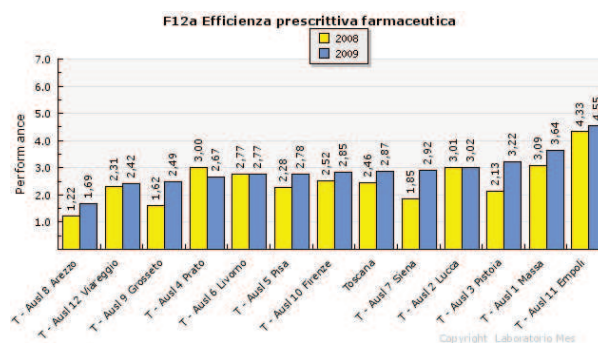
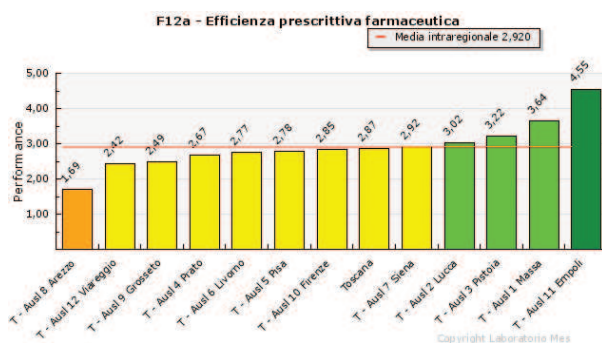
Fonte dei dati : Settore Farmaceutica, Regione Toscana

Elaborazioni: Laboratorio Management e Sanità

Struttura ad albero, F12a Efficienza prescrittiva farmaceutica

- F12a Efficienza prescrittiva farmaceutica
 - F12a.14 %molecole a brevetto scaduto

- F12a.15 Cardiovascolari
 - F12a.15.1 Statine
 - F12a.2 % Statine a brevetto scaduto
 - F12a.15.2 Antiipertensivi
 - F12a.3 % ACE inibitori non associati a brevetto scaduto (Antiipertensivi)
 - F12a.6 % di derivati diidropiridinici a brevetto scaduto (Antiipertensivi)
 - F12a.7 % ACE inibitori associati a brevetto scaduto (Antiipertensivi)
 - F12a.11 % Losartan sui sartani non associati
 - F12a.12 % Losartan sui sartani associati
- F12a.16 Gastrointestinali
 - F12a.1 % Inibitori di pompa protonica (IPP) a brevetto scaduto (Antiacidi)
- F12a.17 Antimicrobici
 - F12a.8 % di macrolidi a brevetto scaduto (Antibiotici)
 - F12a.9 % di fluorochinoloni a brevetto scaduto (Antibiotici)
 - F12a.13 Antibiotici: costo medio per confezione
- F12a.18 Sistema nervoso
 - F12a.5 % di SSRI a brevetto scaduto (Antidepressivi)
 - F12a.10 % altri antidepressivi a brevetto scaduto
- F12a.19 Ospedaliera
 - F20.1 Farmaci biologici oncologici: incidenza della spesa
 - F20.2 Farmaci biologici immunosoppressori: incidenza della spesa
 - F20.3 % Eritropoietina a brevetto scaduto
 - F20.4 % Somatotropina a brevetto scaduto
 - F20.5 % Filgrastim a brevetto scaduto



Indicatore F12a: Efficienza Prescrittiva Farmaceutica

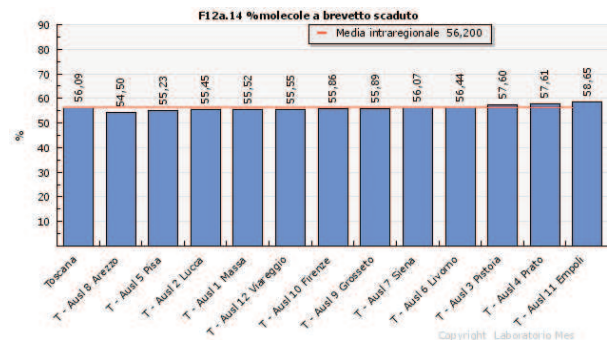


F12a Efficienza prescrittiva farmaceutica

Note per l'elaborazione: Questo è l'indicatore radice dell'albero F12a, pertanto non ha un suo valore; ad esso è associato soltanto un punteggio di valutazione che è costituito dalla media dei punteggi relativi agli indicatori F12a.1, F12a.2, F12a.3, F12a.5 F12a.6, F12a.7, F12a.8, F12a.9, F12a.10



7.9 Indicatore F12a.14: % di molecole a brevetto scaduto



F12a.14 %molecole a brevetto scaduto					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	56,09 %	non valutato	37.192.010	66.311.963	2009
T - Ausl 1 Massa	55,52 %	non valutato	2.139.239	3.853.261	2009
T - Ausl 2 Lucca	55,45 %	non valutato	2.278.362	4.108.993	2009
T - Ausl 3 Pistoia	57,60 %	non valutato	3.051.567	5.298.245	2009
T - Ausl 4 Prato	57,61 %	non valutato	2.007.782	3.485.223	2009
T - Ausl 5 Pisa	55,23 %	non valutato	3.229.071	5.846.940	2009
T - Ausl 6 Livorno	56,44 %	non valutato	3.671.512	6.505.693	2009
T - Ausl 7 Siena	56,07 %	non valutato	2.712.006	4.836.625	2009
T - Ausl 8 Arezzo	54,50 %	non valutato	3.408.755	6.254.573	2009
T - Ausl 9 Grosseto	55,89 %	non valutato	2.362.053	4.225.908	2009
T - Ausl 10 Firenze	55,86 %	non valutato	8.417.600	15.069.971	2009
T - Ausl 11 Empoli	58,65 %	non valutato	2.306.061	3.931.952	2009
T - Ausl 12 Viareggio	55,55 %	non valutato	1.608.002	2.894.579	2009

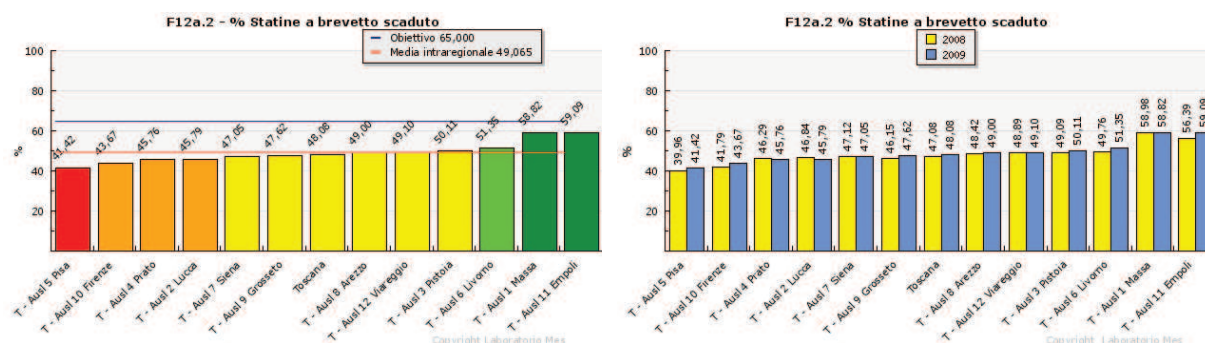
Indicatore F12a: Efficienza Prescrittiva Farmaceutica



F12a.14 % di molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

Definizione:	Percentuale di molecole non coperte da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
Numeratore:	N. Confezioni di molecole non coperte da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza Erogate x 100
Denominatore:	N. Confezioni complessivamente erogate
Formula matematica:	$\frac{N. Confezioni di molecole non coperte da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza}{N. Confezioni complessivamente erogate} \times 100$
Note per l'elaborazione:	I dati sono per azienda erogatrice.
Fonte:	Dati SPERA - Settore Farmaceutica, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Regione Toscana
Parametro di riferimento:	Obiettivo regionale: >=65%

7.10 Indicatore F12a.2: % di Statine a brevetto scaduto



F12a.2 % Statine a brevetto scaduto							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	47,080	48,08	2,124	-	30.248.766	-	62.911.186
T - Ausl 1 Massa	58,980	58,82	-0,271	-	2.472.378	-	4.202.984
T - Ausl 2 Lucca	46,840	45,79	-2,242	-	1.676.672	-	3.661.902
T - Ausl 3 Pistoia	49,090	50,11	2,078	-	2.407.718	-	4.804.472
T - Ausl 4 Prato	46,290	45,76	-1,145	-	1.429.870	-	3.124.766
T - Ausl 5 Pisa	39,960	41,42	3,654	-	2.449.824	-	5.913.978
T - Ausl 6 Livorno	49,760	51,35	3,195	-	3.530.124	-	6.874.164
T - Ausl 7 Siena	47,120	47,05	-0,149	-	2.153.522	-	4.577.096
T - Ausl 8 Arezzo	48,420	49,00	1,198	-	3.103.760	-	6.333.824
T - Ausl 9 Grosseto	46,150	47,62	3,185	-	2.085.554	-	4.379.226
T - Ausl 10 Firenze	41,790	43,67	4,499	-	5.844.020	-	13.380.752
T - Ausl 11 Empoli	56,390	59,09	4,788	-	1.876.634	-	3.175.856
T - Ausl 12 Viareggio	48,890	49,10	0,430	-	1.218.690	-	2.482.166

Indicatore F12a: Efficienza Prescrittiva Farmaceutica

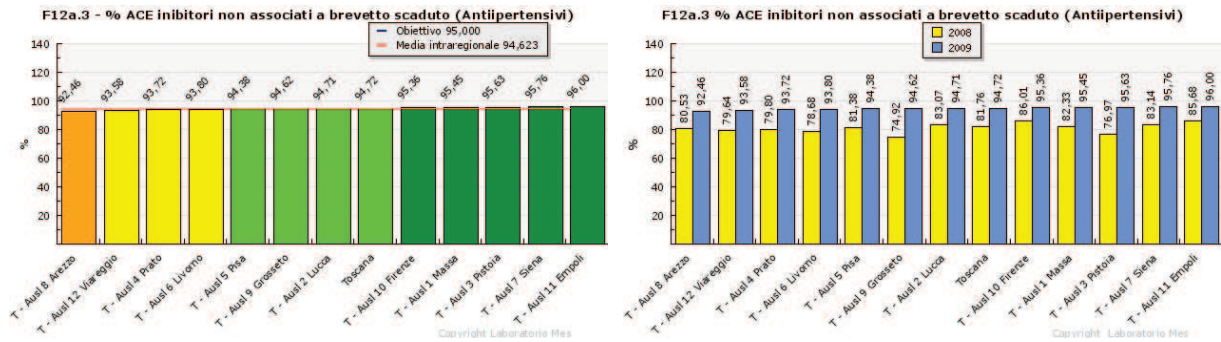


F12a.2 % di statine a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (ipolipemizzanti)

Definizione:	Percentuale di statine non coperte da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
Numeratore:	N. unità posologiche di statine non coperte da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate
Denominatore:	N. unità posologiche di statine complessivamente erogate
Formula matematica:	$\frac{\text{N. unità posologiche di statine non coperte da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate} \times 100}{\text{N. unità posologiche di statine complessivamente erogate}}$
Note per l'elaborazione:	Le statine appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C10AA. I dati sono per azienda erogatrice.
Fonte:	Dati SFERA - Settore Farmaceutica, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Regione Toscana
Parametro di riferimento:	Obiettivo regionale: >=65%



7.11 Indicatore F12a.3: % di ACE inibitori non associati a brevetto scaduto (Antiipertensivi)



F12a.3 % ACE inibitori non associati a brevetto scaduto (Antiipertensivi)							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	81,760	94,72	15,851	-	75.086.702	-	79.269.346
T - Ausl 1 Massa	82,330	95,45	15,936	-	4.296.720	-	4.501.322
T - Ausl 2 Lucca	83,070	94,71	14,012	-	4.484.094	-	4.734.678
T - Ausl 3 Pistoia	76,970	95,63	24,243	-	6.148.874	-	6.430.136
T - Ausl 4 Prato	79,800	93,72	17,444	-	3.857.726	-	4.116.234
T - Ausl 5 Pisa	81,380	94,38	15,974	-	5.978.086	-	6.333.768
T - Ausl 6 Livorno	78,680	93,80	19,217	-	7.083.306	-	7.551.676
T - Ausl 7 Siena	83,140	95,76	15,179	-	5.156.026	-	5.384.086
T - Ausl 8 Arezzo	80,530	92,46	14,814	-	6.523.214	-	7.055.388
T - Ausl 9 Grosseto	74,920	94,62	26,295	-	4.798.878	-	5.071.882
T - Ausl 10 Firenze	86,010	95,36	10,871	-	18.348.024	-	19.240.776
T - Ausl 11 Empoli	85,680	96,00	12,045	-	5.191.558	-	5.408.142
T - Ausl 12 Viareggio	79,640	93,58	17,504	-	3.220.196	-	3.441.258

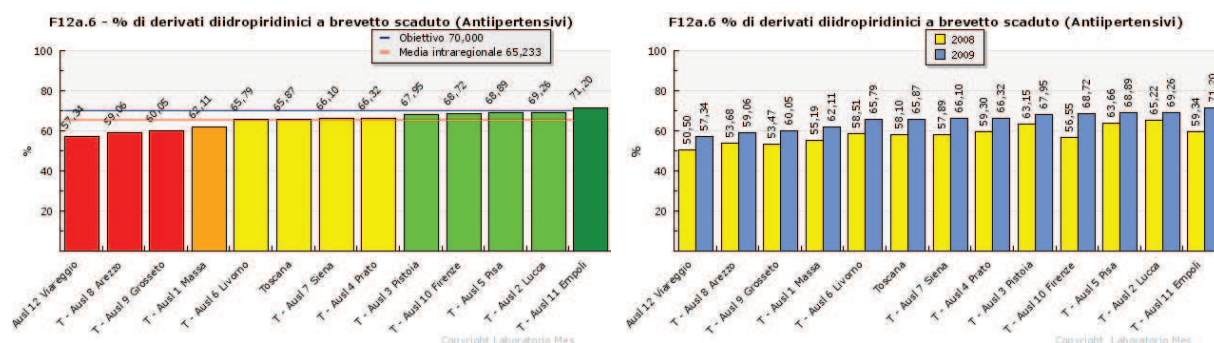
Indicatore F12a: Efficienza Prescrittiva Farmaceutica

F12a.3 % di ACE inibitori non associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Antiipertensivi)

Definizione:	Percentuale di ACE inibitori non associati non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
Numeratore:	N. unità posologiche di ACE inibitori non associati non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate x 100
Denominatore:	N. unità posologiche di ACE inibitori non associati complessivamente erogate
Formula matematica:	$\frac{\text{N. unità posologiche di ACE inibitori non associati non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate} \times 100}{\text{N. unità posologiche di ACE inibitori non associati complessivamente erogate}}$
Note per l'elaborazione:	Gli ACE inibitori non associati appartengono alla classe ATC3 (classificazione anatomico-terapeutica) C09AA. I dati sono per azienda erogatrice.
Fonte:	Dati SFERA - Settore Farmaceutica, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Regione Toscana
Parametro di riferimento:	Obiettivo regionale: >=95%



7.12 Indicatore F12a.6: % di derivati diidropiridinici a brevetto scaduto (Antiipertensivi)



F12a.6 % di derivati diidropiridinici a brevetto scaduto (Antiipertensivi)							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	58,100	65,87	13,373	-	35.616.308	-	54.073.462
T - Ausl 1 Massa	55,190	62,11	12,539	-	2.160.278	-	3.478.374
T - Ausl 2 Lucca	65,220	69,26	6,194	-	2.629.265	-	3.796.431
T - Ausl 3 Pistoia	63,150	67,95	7,601	-	3.180.054	-	4.680.206
T - Ausl 4 Prato	59,300	66,32	11,838	-	2.033.514	-	3.066.428
T - Ausl 5 Pisa	63,660	68,89	8,216	-	3.220.062	-	4.673.978
T - Ausl 6 Livorno	58,510	65,79	12,442	-	3.635.936	-	5.526.644
T - Ausl 7 Siena	57,890	66,10	14,182	-	2.403.620	-	3.636.282
T - Ausl 8 Arezzo	53,680	59,06	10,022	-	2.750.052	-	4.656.096
T - Ausl 9 Grosseto	53,470	60,05	12,306	-	1.920.784	-	3.198.444
T - Ausl 10 Firenze	56,550	68,72	21,521	-	8.024.977	-	11.677.833
T - Ausl 11 Empoli	59,340	71,20	19,987	-	2.052.032	-	2.882.240
T - Ausl 12 Viareggio	50,500	57,34	13,545	-	1.605.734	-	2.800.506

Indicatore F12a: Efficienza Prescrittiva Farmaceutica

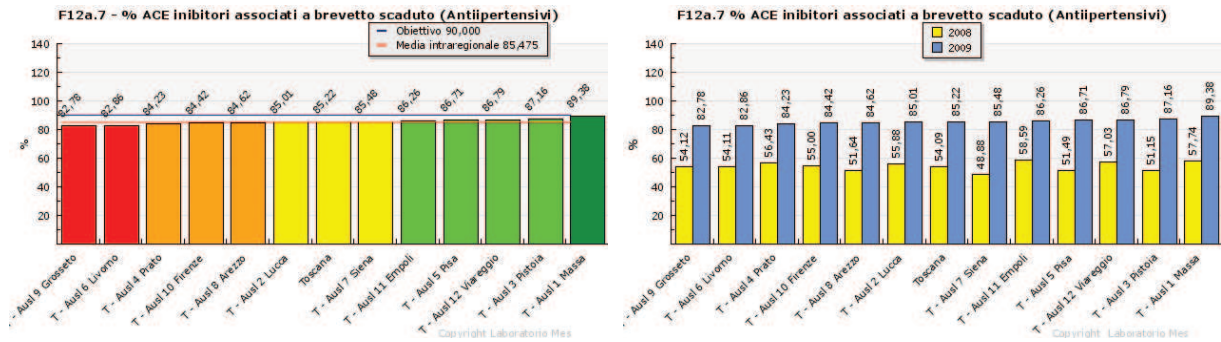


F12a.6 % di derivati diidropiridinici a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Antiipertensivi)

Definizione:	Percentuale di derivati diidropiridinici non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
Numeratore:	N. unità posologiche derivati diidropiridinici non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate x 100
Denominatore:	N. unità posologiche di derivati diidropiridinici complessivamente erogate
Formula matematica:	$\frac{\text{N. unità posologiche di derivati diidropiridinici non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate} \times 100}{\text{N. unità posologiche di derivati diidropiridinici complessivamente erogate}}$
Note per l'elaborazione:	I derivati diidropiridinici appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C08CA. I dati sono per azienda erogatrice.
Fonte:	Dati SFERA - Settore Farmaceutica, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Regione Toscana
Parametro di riferimento:	Obiettivo regionale: >=70%



7.13 Indicatore F12a.7: % di ACE inibitori associati a brevetto scaduto (Antiipertensivi)



F12a.7 % ACE inibitori associati a brevetto scaduto (Antiipertensivi)							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	54,090	85,22	57,552	-	34.378.038	-	40.341.338
T - Ausl 1 Massa	57,740	89,38	54,797	-	2.059.834	-	2.304.554
T - Ausl 2 Lucca	55,880	85,01	52,130	-	2.155.096	-	2.535.042
T - Ausl 3 Pistoia	51,150	87,16	70,401	-	3.218.062	-	3.692.228
T - Ausl 4 Prato	56,430	84,23	49,265	-	1.952.580	-	2.318.260
T - Ausl 5 Pisa	51,490	86,71	68,402	-	2.759.576	-	3.182.362
T - Ausl 6 Livorno	54,110	82,86	53,133	-	3.376.908	-	4.075.340
T - Ausl 7 Siena	48,880	85,48	74,877	-	2.439.782	-	2.854.322
T - Ausl 8 Arezzo	51,640	84,62	63,865	-	3.143.478	-	3.714.888
T - Ausl 9 Grosseto	54,120	82,78	52,956	-	2.238.578	-	2.704.204
T - Ausl 10 Firenze	55,000	84,42	53,491	-	7.078.592	-	8.385.044
T - Ausl 11 Empoli	58,590	86,26	47,226	-	2.445.930	-	2.835.648
T - Ausl 12 Viareggio	57,030	86,79	52,183	-	1.509.622	-	1.739.446

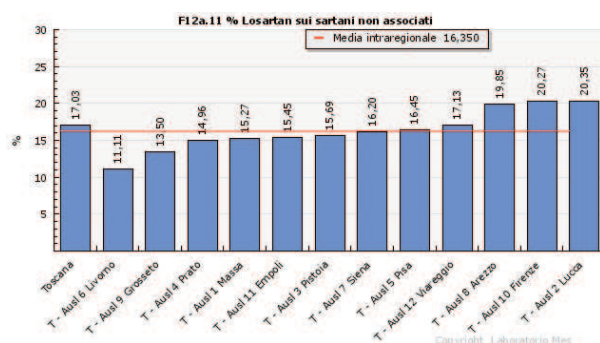
Indicatore F12a: Efficienza Prescrittiva Farmaceutica

F12a.7 % di ACE inibitori associati a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Antiipertensivi)

Definizione:	Percentuale di ACE inibitori associati non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
Numeratore:	N. unità posologiche di ACE inibitori associati non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate x 100
Denominatore:	N. unità posologiche di ACE inibitori associati complessivamente erogate
Formula matematica:	$\frac{\text{N. unità posologiche di ACE inibitori associati non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate} \times 100}{\text{N. unità posologiche di ACE inibitori associati complessivamente erogate}}$
Note per l'elaborazione:	Gli ACE inibitori associati appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C09AB. I dati sono per azienda erogatrice.
Fonte:	Dati SFERA - Settore Farmaceutica, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Regione Toscana
Parametro di riferimento:	Obiettivo regionale: >=90%



7.14 Indicatore F12a.11: % di Losartan sui sartani non associati



F12a.11 % Losartan sui sartani non associati					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	17,03 %	non valutato	7.059.416	41.445.040	2009
T - Asl 1 Massa	15,27 %	non valutato	411.320	2.693.488	2009
T - Asl 2 Lucca	20,35 %	non valutato	542.472	2.665.082	2009
T - Asl 3 Pistoia	15,69 %	non valutato	445.151	2.836.799	2009
T - Asl 4 Prato	14,96 %	non valutato	320.628	2.143.372	2009
T - Asl 5 Pisa	16,45 %	non valutato	610.428	3.710.686	2009
T - Asl 6 Livorno	11,11 %	non valutato	434.476	3.912.090	2009
T - Asl 7 Siena	16,20 %	non valutato	500.416	3.088.974	2009
T - Asl 8 Arezzo	19,85 %	non valutato	889.413	4.481.407	2009
T - Asl 9 Grosseto	13,50 %	non valutato	352.863	2.613.541	2009
T - Asl 10 Firenze	20,27 %	non valutato	1.954.414	9.642.668	2009
T - Asl 11 Empoli	15,45 %	non valutato	264.138	1.709.372	2009
T - Asl 12 Viareggio	17,13 %	non valutato	333.697	1.947.561	2009

Indicatore F12a: Efficienza Prescrittiva Farmaceutica

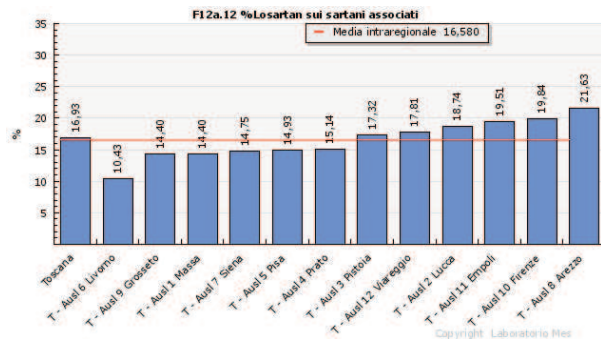


F12a.11 Incidenza del Losartan sui sartani non associati (antipertensivi)

Definizione:	Incidenza del Losartan non associato, erogato dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
Numeratore:	N. unità posologiche di Losartan non associato erogate x 100
Denominatore:	N. unità posologiche di sartani non associati complessivamente erogate
Formula matematica:	$\frac{N. \text{ unità posologiche di Losartan non associato erogate} \times 100}{N. \text{ unità posologiche di sartani non associati complessivamente erogate}}$
Note per l'elaborazione:	I sartani non associati appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C09C Il Losartan non associato alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C09CA01 I dati sono per azienda erogatrice.
Fonte:	Dati SFERA - Settore Farmaceutica, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Regione Toscana
Parametro di riferimento:	Obiettivo regionale: >=25%



7.15 Indicatore F12a.12: % di Losartan sui sartani associati



F12a.12 %Losartan sui sartani associati					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	16,93 %	non valutato	6.759.256	39.919.096	2009
T - Ausl 1 Massa	14,40 %	non valutato	376.348	2.613.352	2009
T - Ausl 2 Lucca	18,74 %	non valutato	491.148	2.620.800	2009
T - Ausl 3 Pistoia	17,32 %	non valutato	556.080	3.211.236	2009
T - Ausl 4 Prato	15,14 %	non valutato	339.052	2.238.796	2009
T - Ausl 5 Pisa	14,93 %	non valutato	522.060	3.496.836	2009
T - Ausl 6 Livorno	10,43 %	non valutato	428.428	4.105.752	2009
T - Ausl 7 Siena	14,75 %	non valutato	453.684	3.076.808	2009
T - Ausl 8 Arezzo	21,63 %	non valutato	885.976	4.095.644	2009
T - Ausl 9 Grosseto	14,40 %	non valutato	322.616	2.239.664	2009
T - Ausl 10 Firenze	19,84 %	non valutato	1.755.124	8.846.964	2009
T - Ausl 11 Empoli	19,51 %	non valutato	320.124	1.640.660	2009
T - Ausl 12 Viareggio	17,81 %	non valutato	308.616	1.732.584	2009

Indicatore F12a: Efficienza Prescrittiva Farmaceutica

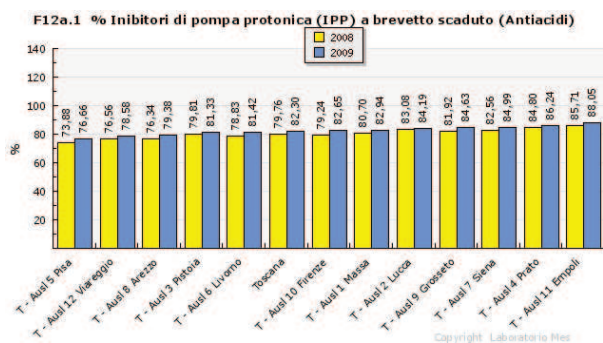
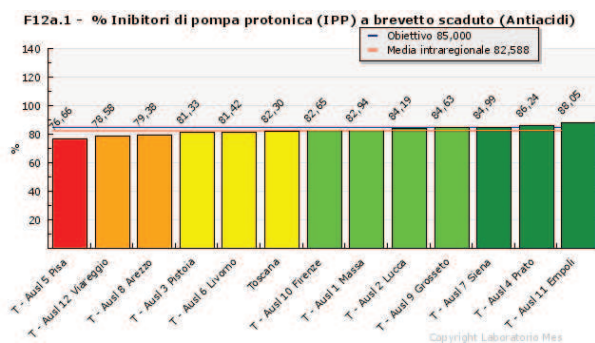


F12a.12 Incidenza del Losartan sui sartani associati (antiipertensivi)

Definizione:	Incidenza del Losartan in associazione, erogato dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
Numeratore:	N. unità posologiche di Losartan in associazione erogato x 100
Denominatore:	N. unità posologiche di sartani in associazione complessivamente erogate
Formula matematica:	$\frac{\text{N. unità posologiche di Losartan in associazione erogato} \times 100}{\text{N. unità posologiche di sartani in associazione complessivamente erogate}}$
Note per l'elaborazione:	I sartani associati appartengono alla classe ATC3 (classificazione anatomico-terapeutica) C09D Il Losartan associato alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) C09DA01
Fonte:	I dati sono per azienda erogatrice.
Fonte:	Dati SPERA - Settore Farmaceutica, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Regione Toscana
Parametro di riferimento:	Obiettivo regionale: >=25%



7.16 Indicatore F12a.1: % di inibitori di pompa protonica (IPP) a brevetto scaduto (Antiacidi)



F12a.1 % Inibitori di pompa protonica (IPP) a brevetto scaduto (Antiacidi)							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	79,760	82,30	3,185	-	64.344.196	-	78.181.572
T - Ausl 1 Massa	80,700	82,94	2,776	-	3.838.268	-	4.627.700
T - Ausl 2 Lucca	83,080	84,19	1,336	-	3.546.060	-	4.211.732
T - Ausl 3 Pistoia	79,810	81,33	1,905	-	5.079.354	-	6.245.134
T - Ausl 4 Prato	84,800	86,24	1,698	-	3.780.070	-	4.383.008
T - Ausl 5 Pisa	73,880	76,66	3,763	-	5.375.188	-	7.011.578
T - Ausl 6 Livorno	78,830	81,42	3,286	-	6.623.036	-	8.134.420
T - Ausl 7 Siena	82,560	84,99	2,943	-	4.986.184	-	5.866.882
T - Ausl 8 Arezzo	76,340	79,38	3,982	-	5.396.174	-	6.797.686
T - Ausl 9 Grosseto	81,920	84,63	3,308	-	4.455.052	-	5.264.406
T - Ausl 10 Firenze	79,240	82,65	4,303	-	14.873.390	-	17.994.662
T - Ausl 11 Empoli	85,710	88,05	2,730	-	3.575.460	-	4.060.756
T - Ausl 12 Viareggio	76,560	78,58	2,638	-	2.815.960	-	3.583.608

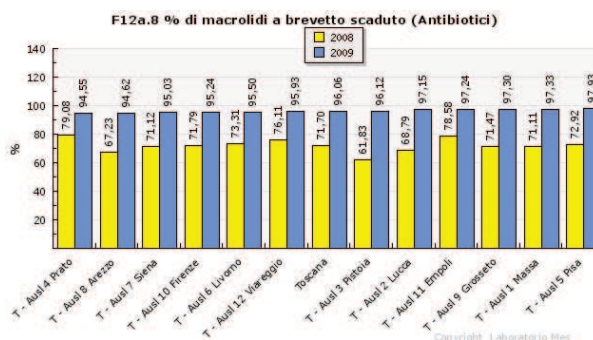
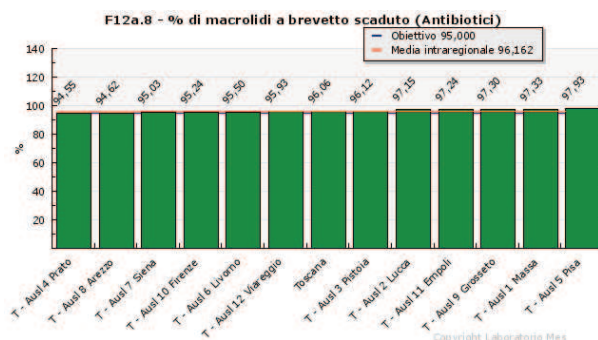
Indicatore F12a: Efficienza Prescrittiva Farmaceutica



F12a.1 % di inibitori di pompa protonica (Antiacidi) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza

Definizione:	Percentuale di farmaci inibitori di pompa protonica (IPP) non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
Numeratore:	N. unità posologiche di IPP non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate
Denominatore:	N. unità posologiche di IPP complessivamente erogate
Formula matematica:	$\frac{\text{N. unità posologiche di IPP non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate}}{\text{N. unità posologiche di IPP complessivamente erogate}} \times 100$
Note per l'elaborazione:	I farmaci inibitori di pompa protonica appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) A02BC. I dati sono per azienda erogatrice.
Fonte:	Dati SFERA - Settore Farmaceutica, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Regione Toscana
Parametro di riferimento:	Obiettivo regionale: >=85%

7.17 Indicatore F12a.8: % di macrolidi a brevetto scaduto (Antibiotici)

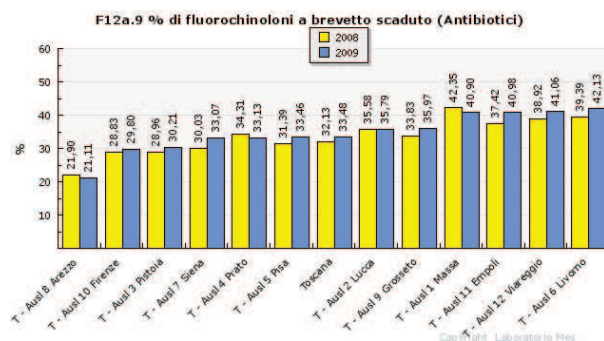
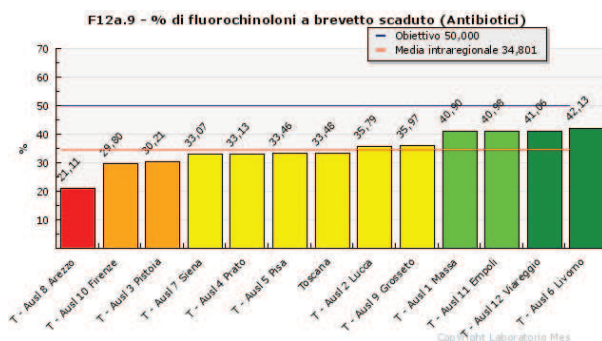


F12a.8 % di macrolidi a brevetto scaduto (Antibiotici)							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	71,700	96,06	33,975	-	4	-	5
T - Ausl 1 Massa	71,110	97,33	36,872	-	5	-	5
T - Ausl 2 Lucca	68,790	97,15	41,227	-	5	-	5
T - Ausl 3 Pistoia	61,830	96,12	55,459	-	4	-	4
T - Ausl 4 Prato	79,080	94,55	19,562	-	4	-	4
T - Ausl 5 Pisa	72,920	97,93	34,298	-	6	-	6
T - Ausl 6 Livorno	73,310	95,50	30,269	-	5	-	6
T - Ausl 7 Siena	71,120	95,03	33,619	-	4	-	4
T - Ausl 8 Arezzo	67,230	94,62	40,741	-	4	-	4
T - Ausl 9 Grosseto	71,470	97,30	36,141	-	4	-	5

F12a.8 % di macrolidi a brevetto scaduto (Antibiotici)							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
T - Ausl 10 Firenze	71,790	95,24	32,665	-	4	-	4
T - Ausl 11 Empoli	78,580	97,24	23,747	-	5	-	5
T - Ausl 12 Viareggio	76,110	95,93	26,041	-	5	-	5

Indicatore F12a: Efficienza Prescrittiva Farmaceutica**F12a.8 % di macrolidi (Antibiotici) a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza**

Definizione:	Percentuale di macrolidi non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
Numeratore:	DDD per 1000 ab die di macrolidi non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate x 100
Denominatore:	DDD per 1000 ab die di macrolidi complessivamente erogate
Formula matematica:	$\frac{\text{DDD per 1000 ab die di macrolidi non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate} \times 100}{\text{DDD per 1000 ab die di macrolidi complessivamente erogate}}$
Note per l'elaborazione:	1 macrolidi appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) J01FA. 1 dati sono per azienda erogatrice.
Fonte:	Dati SFERA - Settore Farmaceutica, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Regione Toscana
Parametro di riferimento:	Obiettivo regionale: >=95%

**7.18 Indicatore F12a.9: % di fluorochinoloni a brevetto scaduto (Antibiotici)**

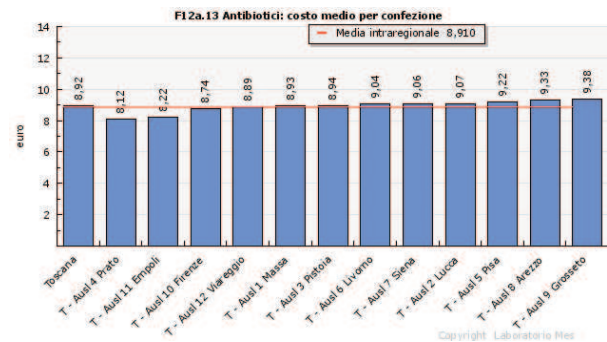
F12a.9 % di fluorochinoloni a brevetto scaduto (Antibiotici)							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	32,130	33,48	4,202	-	1	-	3
T - Ausl 1 Massa	42,350	40,90	-3,424	-	1	-	3
T - Ausl 2 Lucca	35,580	35,79	0,590	-	1	-	4
T - Ausl 3 Pistoia	28,960	30,21	4,316	-	1	-	3
T - Ausl 4 Prato	34,310	33,13	-3,439	-	1	-	2
T - Ausl 5 Pisa	31,390	33,46	6,594	-	1	-	4
T - Ausl 6 Livorno	39,390	42,13	6,956	-	1	-	3
T - Ausl 7 Siena	30,030	33,07	10,123	-	1	-	4
T - Ausl 8 Arezzo	21,900	21,11	-3,607	-	1	-	3
T - Ausl 9 Grosseto	33,830	35,97	6,326	-	1	-	3
T - Ausl 10 Firenze	28,830	29,80	3,365	-	1	-	3
T - Ausl 11 Empoli	37,420	40,98	9,514	-	1	-	3
T - Ausl 12 Viareggio	38,920	41,06	5,498	-	1	-	3

Indicatore F12a: Efficienza Prescrittiva Farmaceutica

F12a.9 % di fluorochinoloni a brevetto scaduto (Antibiotici)

Definizione:	Percentuale di fluorochinoloni non coperti da brevetto erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
Numeratore:	N. dosi giornaliere x 1000 abitanti di fluorochinoloni non coperti da brevetto erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale x 100
Denominatore:	Totale dosi giornaliere x 1000 abitanti di fluorochinoloni erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
Formula matematica:	$\frac{\text{N. dosi giornaliere x 1000 abitanti di fluorochinoloni non coperti da brevetto erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale x 100}}{\text{Totale dosi giornaliere x 1000 abitanti di fluorochinoloni erogate dalle farmacie territoriali in regime convenzionale}}$
Note per l'elaborazione:	I fluorochinoloni appartengono alla classe ATC3 (classificazione anatomica – terapeutica - chimica) J01MA. I dati sono per azienda erogatrice.
Fonte:	Dati Progetto Sfera - Settore Farmaceutica, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Regione Toscana
Parametro di riferimento:	Obiettivo regionale: >= 50%, dalla lettera di commento al monitoraggio della spesa farmaceutica convenzionata del dicembre 2008 inviata ai direttori generali delle AUSL dal dirigente del settore farmaceutica della Regione Toscana

7.19 Indicatore F12a.13: Antibiotici: costo medio per confezione



F12a.13 Antibiotici: costo medio per confezione					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	8,92 euro	non valutato	6.052.065	53.987.422	2009
T - Ausl 1 Massa	8,93 euro	non valutato	315.314	2.815.788	2009
T - Ausl 2 Lucca	9,07 euro	non valutato	395.923	3.592.367	2009
T - Ausl 3 Pistoia	8,94 euro	non valutato	489.245	4.374.822	2009
T - Ausl 4 Prato	8,12 euro	non valutato	356.679	2.896.691	2009
T - Ausl 5 Pisa	9,22 euro	non valutato	584.835	5.393.282	2009
T - Ausl 6 Livorno	9,04 euro	non valutato	607.239	5.486.689	2009
T - Ausl 7 Siena	9,06 euro	non valutato	414.568	3.755.981	2009
T - Ausl 8 Arezzo	9,33 euro	non valutato	606.262	5.655.971	2009
T - Ausl 9 Grosseto	9,38 euro	non valutato	365.917	3.433.550	2009
T - Ausl 10 Firenze	8,74 euro	non valutato	1.273.270	11.130.438	2009
T - Ausl 11 Empoli	8,22 euro	non valutato	389.870	3.202.806	2009
T - Ausl 12 Viareggio	8,89 euro	non valutato	252.943	2.249.038	2009

Indicatore F12a: Efficienza Prescrittiva Farmaceutica

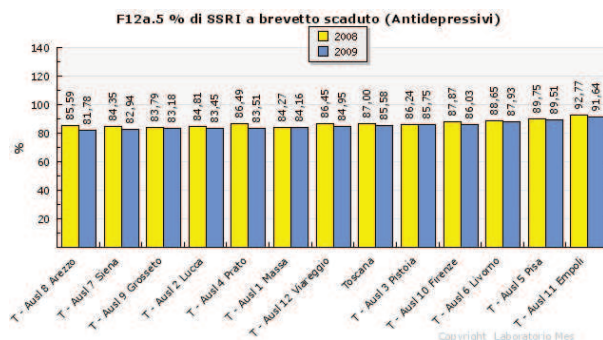
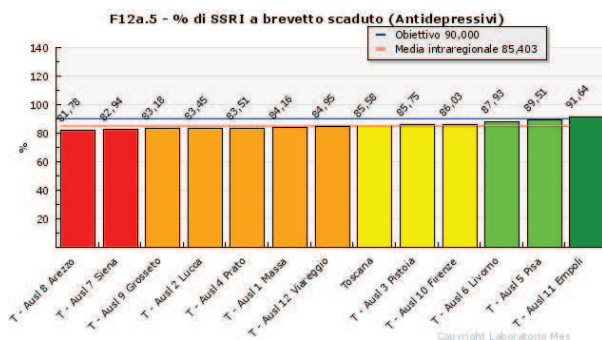


F12a.13 Antibiotici: costo medio per confezione

Definizione:	Costo medio per confezione di farmaci antibiotici, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
Numeratore:	Spesa per farmaci antibiotici erogati x 100
Denominatore:	N. Confezioni farmaci antibiotici complessivamente erogate
Formula matematica:	$\frac{\text{Costi per farmaci antibiotici erogati} \times 100}{\text{N. Confezioni farmaci antibiotici complessivamente erogate}}$
Note per l'elaborazione:	1 farmaci antibiotici appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) J01. 1 dati sono per azienda erogatrice.
Fonte:	Dati SFERA - Settore Farmaceutica, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Regione Toscana
Parametro di riferimento:	Obiettivo regionale: <= 8 Euro per confezione



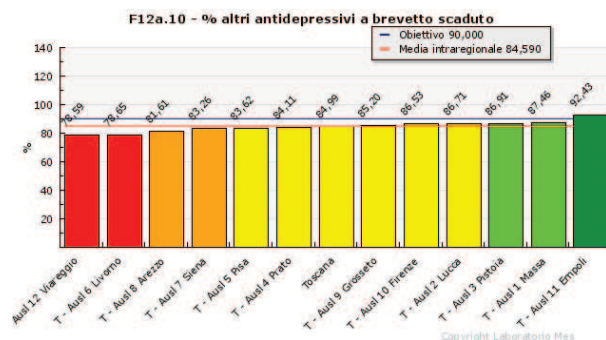
7.20 Indicatore F12a.5: % di SSRI a brevetto scaduto (Antidepressivi)



F12a.5 % di SSRI a brevetto scaduto (Antidepressivi)							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	87,000	85,58	-1,632	-	49.176.340	-	57.461.084
T - Ausl 1 Massa	84,270	84,16	-0,131	-	2.965.203	-	3.523.463
T - Ausl 2 Lucca	84,810	83,45	-1,604	-	3.443.191	-	4.125.813
T - Ausl 3 Pistoia	86,240	85,75	-0,568	-	4.736.548	-	5.523.520
T - Ausl 4 Prato	86,490	83,51	-3,445	-	2.462.718	-	2.949.112
T - Ausl 5 Pisa	89,750	89,51	-0,267	-	4.369.049	-	4.881.163
T - Ausl 6 Livorno	88,650	87,93	-0,812	-	4.656.978	-	5.296.334
T - Ausl 7 Siena	84,350	82,94	-1,672	-	3.066.321	-	3.696.897
T - Ausl 8 Arezzo	85,590	81,78	-4,451	-	4.254.684	-	5.202.482
T - Ausl 9 Grosseto	83,790	83,18	-0,728	-	2.575.607	-	3.096.531
T - Ausl 10 Firenze	87,870	86,03	-2,094	-	11.225.973	-	13.048.191
T - Ausl 11 Empoli	92,770	91,64	-1,218	-	3.056.910	-	3.335.600
T - Ausl 12 Viareggio	86,450	84,95	-1,735	-	2.363.158	-	2.781.978

Indicatore F12a: Efficienza Prescrittiva Farmaceutica
F12a.5 % di inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Antidepressivi)

Definizione:	Percentuale di farmaci inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRI) non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
Numeratore:	N. unità posologiche di SSRI non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate x 100
Denominatore:	N. unità posologiche di SSRI complessivamente erogate
Formula matematica:	$\frac{\text{N. unità posologiche di SSRI non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate} \times 100}{\text{N. unità posologiche di SSRI complessivamente erogate}}$
Note per l'elaborazione:	I farmaci inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRI) appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) N06AB. I dati sono per azienda erogatrice.
Fonte:	Dati SFERA - Settore Farmaceutica, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Regione Toscana
Parametro di riferimento:	Obiettivo regionale: >=90%


7.21 Indicatore F12a.10: % di altri antidepressivi a brevetto scaduto


F12a.10 % altri antidepressivi a brevetto scaduto					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	84,99 %	2,44	15.346.202	18.056.469	2009
T - Ausl 1 Massa	87,46 %	3,22	1.046.232	1.196.179	2009
T - Ausl 2 Lucca	86,71 %	2,98	1.105.410	1.274.908	2009
T - Ausl 3 Pistoia	86,91 %	3,04	1.361.597	1.566.711	2009
T - Ausl 4 Prato	84,11 %	2,17	745.421	886.275	2009
T - Ausl 5 Pisa	83,62 %	2,02	1.030.743	1.232.609	2009
T - Ausl 6 Livorno	78,65 %	0,46	1.054.910	1.341.287	2009
T - Ausl 7 Siena	83,26 %	1,90	890.653	1.069.734	2009
T - Ausl 8 Arezzo	81,61 %	1,39	1.372.240	1.681.458	2009
T - Ausl 9 Grosseto	85,20 %	2,51	638.930	749.901	2009
T - Ausl 10 Firenze	86,53 %	2,93	4.393.668	5.077.505	2009
T - Ausl 11 Empoli	92,43 %	4,77	1.004.378	1.086.635	2009
T - Ausl 12 Viareggio	78,59 %	0,44	702.020	893.267	2009

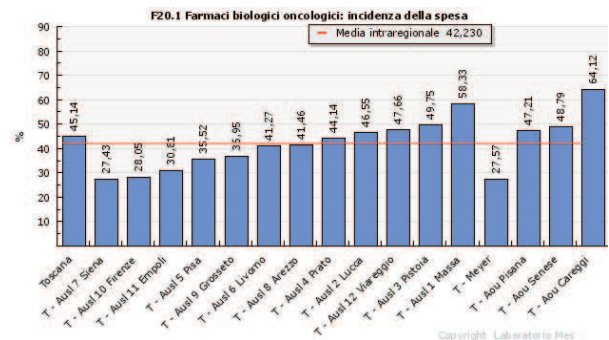
Indicatore F12a: Efficienza Prescrittiva Farmaceutica

F12a.10 % di altri antidepressivi a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Antiipertensivi)

Definizione:	Percentuale di altri antidepressivi non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza, erogati dalle farmacie territoriali in regime convenzionale
Numeratore:	N. unità posologiche di altri antidepressivi non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate x 100
Denominatore:	N. unità posologiche di altri antidepressivi complessivamente erogate
Formula matematica:	$\frac{\text{N. unità posologiche di altri antidepressivi non coperti da brevetto o presenti nelle liste di trasparenza erogate} \times 100}{\text{N. unità posologiche di altri antidepressivi complessivamente erogate}}$
Note per l'elaborazione:	Gli altri antidepressivi appartengono alla classe ATC3 (classificazione anatomico-terapeutica) ND6AX. I dati sono per azienda erogatrice.
Fonte:	Dati SFERA - Settore Farmaceutica, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Regione Toscana
Parametro di riferimento:	Obiettivo regionale: >=90%



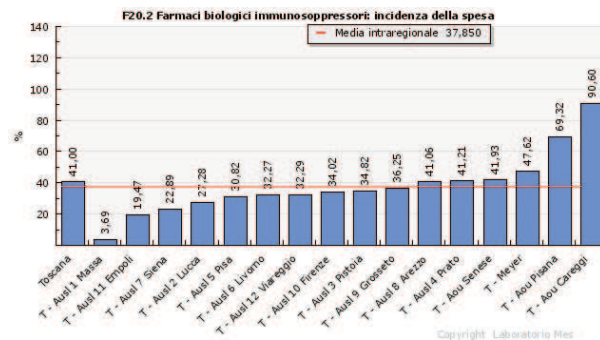
7.22 Indicatore F20.1: Farmaci biologici oncologici: incidenza della spesa



F20.1 Farmaci biologici oncologici: incidenza della spesa					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	45,14 %	non valutato	43.611.825	96.610.129	2009
T - Ausl 1 Massa	58,33 %	non valutato	1.185.701	2.032.835	2009
T - Ausl 2 Lucca	46,55 %	non valutato	1.773.011	3.808.651	2009
T - Ausl 3 Pistoia	49,75 %	non valutato	2.923.236	5.875.647	2009
T - Ausl 4 Prato	44,14 %	non valutato	2.175.994	4.929.336	2009
T - Ausl 5 Pisa	35,52 %	non valutato	1.166.155	3.282.998	2009
T - Ausl 6 Livorno	41,27 %	non valutato	3.441.727	8.339.252	2009
T - Ausl 7 Siena	27,43 %	non valutato	609.958	2.223.638	2009
T - Ausl 8 Arezzo	41,46 %	non valutato	2.693.342	6.495.521	2009
T - Ausl 9 Grosseto	36,95 %	non valutato	1.059.156	2.866.308	2009
T - Ausl 10 Firenze	28,05 %	non valutato	3.238.578	11.544.671	2009
T - Ausl 11 Empoli	30,81 %	non valutato	853.615	2.770.274	2009
T - Ausl 12 Viareggio	47,66 %	non valutato	2.234.806	4.688.685	2009
T - Aou Pisana	47,21 %	non valutato	7.121.629	15.085.185	2009
T - Aou Senese	48,79 %	non valutato	4.259.609	8.730.275	2009
T - Aou Careggi	64,12 %	non valutato	8.829.017	13.768.932	2009
T - Meyer	27,57 %	non valutato	46.291	167.921	2009

Indicatore F12a: Efficienza Prescrittiva Farmaceutica**F20.1 Farmaci biologici oncologici: incidenza della spesa**

Definizione:	Incidenza della spesa per farmaci biologici oncologici erogati nei reparti
Numeratore:	Spesa per farmaci biologici oncologici erogati x 100
Denominatore:	Spesa per farmaci oncologici complessivamente erogati
Formula matematica:	$\frac{\text{Spesa per farmaci biologici oncologici erogati} \times 100}{\text{Spesa per farmaci oncologici complessivamente erogati}}$
Note per l'elaborazione:	I farmaci oncologici appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) L01. I dati sono per azienda erogatrice. Il dato include la distribuzione diretta.
Fonte:	Dati Flusso FES - Settore Farmaceutica, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Regione Toscana
Parametro di riferimento:	Obiettivo regionale: <= 34% per Ausl <=52% per AOU (escluso AOU Meyer)

**7.23 Indicatore F20.2: Farmaci biologici immunosoppressori: incidenza della spesa**

F20.2 Farmaci biologici immunosoppressori: incidenza della spesa					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	41,00 %	non valutato	24.892.501	60.719.679	2009
T - Ausl 1 Massa	3,69 %	non valutato	10.258	277.986	2009
T - Ausl 2 Lucca	27,28 %	non valutato	551.967	2.023.173	2009
T - Ausl 3 Pistoia	34,82 %	non valutato	1.361.938	3.911.508	2009
T - Ausl 4 Prato	41,21 %	non valutato	2.495.886	6.056.955	2009
T - Ausl 5 Pisa	30,82 %	non valutato	995.207	3.228.914	2009
T - Ausl 6 Livorno	32,27 %	non valutato	1.387.689	4.299.889	2009
T - Ausl 7 Siena	22,89 %	non valutato	285.495	1.247.019	2009
T - Ausl 8 Arezzo	41,06 %	non valutato	1.729.950	4.212.781	2009
T - Ausl 9 Grosseto	36,25 %	non valutato	1.389.365	3.832.230	2009
T - Ausl 10 Firenze	34,02 %	non valutato	3.764.674	11.067.560	2009
T - Ausl 11 Empoli	19,47 %	non valutato	443.419	2.277.922	2009
T - Ausl 12 Viareggio	32,29 %	non valutato	706.857	2.189.191	2009
T - Aou Pisana	69,32 %	non valutato	2.173.219	3.134.829	2009
T - Aou Senese	41,93 %	non valutato	3.463.521	8.259.403	2009
T - Aou Careggi	90,60 %	non valutato	3.994.208	4.408.745	2009
T - Meyer	47,62 %	non valutato	138.848	291.574	2009

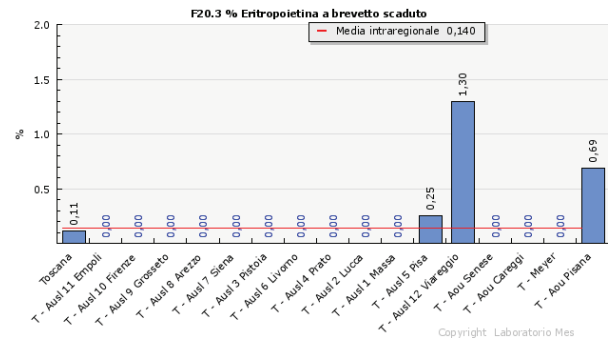
Indicatore F12a: Efficienza Prescrittiva Farmaceutica

F20.2 Farmaci biologici immunosoppressori: incidenza della spesa

Definizione:	Incidenza della spesa per farmaci biologici immunosoppressori erogati nei reparti
Numeratore:	Spesa per farmaci biologici immunosoppressori erogati x 100
Denominatore:	Spesa per farmaci immunosoppressori complessivamente erogati
Formula matematica:	$\frac{\text{Spesa per farmaci biologici immunosoppressori erogati} \times 100}{\text{Spesa per farmaci immunosoppressori complessivamente erogati}}$
Note per l'elaborazione:	I farmaci immunosoppressori appartengono alla classe ATC (classificazione anatomico-terapeutica) L04. I dati sono per azienda erogatrice. Il dato include la distribuzione diretta.
Fonte:	Dati Flusso FES - Settore Farmaceutica, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Regione Toscana
Parametro di riferimento:	Obiettivo regionale: <= 33% per Ausl <=60% per AOU (escluso AOU Meyer)



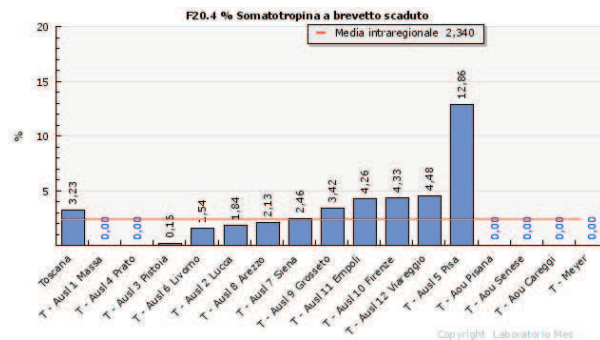
7.24 Indicatore F20.3: % di Eritropoietina a brevetto scaduto



F20.3 % Eritropoietina a brevetto scaduto					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	0,11 %	non valutato	374	327.976	2009
T - Ausl 1 Massa	0,00 %	non valutato	0	11.759	2009
T - Ausl 2 Lucca	0,00 %	non valutato	0	21.774	2009
T - Ausl 3 Pistoia	0,00 %	non valutato	0	16.236	2009
T - Ausl 4 Prato	0,00 %	non valutato	0	8.141	2009
T - Ausl 5 Pisa	0,25 %	non valutato	40	16.024	2009
T - Ausl 6 Livorno	0,00 %	non valutato	0	33.690	2009
T - Ausl 7 Siena	0,00 %	non valutato	0	18.847	2009
T - Ausl 8 Arezzo	0,00 %	non valutato	0	29.327	2009
T - Ausl 9 Grosseto	0,00 %	non valutato	0	16.678	2009
T - Ausl 10 Firenze	0,00 %	non valutato	0	83.508	2009
T - Ausl 11 Empoli	0,00 %	non valutato	0	18.856	2009
T - Ausl 12 Viareggio	1,30 %	non valutato	220	16.947	2009
T - Aou Pisana	0,69 %	non valutato	114	16.568	2009
T - Aou Senese	0,00 %	non valutato	0	13.040	2009
T - Aou Careggi	0,00 %	non valutato	0	5.194	2009
T - Meyer	0,00 %	non valutato	0	1.387	2009

Indicatore F12a: Efficienza Prescrittiva Farmaceutica**F20.3 % di eritropoietina biosimile**

Definizione:	Percentuale di eritropoietina biosimile erogata nei reparti
Numeratore:	N. unità posologiche di eritropoietina biosimile erogata x 100
Denominatore:	N. unità posologiche di eritropoietina complessivamente erogata
Formula matematica:	$\frac{\text{N. unità posologiche di eritropoietina biosimile erogata} \times 100}{\text{N. unità posologiche di eritropoietina complessivamente erogata}}$
Note per l'elaborazione:	L'eritropoietina appartiene alla classe ATC3 (classificazione anatomico-terapeutica) B03XA01. I dati sono per azienda erogatrice. Il dato include la distribuzione diretta.
Fonte:	Dati Flusso FES - Settore Farmaceutica, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Regione Toscana
Parametro di riferimento:	Obiettivo regionale: >=10%

**7.25 Indicatore F20.4: % di Somatotropina a brevetto scaduto**

F20.4 % Somatotropina a brevetto scaduto					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	3,23 %	non valutato	2.666	82.568	2009
T - Asl 1 Massa	0,00 %	non valutato	0	1.226	2009
T - Asl 2 Lucca	1,84 %	non valutato	93	5.060	2009
T - Asl 3 Pistoia	0,16 %	non valutato	8	5.012	2009
T - Asl 4 Prato	0,00 %	non valutato	0	4.705	2009
T - Asl 5 Pisa	12,86 %	non valutato	750	5.830	2009
T - Asl 6 Livorno	1,54 %	non valutato	199	12.957	2009
T - Asl 7 Siena	2,46 %	non valutato	140	5.687	2009
T - Asl 8 Arezzo	2,13 %	non valutato	176	8.267	2009
T - Asl 9 Grosseto	3,42 %	non valutato	170	4.965	2009
T - Asl 10 Firenze	4,33 %	non valutato	697	16.083	2009
T - Asl 11 Empoli	4,26 %	non valutato	175	4.109	2009
T - Asl 12 Viareggio	4,48 %	non valutato	258	5.756	2009
T - Aou Pisana	0,00 %	non valutato	0	2.173	2009
T - Aou Senese	0,00 %	non valutato	0	655	2009
T - Aou Careggi	0,00 %	non valutato	0	0	2009
T - Meyer	0,00 %	non valutato	0	83	2009

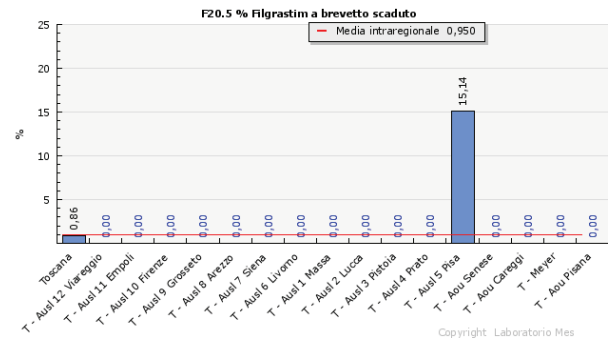
Indicatore F12a: Efficienza Prescrittiva Farmaceutica

F20.4 % di somatotropina biosimile

Definizione:	Percentuale di somatotropina biosimile erogata nei reparti
Numeratore:	N. unità posologiche di somatotropina biosimile erogata x 100
Denominatore:	N. unità posologiche di somatotropina complessivamente erogata
Formula matematica:	$\frac{N. \text{ unità posologiche di somatotropina biosimile erogata} \times 100}{N. \text{ unità posologiche di somatotropina complessivamente erogata}}$
Note per l'elaborazione:	La somatotropina appartiene alla classe ATC3 (classificazione anatomico-terapeutica) H01AC01. I dati sono per azienda erogatrice. Il dato include la distribuzione diretta.
Fonte:	Dati Flusso FES - Settore Farmaceutica, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Regione Toscana
Parametro di riferimento:	Obiettivo regionale: >=20%



7.26 Indicatore F20.5: % di Filgrastim a brevetto scaduto



F20.5 % Filgrastim a brevetto scaduto					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	0,86 %	non valutato	164	19.005	2009
T - Ausl 1 Massa	0,00 %	non valutato	0	465	2009
T - Ausl 2 Lucca	0,00 %	non valutato	0	1.037	2009
T - Ausl 3 Pistoia	0,00 %	non valutato	0	391	2009
T - Ausl 4 Prato	0,00 %	non valutato	0	456	2009
T - Ausl 5 Pisa	15,14 %	non valutato	164	1.083	2009
T - Ausl 6 Livorno	0,00 %	non valutato	0	2.211	2009
T - Ausl 7 Siena	0,00 %	non valutato	0	1.006	2009
T - Ausl 8 Arezzo	0,00 %	non valutato	0	606	2009
T - Ausl 9 Grosseto	0,00 %	non valutato	0	892	2009
T - Ausl 10 Firenze	0,00 %	non valutato	0	1.551	2009
T - Ausl 11 Empoli	0,00 %	non valutato	0	143	2009
T - Ausl 12 Viareggio	0,00 %	non valutato	0	65	2009
T - Aou Pisana	0,00 %	non valutato	0	3.768	2009
T - Aou Senese	0,00 %	non valutato	0	5.011	2009
T - Aou Careggi	0,00 %	non valutato	0	308	2009
T - Meyer	0,00 %	non valutato	0	12	2009

Indicatore F12a: Efficienza Prescrittiva Farmaceutica**F20.5 % di filgrastim biosimile**

Definizione:	Percentuale di filgrastim biosimile erogato nei reparti
Numeratore:	N. unità posologiche di filgrastim biosimile erogato x 100
Denominatore:	N. unità posologiche di filgrastim complessivamente erogato
Formula matematica:	$\frac{\text{N. unità posologiche di filgrastim biosimile erogato} \times 100}{\text{N. unità posologiche di filgrastim a complessivamente erogato}}$
Note per l'elaborazione:	Il filgrastim appartiene alla classe ATC3 (classificazione anatomico-terapeutica) L03AA02. I dati sono per azienda erogatrice. Il dato include la distribuzione diretta.
Fonte:	Dati Flusso FES - Settore Farmaceutica, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, Regione Toscana
Parametro di riferimento:	Obiettivo regionale: $\geq 10\%$



7.27 Indicatore F15: Efficienza ed Efficacia nei Servizi di Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (PISLL)

L'indicatore è strutturato in quattro macro indicatori che analizzano fenomeni di rilevante importanza per il monitoraggio dell'attività del settore Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (PISLL): la Copertura del territorio, l'Efficienza produttiva, il Risultato e i Flussi. In particolare, rispetto allo scorso anno, sono stati introdotti alcuni indicatori che utilizzano il Sistema dei Prodotti Finiti come fonte ufficiale di rilevazione delle attività dei Dipartimenti di Prevenzione, entrato in vigore in via sperimentale nel 2008.

L'indicatore di risultato più rappresentativo è costituito dal tasso di infortuni, tuttavia ad oggi non è ancora disponibile un dato aggiornato, l'ultimo dato a disposizione è il 2007. Come succede per gli altri indicatori sullo stato di salute (outcome), il tasso di infortuni è solo in parte influenzato dall'attività dei dipartimenti di prevenzione, in quanto molteplici sono i fattori che lo determinano. Ad ogni modo, l'effettuazione di controlli, ispezioni e sopralluoghi, nonché la realizzazione di un adeguato numero di ore di formazione in maniera capillare sul territorio, può costituire un presupposto imprescindibile per l'ottenimento di una maggiore sicurezza nei luoghi di lavoro e rappresenta uno degli elementi su cui fare forza per prevenire gli infortuni sul lavoro.

Infine, a supporto della lettura dei dati relativi all'attività del dipartimento, è presente un indicatore di "Efficacia Strutturale" (F15.1.4s) non rappresentato nell'albero, che ha lo scopo di evidenziare la capacità produttiva in termini di numero medio di personale PISLL rispetto alla popolazione occupata che le aziende hanno a disposizione. Tale indicatore, insieme a quelli di efficienza, permette da una parte l'analisi delle determinanti che hanno portato a una certa performance in termini di copertura del territorio e dall'altra all'individuazione delle opportunità di miglioramento.

Nota: Per il calcolo del punteggio globale sono stati utilizzati i seguenti pesi per ciascun indicatore:

PESO INDICATORE	F15.1 Copertura del Territorio	F15.2 Efficienza produttiva	F15.3 Risultato	F15.4 Flussi
AUSL	50%	30%	5%	15%

Indicatore	Performance	Anno indicatore
F15 - Efficienza ed Efficacia nei Servizi di Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (PISLL)	 3,96	2009

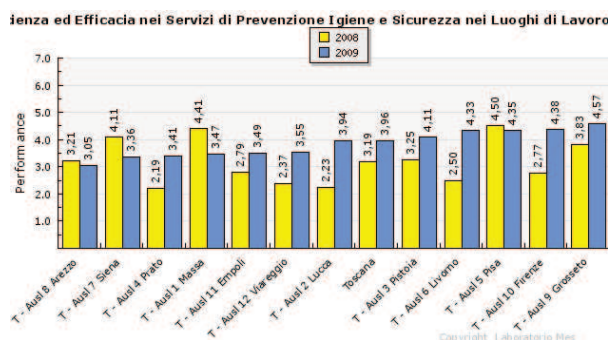
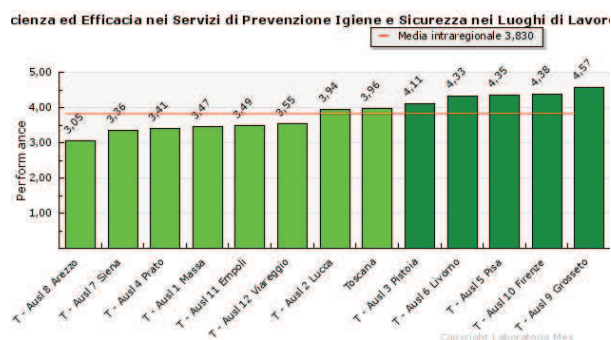
Fonte dei dati : Schede Ministeriali A e B - Cerimp - INAIL - ISTAT 2001 - Regione Toscana

Elaborazioni: Laboratorio Management e Sanità

Struttura ad albero, F15 Efficienza ed Efficacia nei Servizi di Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (PISLL)

- F15 Efficienza ed Efficacia nei Servizi di Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (PISLL)

- F15.4 Flussi
 - F15.4.1 Puntualità
 - F15.4.2 Qualità
- F15.1 Copertura del Territorio
 - F15.1.1 Copertura del Territorio riferita al Numero di Unità Locali Controllate rispetto alle Unità Locali Totali
 - F15.1.2 Copertura del Territorio riferita al Numero di Cantieri Visitati rispetto alle Notifiche Ricevute
 - F15.1.3 Copertura del Territorio riferita al Numero di Verifiche Impiantistiche Obbligatorie Fatte rispetto alle Verifiche Impia
 - F15.1.4 Copertura del Territorio riferita all'Attività di Formazione
 - F15.1.5 Numero di Unità Locali Controllate rispetto alle Unità Locali in Carico
 - F15.1.6 Numero di Cantieri Visitati rispetto al Numero di Cantieri in Carico
- F15.2 Efficienza Produttiva
 - F15.2.1 Efficienza Produttiva riferita all'Attività di Vigilanza
 - F15.2.2 Efficienza Produttiva riferita all'Attività di Formazione
 - F15.2.3 Efficienza Produttiva riferita all'Attività Sanitaria
 - F15.2.4 N. Prodotti Finiti 25-26-27 /operatori qualificati
 - F15.2.5 N. prescrizioni/operatori qualificati
- F15.3 Risultato
 - F15.3.1 Tasso di infortuni
 - F15.3.2 Ottemperanza alle prescrizioni
 - F15.3.3 N. prescrizioni / N. Prodotti Finiti 25-26



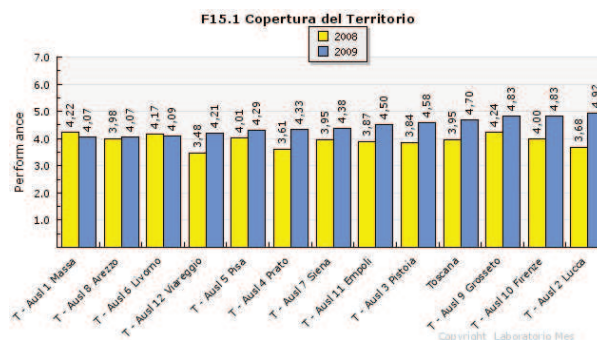
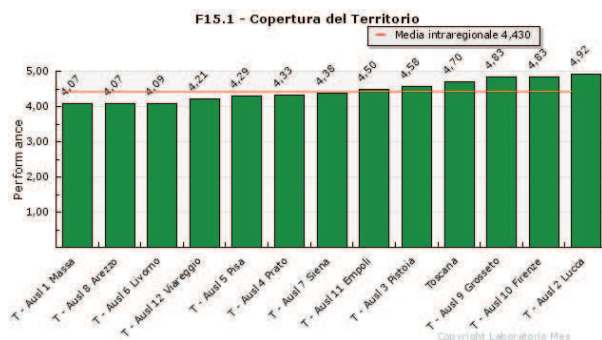
Indicatore F15: Efficienza ed Efficacia nei Servizi di Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

Note per l'elaborazione:

Questo è l'albero dell'indicatore F15, pertanto non ha un suo valore. Ad esso è associato solo un punteggio di valutazione che è costituito dalla media dei punteggi dei seguenti indicatori: F15.1, F15.2, F15.3 e F15.4.

7.28 Indicatore F15.1: Copertura del Territorio

Gli indicatori di Copertura del territorio evidenziano in che misura le attività del dipartimento riescono a rispondere ai fabbisogni del territorio. In particolare le attività del dipartimento si articolano in attività di ispezione e vigilanza e in attività di formazione (che è un'attività fortemente orientata alla prevenzione sui luoghi di lavoro).

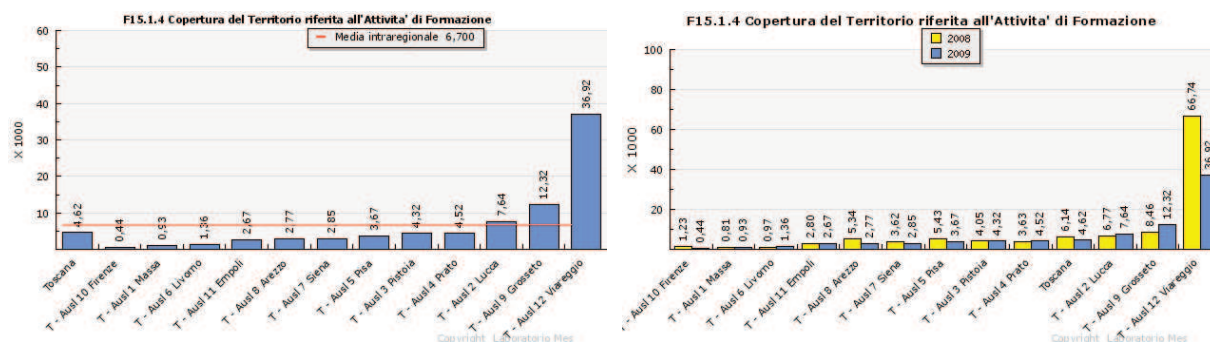


Indicatore F15.1: Copertura del territorio

Note per l'elaborazione:	Questo è l'indicatore dell'albero F15.1, pertanto non ha un suo valore. Ad esso è associato solo un punteggio di valutazione che è costituito dalla media dei punteggi dei seguenti indicatori: F15.1.1, F15.1.2, F15.1.3, F15.1.4, F15.1.5, F15.1.6
---------------------------------	--

7.29 Indicatore F15.1.4: Copertura del Territorio riferita all'Attività di Formazione

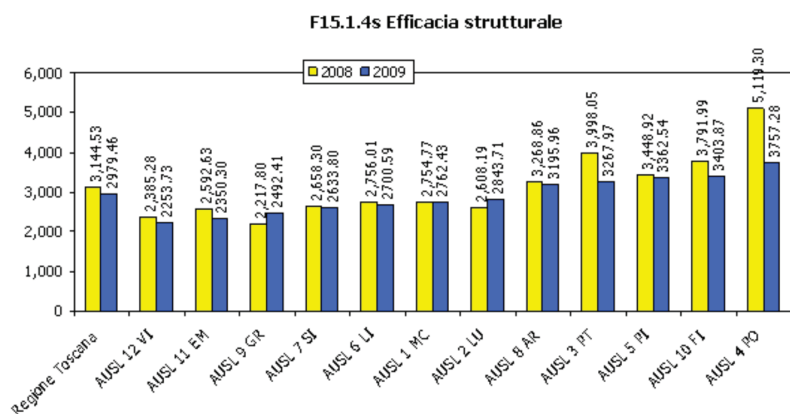
Questo indicatore, fortemente orientato all'approccio preventivo, enfatizza l'importanza dell'attività di formazione come strumento di prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'attività di formazione costituisce una buona indicazione di quelli che potranno essere i risultati di lungo periodo (ci si aspetta meno incidenti in aziende dove tale attività è ampiamente svolta) anche se il vero outcome è individuabile solo a distanza di tempo attraverso l'analisi dell'andamento del tasso di infortuni.



F15.1.4 Copertura del Territorio riferita all'Attività di Formazione							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	6,140	4,62	-24,756	8.763	6.589	1.427.402	1.427.402
T - Asl 1 Massa	0,810	0,93	14,815	56	65	69.558	69.558
T - Asl 2 Lucca	6,770	7,64	12,851	576	650	85.027	85.027
T - Asl 3 Pistoia	4,050	4,32	6,667	457	487	112.745	112.745
T - Asl 4 Prato	3,630	4,52	24,518	372	463	102.386	102.386
T - Asl 5 Pisa	5,430	3,67	-32,413	700	473	128.886	128.886
T - Asl 6 Livorno	0,970	1,36	40,206	120	168	123.552	123.552
T - Asl 7 Siena	3,620	2,85	-21,271	383	301	105.747	105.747
T - Asl 8 Arezzo	5,340	2,77	-48,127	727	377	136.148	136.148
T - Asl 9 Grosseto	8,460	12,32	45,626	673	980	79.508	79.508
T - Asl 10 Firenze	1,230	0,44	-64,228	406	145	329.903	329.903
T - Asl 11 Empoli	2,800	2,67	-4,643	262	250	93.542	93.542
T - Asl 12 Viareggio	66,740	36,92	-44,681	4.031	2.230	60.400	60.400

F15: Efficienza ed efficacia dei servizi di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro (PISLL)**F15.1.4 Copertura del territorio riferita all'Attività di formazione per 1.000 occupati**

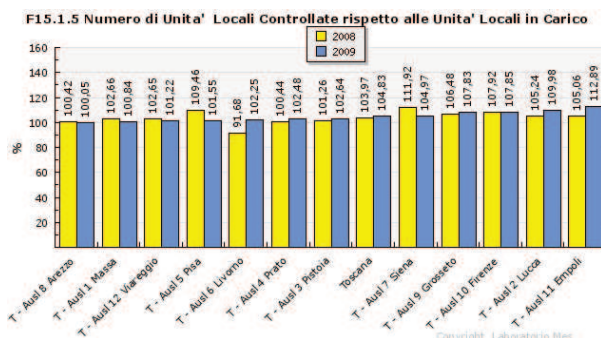
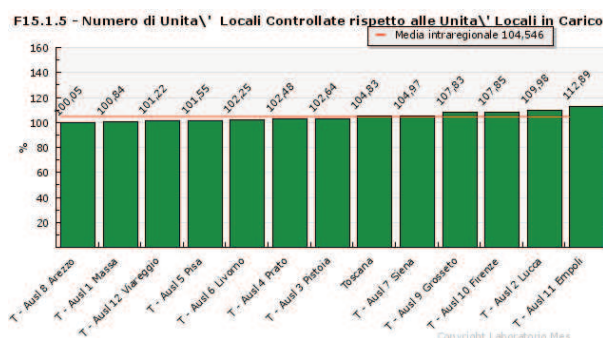
Definizione	Copertura del territorio riferita al numero di ore della formazione per 1.000 occupati
Numeratore	Numero di ore di formazione
Denominatore	Numero popolazione occupata
Formula matematica	$\frac{\text{Numero di ore di formazione}}{\text{Numero popolazione occupata}} \times 1.000$
Parametro di riferimento	Media interaziendale
Fonte	Per le ore di formazione: Scheda Ministeriale B, voce 9.1 Per la popolazione occupata: dati ISTAT 2001



F15.1.4s Efficacia strutturale: Popolazione occupata su Personale qualificato PISLL							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	3,144.53	2,979.46	-0.052	1,427,402	1,427,402	453.93	479.08
T - Ausl 12 VI	2,385.28	2,253.73	-0.055	60,400	60,400	25	27
T - Ausl 11 EM	2,592.63	2,350.30	-0.093	93,542	93,542	36	40
T - Ausl 9 GR	2,217.80	2,492.41	0.124	79,508	79,508	36	32
T - Ausl 7 SI	2,658.30	2,633.80	-0.009	105,747	105,747	40	40
T - Ausl 6 LI	2,756.01	2,700.59	-0.020	123,552	123,552	45	46
T - Ausl 1 MC	2,754.77	2,762.43	0.003	69,558	69,558	25	25
T - Ausl 2 LU	2,608.19	2,843.71	0.090	85,027	85,027	33	30
T - Ausl 8 AR	3,268.86	3,195.96	-0.022	136,148	136,148	42	43
T - Ausl 3 PT	3,998.05	3,267.97	-0.183	112,745	112,745	28	35
T - Ausl 5 PI	3,448.92	3,362.54	-0.025	128,886	128,886	37	38
T - Ausl 10 FI	3,791.99	3,403.87	-0.102	329,903	329,903	87	97
T - Ausl 4 PO	5,119.30	3,757.28	-0.266	102,386	102,386	20	27

7.30 Indicatore F15.1.5: Numero di Unità Locali Controllate rispetto alle Unità Locali in Carico

La Regione Toscana, con la delibera 330/2008, ha posto come obiettivo a tutte le aziende l'incremento del 20% del numero di unità locali controllate, dove le unità locali comprendono sia le aziende che i cantieri. Tale obiettivo è da realizzarsi in due anni, rispettivamente è richiesto un incremento del 10% nel corso del 2008 e del 10% nel corso del 2009. Per incrementare la produttività l'incentivo associato al raggiungimento di tale obiettivo è l'erogazione dei finanziamenti necessari per attuare le nuove assunzioni e potenziare l'organico.



F15.1.5 Numero di Unità Locali Controllate rispetto alle Unità Locali in Carico							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	103,965	104,83	0,832	15.888	17.481	15.282	16.676
T - Ausl 1 Massa	102,664	100,84	-1,776	925	964	901	956
T - Ausl 2 Lucca	105,239	109,98	4,505	924	1.058	878	962
T - Ausl 3 Pistoia	101,261	102,64	1,362	1.044	1.205	1.031	1.174
T - Ausl 4 Prato	100,442	102,48	2,029	681	949	678	926
T - Ausl 5 Pisa	109,463	101,55	-7,229	1.203	1.243	1.099	1.224
T - Ausl 6 Livorno	91,683	102,25	11,526	1.422	1.636	1.551	1.600
T - Ausl 7 Siena	111,917	104,97	-6,207	1.296	1.289	1.158	1.228
T - Ausl 8 Arezzo	100,419	100,05	-0,368	1.917	1.910	1.909	1.909

F15.1.5 Numero di Unità Locali Controllate rispetto alle Unità Locali in Carico							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
T - Ausl 9 Grosseto	106,478	107,83	1,270	1.578	1.598	1.482	1.482
T - Ausl 10 Firenze	107,920	107,85	-0,065	3.243	3.681	3.005	3.413
T - Ausl 11 Empoli	105,058	112,89	7,455	997	1.200	949	1.063
T - Ausl 12 Viareggio	102,652	101,22	-1,395	658	748	641	739

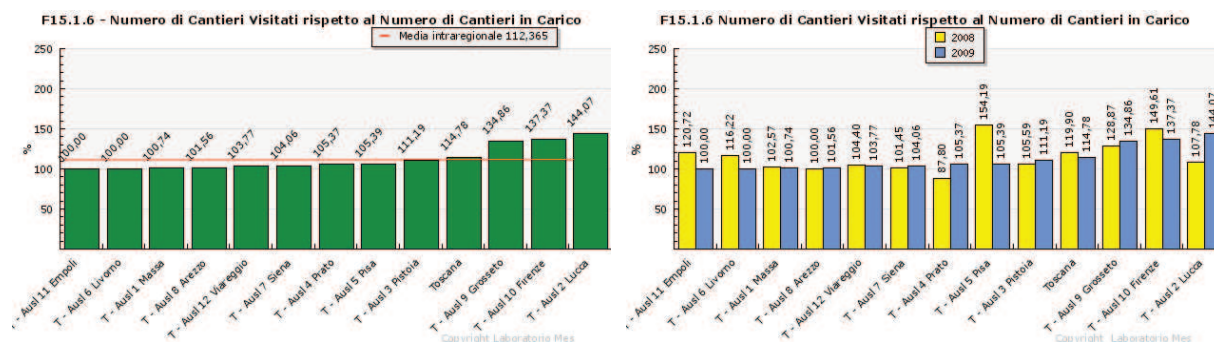
Indicatore F15: Efficienza nei servizi di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

F15.1.5 Copertura del territorio riferita alle unità locali diverse ispezionate

Definizione:	Copertura del territorio riferita alle unità locali diverse ispezionate
Numeratore:	Numero di unità locali diverse ispezionate
Denominatore:	Numero di unità locali in carico indicate (delibera 330/2008)
Formula matematica:	$\frac{\text{Numero di unità locali diverse ispezionate}}{\text{Numero di unità locali in carico}}$
Obiettivo:	Definito dalla delibera 330 della Giunta Regionale del 2008
Fonte:	Regione Toscana – Settore Ricerca Sviluppo e Tutela nel Lavoro

7.31 Indicatore F15.1.6: Numero di Cantieri Visitati rispetto al Numero di Cantieri in Carico

Questo indicatore di copertura del territorio evidenzia, rispetto al totale delle unità locali ispezionate, il numero di cantieri rispetto ai quali l'obiettivo posto dalla delibera 330/2008 risulta raggiunto.



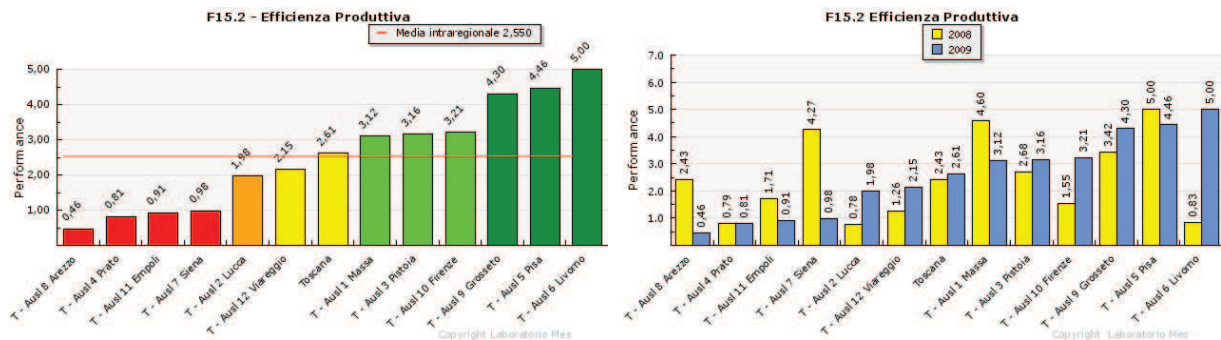
F15.1.6 Numero di Cantieri Visitati rispetto al Numero di Cantieri in Carico							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	119,900	114,78	-4,270	4.796	4.591	4.000	4.000
T - Ausl 1 Massa	102,574	100,74	-1,788	279	274	272	272
T - Ausl 2 Lucca	107,778	144,07	33,673	291	389	270	270
T - Ausl 3 Pistoia	105,594	111,19	5,299	302	318	286	286
T - Ausl 4 Prato	87,805	105,37	20,005	180	216	205	205
T - Ausl 5 Pisa	154,192	105,39	-31,650	515	352	334	334
T - Ausl 6 Livorno	116,222	100,00	-13,958	523	450	450	450
T - Ausl 7 Siena	101,449	104,06	2,573	350	359	345	345
T - Ausl 8 Arezzo	100,000	101,56	1,560	384	390	384	384
T - Ausl 9 Grosseto	128,873	134,86	4,645	366	383	284	284
T - Ausl 10 Firenze	149,605	137,37	-8,178	1.137	1.044	760	760
T - Ausl 11 Empoli	120,717	100,00	-17,162	303	251	251	251
T - Ausl 12 Viareggio	104,403	103,77	-0,606	166	165	159	159

Indicatore F15: Efficienza nei servizi di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

F15.1.6 Copertura del territorio riferita al numero di cantieri edili diversi ispezionati

Definizione:	Copertura del territorio riferita al numero di cantieri edili diversi ispezionati
Numeratore:	Numero di cantieri edili diversi ispezionati
Denominatore:	Numero di cantieri in carico (delibera 330/2008)
Formula matematica:	$\frac{\text{Numero di cantieri edili diversi ispezionati}}{\text{Numero di cantieri in carico (delibera 330/2008)}} \times 100$
Obiettivo:	Definito dalla delibera 330 della Giunta Regionale
Fonte:	Regione Toscana – Settore Ricerca Sviluppo e Tutela nel Lavoro

7.32 Indicatore F15.2: Efficienza Produttiva

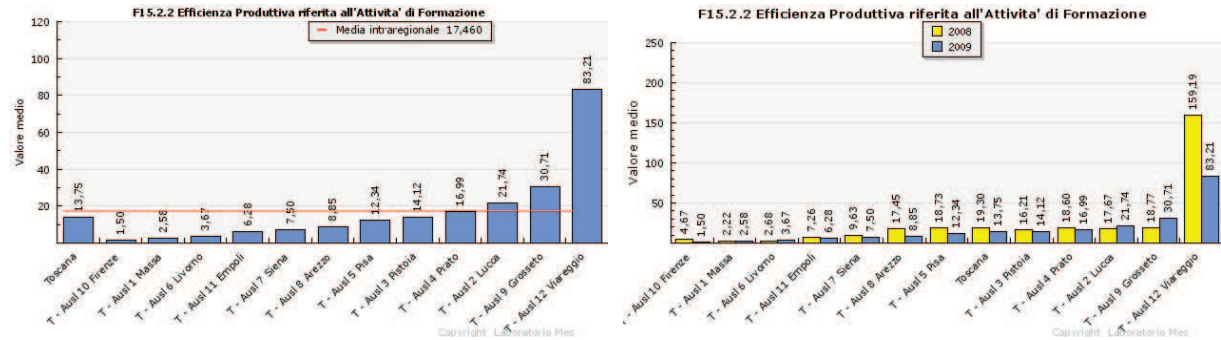


Indicatore F15.2: Efficienza produttiva

Note per l'elaborazione:	Questo è l'indicatore dell'albero F15.2, pertanto non ha un suo valore. Ad esso è associato solo un punteggio di valutazione che è costituito dalla media dei punteggi dei seguenti indicatori: F15.2.1, F15.2.2, F15.2.3, F15.2.4, F15.2.5
---------------------------------	---

7.33 Indicatore F15.2.2: Efficienza Produttiva riferita all'Attività di Formazione

Il seguente indicatore, relativo al numero medio di ore di formazione, fornisce una misura del grado di efficienza con cui il personale PISLL svolge il proprio lavoro.



F15.2.2 Efficienza Produttiva riferita all'Attività di Formazione							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	19,300	13,75	-28,756	8.763	6.589	454	479
T - Ausl 1 Massa	2,220	2,58	16,216	56	65	25	25
T - Ausl 2 Lucca	17,670	21,74	23,033	576	650	33	30

F15.2.2 Efficienza Produttiva riferita all'Attività di Formazione							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
T - Ausl 3 Pistoia	16,210	14,12	-12,893	457	487	28	35
T - Ausl 4 Prato	18,600	16,99	-8,656	372	463	20	27
T - Ausl 5 Pisa	18,730	12,34	-34,116	700	473	37	38
T - Ausl 6 Livorno	2,680	3,67	36,940	120	168	45	46
T - Ausl 7 Siena	9,630	7,50	-22,118	383	301	40	40
T - Ausl 8 Arezzo	17,450	8,85	-49,284	727	377	42	43
T - Ausl 9 Grosseto	18,770	30,71	63,612	673	980	36	32
T - Ausl 10 Firenze	4,670	1,50	-67,880	406	145	87	97
T - Ausl 11 Empoli	7,260	6,28	-13,499	262	250	36	40
T - Ausl 12 Viareggio	159,190	83,21	-47,729	4.031	2.230	25	27

Indicatore F15: Efficienza ed Efficacia nel settore PISLL

F15.2.2

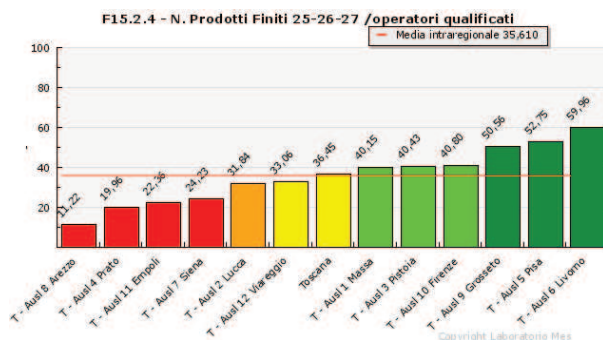
Efficienza

Ore di formazione / Personale qualificato PISLL

Definizione:	Efficienza riferita al numero di ore di formazione rispetto al personale qualificato PISLL.
Numeratore:	N. Ore di formazione
Denominatore:	N. Personale qualificato PISLL
Formula matematica:	$\frac{\text{N. Ore di formazione}}{\text{N. Personale qualificato PISLL}}$
Fonte:	Per le ore di formazione: Scheda ministeriale B, voce 9.1 Per il personale qualificato: scheda ministeriale A, Per Personale qualificato si intende la somma di: Medici Ingegneri Tecnici della Prevenzione ed altri Laureati che effettuano o sono di supporto all'attività di Vigilanza in tutti i comparti. Non sono inclusi coloro che effettuano esclusivamente le verifiche tecniche impiantistiche.

7.34 Indicatore F15.2.4: N. Prodotti Finiti 25-26-27 /operatori qualificati

L'indicatore misura l'efficienza del personale qualificato relativamente ai Prodotti Finiti 25 "Controllo Unità Locali per rischi lavorativi", 26 "Controllo in cantiere edile per rischi lavorativi" e 27 "Procedura sanzionatoria penale in ambito di PISLL".



F15.2.4 N. Prodotti Finiti 25-26-27 /operatori qualificati					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	36,45 -	2,61	17.461	479	2009
T - Ausl 1 Massa	40,15 -	3,12	1.011	25	2009
T - Ausl 2 Lucca	31,84 -	1,98	952	30	2009
T - Ausl 3 Pistoia	40,43 -	3,16	1.395	35	2009
T - Ausl 4 Prato	19,96 -	0,81	544	27	2009
T - Ausl 5 Pisa	52,75 -	4,46	2.022	38	2009
T - Ausl 6 Livorno	59,96 -	5,00	2.743	46	2009
T - Ausl 7 Siena	24,23 -	0,98	973	40	2009
T - Ausl 8 Arezzo	11,22 -	0,46	478	43	2009
T - Ausl 9 Grosseto	50,56 -	4,30	1.613	32	2009
T - Ausl 10 Firenze	40,80 -	3,21	3.954	97	2009

F15.2.4 N. Prodotti Finiti 25-26-27 /operatori qualificati					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
T - Ausl 11 Empoli	22,36 -	0,91	890	40	2009
T - Ausl 12 Viareggio	33,06 -	2,15	886	27	2009

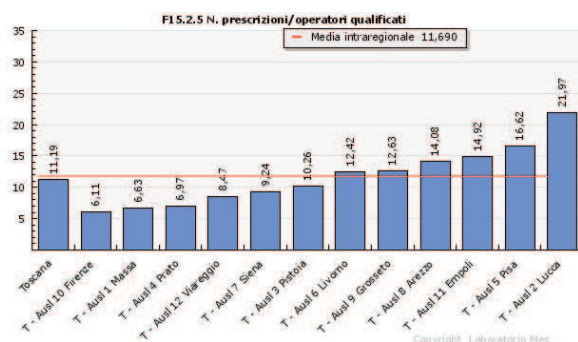
Indicatore F15: Efficienza nei servizi di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

F15.2.4 Efficienza riferita ai Prodotti finiti 25-26-27

Definizione:	Efficienza riferita ai Prodotti Finiti 25-26-27
Numeratore:	Numero di Prodotti Finiti 25-26-27
Denominatore:	Numero di operatori qualificati
Formula matematica:	$\frac{\text{Numero di Prodotti Finiti 25-26-27}}{\text{Numero di operatori qualificati}}$
Note per l'elaborazione	L'attività riferibile al Prodotto Finito 72 va ricompresa nel Prodotto Finito 25
Parametro di riferimento:	Media interaziendale
Fonte:	Regione Toscana – Settore Ricerca Sviluppo e Tutela nel Lavoro

7.35 Indicatore F15.2.5: N. prescrizioni/operatori qualificati

L'indicatore misura l'efficienza del personale qualificato in relazione al numero di prescrizioni effettuate (ai sensi del D.L.vo 758/94).



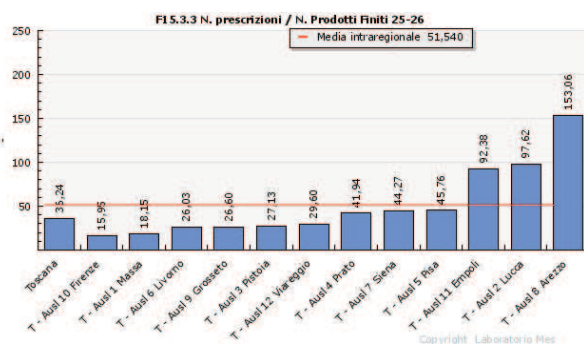
F15.2.5 N. prescrizioni/operatori qualificati					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	11,19	non valutato	5.360	479	2009
T - Ausl 1 Massa	6,63	non valutato	167	25	2009
T - Ausl 2 Lucca	21,97	non valutato	657	30	2009
T - Ausl 3 Pistoia	10,26	non valutato	354	35	2009
T - Ausl 4 Prato	6,97	non valutato	190	27	2009
T - Ausl 5 Pisa	16,62	non valutato	637	38	2009
T - Ausl 6 Livorno	12,42	non valutato	568	46	2009
T - Ausl 7 Siena	9,24	non valutato	371	40	2009
T - Ausl 8 Arezzo	14,08	non valutato	600	43	2009
T - Ausl 9 Grosseto	12,63	non valutato	403	32	2009
T - Ausl 10 Firenze	6,11	non valutato	592	97	2009
T - Ausl 11 Empoli	14,92	non valutato	594	40	2009
T - Ausl 12 Viareggio	8,47	non valutato	227	27	2009

Indicatore F15: Efficienza nei servizi di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

F15.2.5 Efficienza produttiva riferita al numero di prescrizioni

Definizione	Efficienza riferita al numero di prescrizioni
Numeratore	Numero di singole prescrizioni
Denominatore	Numero di operatori qualificati
Formula matematica	$\frac{\text{Numero di singole prescrizioni}}{\text{Numero di operatori qualificati}}$
Note per l'elaborazione	Sono considerate le singole prescrizioni ai sensi del D.L.vo 758/94
Parametro di riferimento	Media interaziendale
Fonte	Regione Toscana – Settore Ricerca Sviluppo e Tutela nel Lavoro

7.36 Indicatore F15.3.3: N. prescrizioni / N. Prodotti Finiti 25-26



F15.3.3 N. prescrizioni / N. Prodotti Finiti 25-26					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	36,24 -	non valutato	5.360	14.792	2009
T - Ausl 1 Massa	18,15 -	non valutato	167	920	2009
T - Ausl 2 Lucca	97,62 -	non valutato	657	673	2009
T - Ausl 3 Pistoia	27,13 -	non valutato	354	1.305	2009
T - Ausl 4 Prato	41,94 -	non valutato	190	453	2009
T - Ausl 5 Pisa	45,76 -	non valutato	637	1.392	2009
T - Ausl 6 Livorno	26,03 -	non valutato	568	2.182	2009
T - Ausl 7 Siena	44,27 -	non valutato	371	838	2009
T - Ausl 8 Arezzo	153,06 -	non valutato	600	392	2009
T - Ausl 9 Grosseto	26,60 -	non valutato	403	1.515	2009
T - Ausl 10 Firenze	15,95 -	non valutato	592	3.712	2009
T - Ausl 11 Empoli	92,38 -	non valutato	594	643	2009
T - Ausl 12 Viareggio	29,60 -	non valutato	227	767	2009

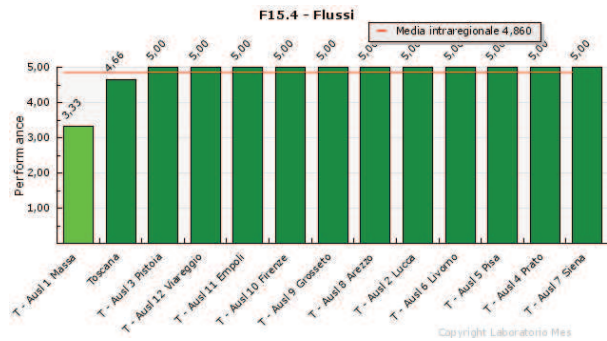
Indicatore F15: Efficienza nei servizi di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

F15.3.3 Risultato riferito al numero di prescrizioni

Definizione	Risultato riferito al numero di prescrizioni
Numeratore	Numero di singole prescrizioni
Denominatore	Numero di Prodotti Finiti 25-26
Formula matematica	$\frac{\text{Numero di singole prescrizioni}}{\text{Numero di Prodotti Finiti 25-26}}$
Note per l'elaborazione	Sono considerate le singole prescrizioni ai sensi del D.L.vo 758/94 Le attività riferibili al Prodotto Finito 72 va ricompresa nel Prodotto Finito 25
Parametro di riferimento	Media interaziendale
Fonte	Regione Toscana – Settore Ricerca Sviluppo e Tutela nel Lavoro

7.37 Indicatore F15.4: Flussi

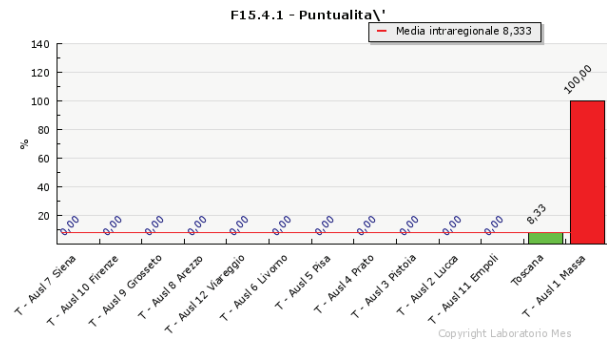
Per quanto riguarda i Flussi, introdotti quest'anno, troviamo due sottoindicatori: il primo (F15.4.1) esprime la puntualità con cui le aziende inviano i flussi informativi alla Regione Toscana, e il secondo (F15.4.2) la qualità dei dati, che indica il livello di conformità dei dati contenuti nei flussi informativi inviati dalle aziende, rispetto alle richieste della Regione Toscana.



Indicatore F15.4: Flussi

Note per l'elaborazione:	Questo è l'indicatore dell'albero F15.4, pertanto non ha un suo valore. Ad esso è associato solo un punteggio di valutazione che è costituito dalla media dei punteggi dei seguenti indicatori: F15.4.1, F15.4.2
--------------------------	--

7.38 Indicatore F15.4.1: Puntualità'



F15.4.1 Puntualità'					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	8,33 %	3,97	3	36	2009
T - Ausl 1 Massa	100,00 %	0,00	3	3	2009

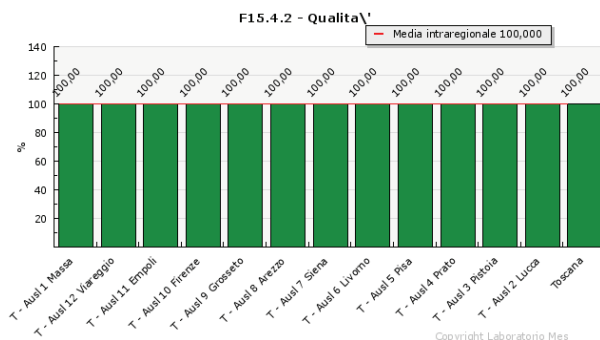
F15.4.1 Puntualita'					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
T - Ausl 2 Lucca	0,00 %	5,00	0	3	2009
T - Ausl 3 Pistoia	0,00 %	5,00	0	3	2009
T - Ausl 4 Prato	0,00 %	5,00	0	3	2009
T - Ausl 5 Pisa	0,00 %	5,00	0	3	2009
T - Ausl 6 Livorno	0,00 %	5,00	0	3	2009
T - Ausl 7 Siena	0,00 %	5,00	0	3	2009
T - Ausl 8 Arezzo	0,00 %	5,00	0	3	2009
T - Ausl 9 Grosseto	0,00 %	5,00	0	3	2009
T - Ausl 10 Firenze	0,00 %	5,00	0	3	2009
T - Ausl 11 Empoli	0,00 %	5,00	0	3	2009
T - Ausl 12 Viareggio	0,00 %	5,00	0	3	2009

F15: Efficienza ed efficacia dei servizi di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

F15.4.1 Puntualità rispetto ai flussi

Definizione	Puntualità rispetto ai flussi
Numeratore	Flussi in ritardo
Denominatore	Flussi attesi
Formula matematica	$\frac{\text{Flussi in ritardo}}{\text{Flussi attesi}} \times 100$
Note per l'elaborazione	Sono considerati complessivamente cinque flussi: Prodotto Finito 25, Prodotto finito 26, Prodotto finito 27, Flusso Ministeriale – Scheda A, Flusso Ministeriale – Scheda B. Viene applicata una ponderazione del ritardo: • 0: Flusso puntuale • 0,5: Flusso pervenuto entro la prima settimana dalla scadenza • 1: Flusso pervenuto dopo una settimana dalla scadenza I flussi non pervenuti sono considerati in ritardo e non di qualità
Parametro di riferimento	Media interaziendale
Fonte	Regione Toscana - Settore Ricerca Sviluppo e Tutela nel Lavoro

7.39 Indicatore F15.4.2: Qualita'



F15.4.2 Qualita'					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	100,00 %	5,00	36	36	2009
T - Ausl 1 Massa	100,00 %	5,00	3	3	2009
T - Ausl 2 Lucca	100,00 %	5,00	3	3	2009
T - Ausl 3 Pistoia	100,00 %	5,00	3	3	2009
T - Ausl 4 Prato	100,00 %	5,00	3	3	2009
T - Ausl 5 Pisa	100,00 %	5,00	3	3	2009
T - Ausl 6 Livorno	100,00 %	5,00	3	3	2009
T - Ausl 7 Siena	100,00 %	5,00	3	3	2009
T - Ausl 8 Arezzo	100,00 %	5,00	3	3	2009
T - Ausl 9 Grosseto	100,00 %	5,00	3	3	2009
T - Ausl 10 Firenze	100,00 %	5,00	3	3	2009

F15.4.2 Qualità					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
T - Ausl 11 Empoli	100,00 %	5,00	3	3	2009
T - Ausl 12 Viareggio	100,00 %	5,00	3	3	2009

F15: Efficienza ed efficacia dei servizi di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

F15.4.2 Qualità dei dati rispetto ai flussi

Definizione	Qualità dei dati rispetto ai flussi
Numeratore	Flussi con dati non conformi
Denominatore	Flussi attesi
Formula matematica	$\frac{\text{Flussi con dati non conformi}}{\text{Flussi attesi}} \times 100$
Note per l'elaborazione	Sono considerati complessivamente cinque flussi: Prodotto Finito 25, Prodotto finito 26, Prodotto finito 27, Flusso Ministeriale – Scheda A, Flusso Ministeriale – Scheda B. La conformità è intesa come: - rispetto delle indicazioni ministeriali, per quanto riguarda le Schede Ministeriali - conformità dei dati come da Decreto Dirigenziale 4196 del 16 Settembre 2008 per quanto riguarda i Prodotti Finiti I flussi non pervenuti sono considerati in ritardo e non conformi
Parametro di riferimento	Media interaziendale
Fonte	Regione Toscana – Settore Ricerca Sviluppo e Tutela nel Lavoro

7.40 Indicatore F16: Efficienza e Efficacia nella Sicurezza Alimentare e Nutrizione (SPV-IAN)

L'obiettivo di questo indicatore, sostituito dal F14, è la valutazione complessiva della sicurezza alimentare coinvolgendo due settori della Prevenzione, Sanità Pubblica Veterinaria e Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, in linea con le indicazioni del PSR 2008-2010.

Nota: Per il calcolo del punteggio globale sono stati utilizzati i seguenti pesi per ciascun indicatore:

PESO INDICATORE	F16.1 Flussi informativi	F16.3 PNAA e PNR	F16.5 Efficienza produttiva	F16.7 Check list Farmacosorveglianza	F16.8
AUSL	15%	20%	15%	25%	25%

Indicatore	Performance	Anno indicatore
F16 - Efficienza e Efficacia nella Sicurezza Alimentare e Nutrizione (SPV-IAN)	 3,69	2009

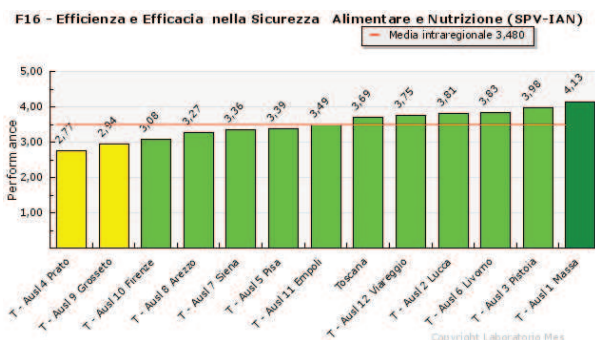
Fonte dei dati : PNAA e PNR 2009 - OEVR -Report PF e Flusso dati ANNEX II - Flusso BDN - Regione Toscana -Aziende Sanitarie

Elaborazioni: Laboratorio Management e Sanità

Struttura ad albero, F16 Efficienza e Efficacia nella Sicurezza Alimentare e Nutrizione (SPV-IAN)

- F16 Efficienza e Efficacia nella Sicurezza Alimentare e Nutrizione (SPV-IAN)
 - F16.1 Flussi informativi
 - F16.1.1 Flussi informativi in ritardo rispetto la scadenza prevista
 - F16.1.2 Flussi informativi con modulistica non conforme
 - F16.1.3 Qualità dei dati
 - F16.3 Piano Nazionale Residui (PNR) e Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA)
 - F16.3.1 Campioni eseguiti per i piani PNAA e PNR
 - F16.3.2 Rispetto della programmazione trimestrale per PNAA e PNR
 - F16.5 Efficienza produttiva
 - F16.5.1 Efficienza produttiva - Prodotto Finito 49
 - F16.5.2 Efficienza produttiva - Prodotto Finito 4
 - F16.5.3 Efficienza produttiva - Prodotto Finito 43
 - F16.7 Check list in Banca Dati Nazionale (BDN)
 - F16.7.1 Check list - Bovini
 - F16.7.2 Check list - Caprini/Ovini

- F16.7.3 Check list - Suini
- F16.8 Farmacosorveglianza
 - F16.8.1 Farmacosorveglianza - Ingrossi
 - F16.8.2 Farmacosorveglianza - Farmacie



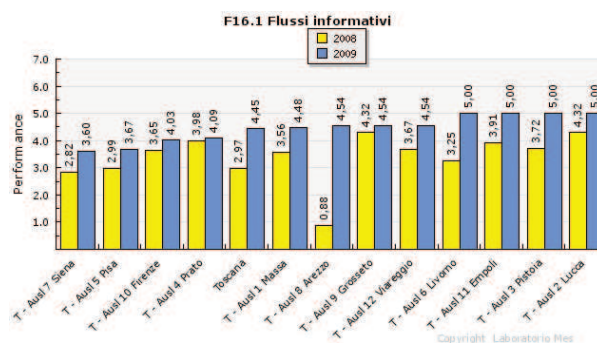
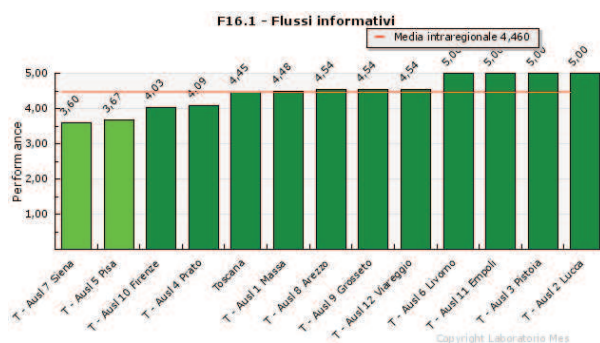
Indicatore F16: Efficienza e Efficacia nella Sicurezza Alimentare e Nutrizione (SPV-IAN)

Note per l'elaborazione:	Questo è l'indicatore dell'albero F16, pertanto non ha un suo valore. Ad esso è associato solo un punteggio di valutazione che è costituito dalla media dei punteggi dei seguenti indicatori: F16.1, F16.3, F16.5, F16.7, F16.8
---------------------------------	---

7.41 Indicatore F16.1: Flussi informativi

L'indicatore dei flussi informativi vanta alcuni aspetti ritenuti di particolare importanza ai fini di un'agevole analisi dei dati, che sono i seguenti: la puntualità nell'invio dei flussi da parte delle aziende rispetto alla scadenze, il rispetto della modulistica prevista e la congruità dei dati.

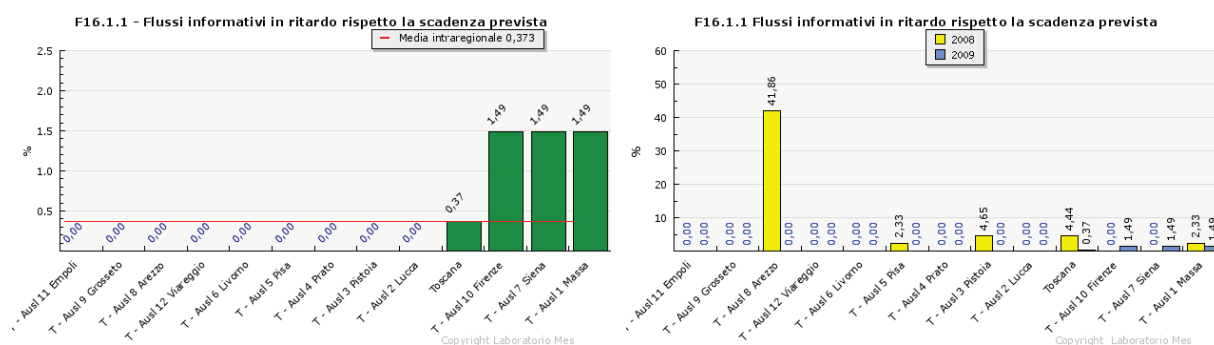
La congruità dei dati, la conformità della modulistica e la tempistica che caratterizza i flussi è un elemento critico per la Regione Toscana la quale a sua volta provvede a rielaborare quanto ricevuto per l'invio al Ministero. I flussi informativi che la Regione Toscana recepisce possono avere periodicità differente: annua, semestrale e trimestrale. Ai fini di un monitoraggio più chiaro ed efficace l'indicatore è costruito sul numero di invii di flussi piuttosto che sul numero di flussi. Per alcune aziende, ai fini del calcolo dell'indicatore, sono esclusi alcuni flussi non richiesti (è il caso del flusso 24 che contempla i dati che le aziende ufficialmente indenni non sono tenute a inviare ai fini dell'ottenimento della qualifica sanitaria). Lo scorso anno l'indicatore F16.1 non comprendeva i dati del flusso IAN.



Indicatore F16.1: Flussi informativi

Note per l'elaborazione:	Questo è l'indicatore dell'albero F16.1, pertanto non ha un suo valore. Ad esso è associato solo un punteggio di valutazione che è costituito dalla media dei punteggi dei seguenti indicatori: F16.1.1, F16.1.2, F16.1.3
---------------------------------	---

7.42 Indicatore F16.1.1: Flussi informativi in ritardo rispetto la scadenza prevista



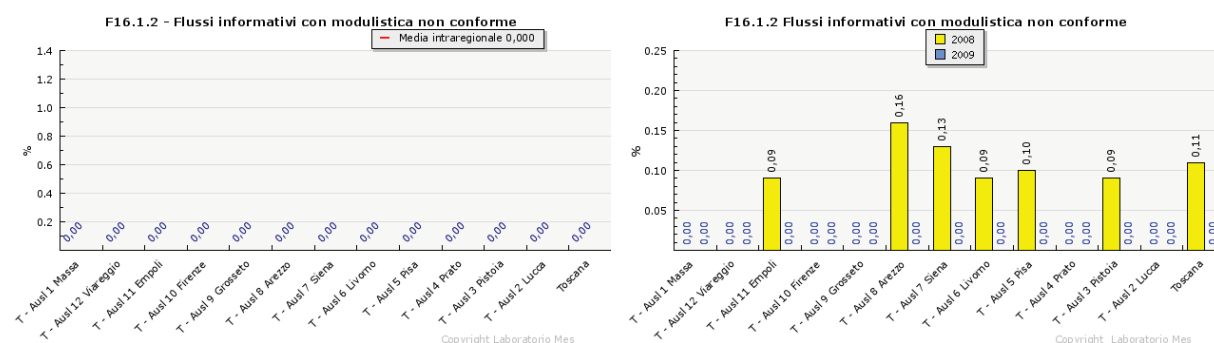
F16.1.1 Flussi informativi in ritardo rispetto la scadenza prevista							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	4,440	0,37	-91,667	0	3	40	804
T - Ausl 1 Massa	2,330	1,49	-36,052	1	1	43	67
T - Ausl 2 Lucca	0,000	0,00	(*)	0	0	43	67
T - Ausl 3 Pistoia	4,650	0,00	-100,000	2	0	43	67
T - Ausl 4 Prato	0,000	0,00	(*)	0	0	43	67
T - Ausl 5 Pisa	2,330	0,00	-100,000	1	0	43	67
T - Ausl 6 Livorno	0,000	0,00	(*)	0	0	43	67
T - Ausl 7 Siena	0,000	1,49	(*)	0	1	43	67
T - Ausl 8 Arezzo	41,860	0,00	-100,000	18	0	43	67
T - Ausl 9 Grosseto	0,000	0,00	(*)	0	0	43	67
T - Ausl 10 Firenze	0,000	1,49	(*)	0	1	43	67
T - Ausl 11 Empoli	0,000	0,00	(*)	0	0	43	67
T - Ausl 12 Viareggio	0,000	0,00	(*)	0	0	43	67

Indicatore F16: Efficienza e Efficacia nella Sicurezza Alimentare e Nutrizione (SPV-IAN) – dal 2009

F16.1.1 Flussi informativi in ritardo rispetto la scadenza prevista

Definizione:	Flussi informativi in ritardo rispetto la scadenza prevista
Numeratore:	N. di invii di flussi in ritardo rispetto la scadenza definita
Denominatore:	N. di invii di flussi attesi
Formula matematica:	$\frac{\text{N. di invii di flussi in ritardo rispetto la scadenza definita}}{\text{N. di invii di flussi attesi}}$
Note per l'elaborazione:	I flussi attesi presi in considerazione sono tutti quelli indicati nel Decreto Dirigenziale n. X del X anno 2008 per il Settore IAN e quelli nel Decreto Dirigenziale 7102 del 23/11/2004 per il Settore SPV. Il flusso si intende in ritardo a partire dal primo giorno di ritardo rispetto la tempistica riportata nei Decreti regionali sopracitati. Quando il flusso atteso arriva all'ufficio regionale preposto con oltre 30 giorni di ritardo si registra la non conformità anche per gli indicatori F16.1.2 e F16.1.3
Fonte:	Flussi informativi trasmessi da parte delle Articolazioni Organizzative che si occupano di Igiene degli Alimenti & Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria appartenenti ai Dip. Prev. Delle Aziende sanitarie della Toscana
Parametro di riferimento:	Media interaziendale

7.43 Indicatore F16.1.2: Flussi informativi con modulistica non conforme



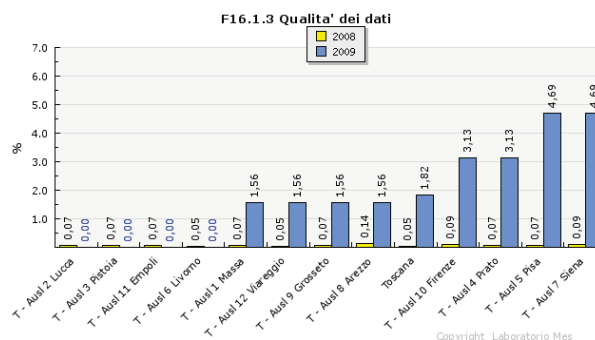
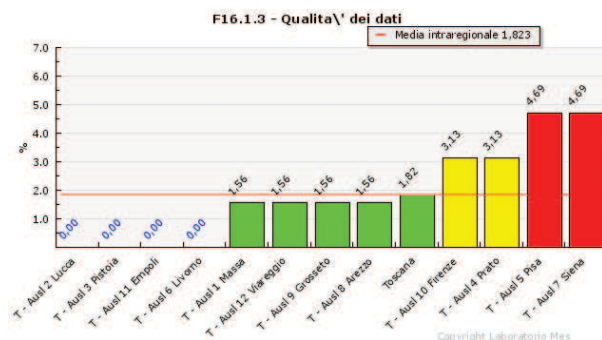
F16.1.2 Flussi informativi con modulistica non conforme							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	0,108	0,00	-100,000	3	-	43	744
T - Ausl 1 Massa	0,000	0,00	(*)	0	-	40	62
T - Ausl 2 Lucca	0,000	0,00	(*)	1	-	40	62
T - Ausl 3 Pistoia	0,094	0,00	-100,000	0	-	40	62
T - Ausl 4 Prato	0,000	0,00	(*)	3	-	40	62
T - Ausl 5 Pisa	0,096	0,00	-100,000	1	-	40	62
T - Ausl 6 Livorno	0,094	0,00	-100,000	2	-	40	62
T - Ausl 7 Siena	0,126	0,00	-100,000	7	-	40	62
T - Ausl 8 Arezzo	0,157	0,00	-100,000	0	-	40	62
T - Ausl 9 Grosseto	0,000	0,00	(*)	0	-	40	62
T - Ausl 10 Firenze	0,000	0,00	(*)	1	-	40	62
T - Ausl 11 Empoli	0,094	0,00	-100,000	0	-	40	62
T - Ausl 12 Viareggio	0,000	0,00	(*)	15	-	480	62

Indicatore F16: Efficienza e Efficacia nella Sicurezza Alimentare e Nutrizione (SPV-IAN) – dal 2009

F16.1.2 Flussi informativi con modulistica non conforme

Definizione:	Flussi informativi con modulistica non conforme
Numeratore:	N. di invii di flussi con modulistica non conforme
Denominatore:	N. di invii di flussi attesi
Formula matematica:	$\frac{\text{N. di invii di flussi con modulistica non conforme}}{\text{N. di invii di flussi attesi}}$
Note per l'elaborazione:	I flussi attesi presi in considerazione sono tutti quelli indicati nel Decreto Dirigenziale 7102 del 23/11/2004 per il Settore SPV
Fonte:	Flussi informativi trasmessi da parte delle Articolazioni Organizzative che si occupano di Igiene degli Alimenti & Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria appartenenti ai Dip. Prev. delle Aziende sanitarie della Toscana.
Parametro di riferimento:	Media interaziendale

7.44 Indicatore F16.1.3: Qualita' dei dati



F16.1.3 Qualita' dei dati							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	0,053	1,82	3.310,764	29	14	516	768
T - Ausl 1 Massa	0,068	1,56	2.197,591	1	1	43	64
T - Ausl 2 Lucca	0,069	0,00	-100,000	1	0	43	64
T - Ausl 3 Pistoia	0,069	0,00	-100,000	2	0	43	64
T - Ausl 4 Prato	0,068	3,13	4.505,612	1	2	43	64
T - Ausl 5 Pisa	0,069	4,69	6.701,759	2	3	43	64
T - Ausl 6 Livorno	0,046	0,00	-100,000	4	0	43	64
T - Ausl 7 Siena	0,088	4,69	5.202,122	7	3	43	64
T - Ausl 8 Arezzo	0,143	1,56	994,088	1	1	43	64
T - Ausl 9 Grosseto	0,069	1,56	2.167,253	4	1	43	64
T - Ausl 10 Firenze	0,088	3,13	3.434,748	1	2	43	64

F16.1.3 Qualità dei dati							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
T - Ausl 11 Empoli	0,069	0,00	-100,000	2	0	43	64
T - Ausl 12 Viareggio	0,046	1,56	3.262,312	2	1	43	64

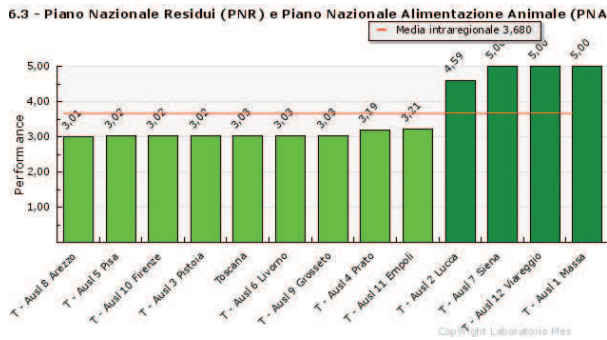
Indicatore F16: Efficienza e Efficacia nella Sicurezza Alimentare e Nutrizione (SPV-IAN) – dal 2009

F16.1.3 Qualità dei dati

Definizione:	Flussi informativi con dati non di qualità
Numeratore:	N. di invii di flussi con dati non di qualità
Denominatore:	N. di invii di Flussi attesi
Formula matematica:	$\frac{\text{N. di invii di flussi con dati non di qualità}}{\text{N. di invii di flussi attesi}}$
Note per l'elaborazione:	I flussi attesi presi in considerazione sono tutti quelli indicati nel Decreto Dirigenziale 7102 del 23/11/2004. Viene rilevato un errore grave (colore rosso, peso 1) nelle seguenti casistiche: • Presenza errori di calcolo (nel dato della sommatoria per colonna / riga) • Presenza errori nella trascrizione del dato nella cella adibita • Non compilazione della cella con il dato richiesto • Presenza di errori nei dati inseriti (ad esempio il dato non è conforme rispetto all'effettivo dato a conoscenza del referente RT: ad esempio il n° reale di esercizi presenti sul territorio <> n° di esercizi trascritto nel flusso informativo) • Necessità da parte del Referente RT di assemblare i dati pervenuti in quanto parziali (es. dati trasmessi dalle singole Zone di una Azienda USL) Viene rilevato un errore di media congruità (colore arancione, peso 0,5) nelle seguenti casistiche: • Flusso informativo non leggibile ed inviato solo per fax Viene rilevata una criticità oggettiva qualitativa ma poco significativo (colore giallo, peso 0,25) nelle seguenti casistiche: • Necessità di contatti del Referente RT per conferma dati (ad esempio il dato si discosta notevolmente dal dato inerente l'anno precedente)
Fonte:	Flussi informativi trasmessi da parte delle Articolazioni Organizzative che si occupano di Igiene degli Alimenti & Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria appartenenti ai Dip. Prev. delle Aziende sanitarie della Toscana
Parametro di riferimento:	Media interaziendale

7.45 Indicatore F16.3: Piano Nazionale Residui (PNR) e Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA)

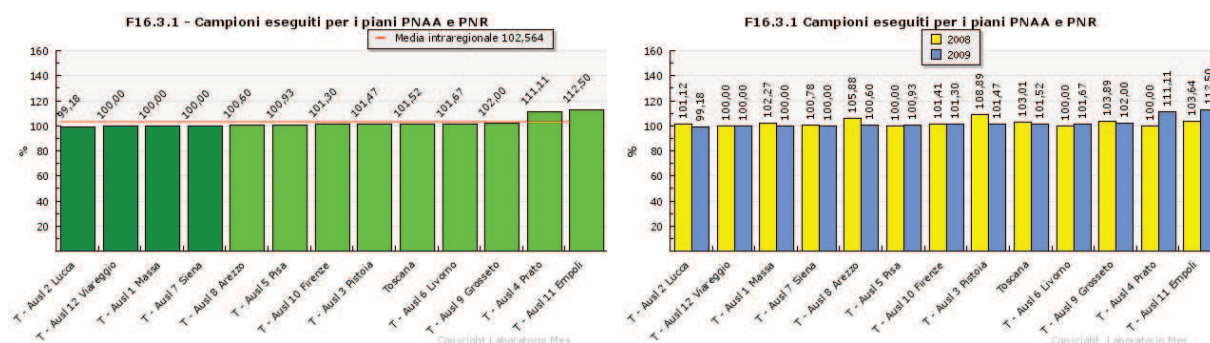
La fonte dei dati per la costruzione di questo indicatore è il PNAA (Piano Nazionale Alimentazione Alimentare), il PNR (Piano Nazionale Residui), il Flusso dati in Banca Dati Nazionale, il Report Annuale Prodotti Finiti, e la Reportistica Periodica Standardizzata fornita delle Aziende. L'obiettivo annuo in materia di sicurezza alimentare impone che le aziende riescano, rispetto ai campioni annui assegnati dal PNAA e dal PNR, a raggiungere un obiettivo del 100%; per tale motivo, sono ritenute buone solo le performance di quelle aziende che hanno effettuato tra il 98% e il 100% dei campioni programmati. Quando l'indicatore supera il 100% la performance non è ritenuta più ottima in quanto indice di un non corretto utilizzo delle risorse oppure di una non corretta programmazione iniziale. Inoltre quest'anno è stato introdotto un indicatore che monitora il rispetto della programmazione trimestrale.



Indicatore F16.3: Piano Nazionale Residui (PNR) e Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA)

Note per l'elaborazione:	Questo è l'indicatore dell'albero F16.3, pertanto non ha un suo valore. Ad esso è associato solo un punteggio che corrisponde alla valutazione dell'indicatore F16.3.1
---------------------------------	--

7.46 Indicatore F16.3.1: Campioni eseguiti per i piani PNAA e PNR



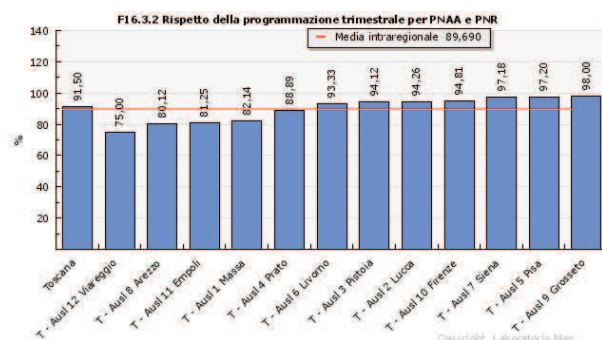
F16.3.1 Campioni eseguiti per i piani PNAA e PNR							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	103,005	101,52	-1,437	994	1.265	965	1.246
T - Ausl 1 Massa	102,273	100,00	-2,222	45	84	44	84
T - Ausl 2 Lucca	101,124	99,18	-1,922	90	121	89	122
T - Ausl 3 Pistoia	108,889	101,47	-6,813	98	138	90	136
T - Ausl 4 Prato	100,000	111,11	11,111	11	20	11	18
T - Ausl 5 Pisa	100,000	100,93	0,935	82	108	82	107
T - Ausl 6 Livorno	100,000	101,67	1,667	58	61	58	60
T - Ausl 7 Siena	100,775	100,00	-0,769	130	177	129	177
T - Ausl 8 Arezzo	105,882	100,60	-4,987	144	167	136	166
T - Ausl 9 Grosseto	103,889	102,00	-1,818	187	204	180	200
T - Ausl 10 Firenze	101,408	101,30	-0,108	72	78	71	77
T - Ausl 11 Empoli	103,636	112,50	8,553	57	72	55	64
T - Ausl 12 Viareggio	100,000	100,00	0,000	20	35	20	35

Indicatore F16: Efficienza e Efficacia nella Sicurezza Alimentare e Nutrizione (SPV-IAN) – dal 2009

F16.3.1 Campioni eseguiti per i piani PNR e PNAA

Definizione:	Campioni eseguiti per i piani Piano Nazionale Residui (PNR) - Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA)
Numeratore:	N° campioni eseguiti per i piani PNR e PNAA nel trimestre in esame
Denominatore:	N° campioni attesi (come da programmazione aziendale) nel trimestre in esame
Formula matematica:	$\frac{\text{N. di campioni eseguiti nel trimestre in esame}}{\text{N di campioni attesi nel trimestre in esame}} \times 100.000$
Note per l'elaborazione:	Reg. 2377/90 (CE) Decreto Legislativo 16/03/2006 n° 158 PNR 2009 emanato dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali ad inizio 2009 e conseguente Delibera GRT n° xx per l'assegnazione dei campioni da effettuarsi a livello di singole UOSSL (Piano Regionale Residui: PRR) Legge 15/02/63 n° 281 Reg. 882/04 (CE) Reg. 183/05 (CE) PNAA 2009-2011 emanato dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali ad inizio 2009 e conseguente Delibera GRT n° xx per l'assegnazione dei campioni da effettuarsi a livello di singole UOSSL (Piano Regionale Alimentazione Animale: PRAA)
Sorgenti dati:	-Flussi dati trasmessi dall'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR) di Siena e -Flusso ripartizione campioni PNR-PNAA trasmessi da parte delle Articolazioni Organizzative che si occupano di Sanità Pubblica Veterinaria appartenenti ai Dip. Prev. Delle Aziende sanitarie della Toscana
Obiettivo	100%

7.47 Indicatore F16.3.2: Rispetto della programmazione trimestrale per PNAA e PNR



F16.3.2 Rispetto della programmazione trimestrale per PNAA e PNR

Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	91,50 %	non valutato	1.141	1.247	2009
T - Asl 1 Massa	82,14 %	non valutato	69	84	2009
T - Asl 2 Lucca	94,26 %	non valutato	115	122	2009
T - Asl 3 Pistoia	94,12 %	non valutato	128	136	2009
T - Asl 4 Prato	88,89 %	non valutato	16	18	2009
T - Asl 5 Pisa	97,20 %	non valutato	104	107	2009
T - Asl 6 Livorno	93,33 %	non valutato	56	60	2009
T - Asl 7 Siena	97,18 %	non valutato	172	177	2009
T - Asl 8 Arezzo	80,12 %	non valutato	133	166	2009
T - Asl 9 Grosseto	98,00 %	non valutato	196	200	2009
T - Asl 10 Firenze	94,81 %	non valutato	73	77	2009
T - Asl 11 Empoli	81,25 %	non valutato	52	64	2009
T - Asl 12 Viareggio	75,00 %	non valutato	27	36	2009

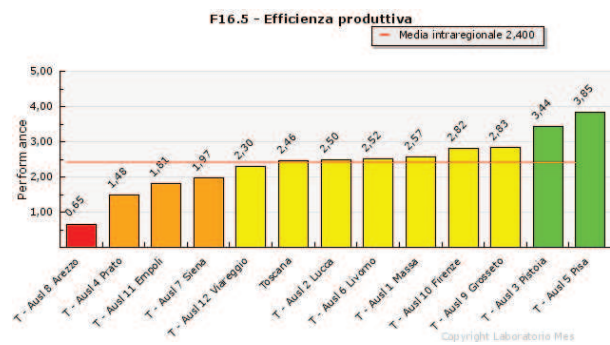
Indicatore F16: Efficienza e Efficacia nella Sicurezza Alimentare e Nutrizione (SPV-IAN) – dal 2009

F16.3.2 Rispetto della per i piani PNR e PNAA

Definizione:	Rispetto della programmazione per i piani Piano Nazionale Residui (PNR) - Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA)
Numeratore:	Sommatoria per ogni trimestre (Campioni programmati – Campioni sbagliati) per i piani PNR e PNAA
Denominatore:	Totale campioni annui assegnati per i piani PNR e PNAA
Formula matematica:	$\frac{\text{Sommatoria per ogni trimestre (Campioni programmati – Campioni sbagliati) per i piani PNR e PNAA}}{\text{Totale campioni annui assegnati per i piani PNR e PNAA}} \times 100$
Note per l'elaborazione:	I campioni sbagliati sono intesi come campioni in difetto o in eccesso rispetto ai campioni programmati Reg. 2377/90 (CE) Decreto Legislativo 16/03/2006 n° 158 PNR 2009 emanato dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali ad inizio 2009 e conseguente Delibera GRT n° xx per l'assegnazione dei campioni da effettuarsi a livello di singole UUSLL (Piano Regionale Residui: PRR) Legge 15/02/63 n° 281 Reg. 882/04 (CE) Reg. 183/05 (CE) PNAA 2009-2011 emanato dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali ad inizio 2009 e conseguente Delibera GRT n° xx per l'assegnazione dei campioni da effettuarsi a livello di singole UUSLL (Piano Regionale Alimentazione Animale: PRAA) Per l'anno 2009 l'Indicatore sarà di osservazione
Sorgenti dati:	-Flussi dati trasmessi dall'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR) di Siena e -Flusso ripartizione campioni PNR-PNAA trasmessi da parte delle Articolazioni Organizzative che si occupano di Sanità Pubblica Veterinaria appartenenti ai Dip. Prev. Delle Aziende sanitarie della Toscana
Obiettivo	100%

7.48 Indicatore F16.5: Efficienza produttiva

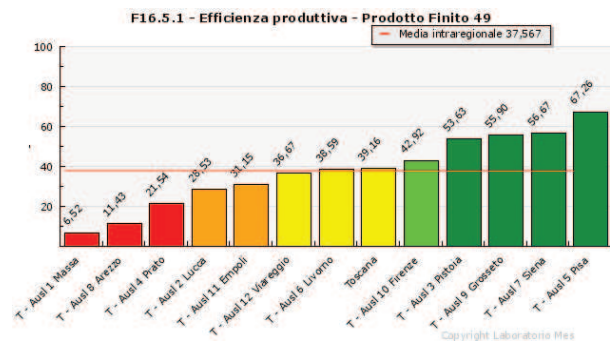
In relazione all'introduzione del Flusso dei prodotti finiti (PF), sono stati introdotti 3 sottoindicatori riferiti al PF 49 "Stabilimento riconosciuto/registrato sotto controllo ufficiale", PF4 "Controllo analitico ufficiale per alimenti/mangimi" e PF 43 "Controllo in allevamento sotto controllo per Piani di profilassi/sorveglianza". Questi consentono di misurare il numero di attività svolte dalle aziende in relazione al personale appartenente al settore di riferimento.



Indicatore F16.5: Efficienza produttiva

Note per l'elaborazione: Questo è l'indicatore dell'albero F16.5, pertanto non ha un suo valore. Ad esso è associato solo un punteggio di valutazione che è costituito dalla media dei punteggi dei seguenti indicatori: F16.5.1, F16.5.2, F16.5.3

7.49 Indicatore F16.5.1: Efficienza produttiva - Prodotto Finito 49



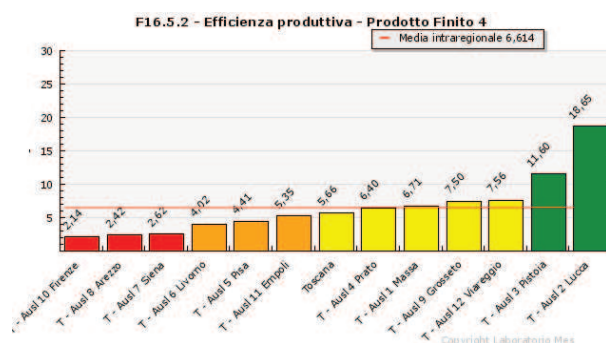
F16.5.1 Efficienza produttiva - Prodotto Finito 49					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	39,16 -	2,67	29.890	763	2009
T - Asl 1 Massa	6,52 -	0,28	411	63	2009
T - Asl 2 Lucca	28,53 -	1,54	1.141	40	2009
T - Asl 3 Pistoia	53,63 -	4,13	3.379	63	2009
T - Asl 4 Prato	21,54 -	0,92	602	28	2009
T - Asl 5 Pisa	67,26 -	5,00	3.464	52	2009
T - Asl 6 Livorno	38,59 -	2,61	2.402	62	2009
T - Asl 7 Siena	56,67 -	4,32	5.157	91	2009
T - Asl 8 Arezzo	11,43 -	0,49	926	81	2009
T - Asl 9 Grosseto	55,90 -	4,27	4.265	76	2009
T - Asl 10 Firenze	42,92 -	3,07	5.537	129	2009
T - Asl 11 Empoli	31,15 -	1,82	1.495	48	2009
T - Asl 12 Viareggio	36,67 -	2,40	1.111	30	2009

Indicatore F16: Efficienza e Efficacia nella Sicurezza Alimentare e Nutrizione (SPV-IAN) – dal 2009

F16.5.1 Efficienza produttiva: PF49/Personale come da Country Profile

Definizione:	Efficienza produttiva
Numeratore:	Prodotto finito n° 49 rendicontati annualmente dalle Articolazioni Organizzative che si occupano di Igiene degli Alimenti e Sanità Pubblica Veterinaria appartenenti ai Dip. Prev. delle Aziende sanitarie della Toscana alla autorità competente Regionale
Denominatore:	N° personale assegnato alle Articolazioni Organizzative che si occupano di Igiene degli Alimenti e Sanità Pubblica Veterinaria appartenenti ai Dip. Prev. Delle Aziende sanitarie della Toscana
Formula matematica:	$\frac{\text{Prodotto finito 49}}{\text{Annex II - Country Profile}}$
Note per l'elaborazione:	Prodotto finito 49: Stabilimento riconosciuto/registrato sotto controllo ufficiale Per Report "Bersaglio" riferito ad anno 2009 saranno conteggiati esclusivamente i Prodotti Finiti chiusi nel periodo temporale 01.01.2009-31.12.2009. Per Report "Bersaglio" riferito ad anno 2010 saranno conteggiati i Prodotti Finiti chiusi nel periodo temporale 01.01.2010-31.12.2010.compreso la loro pesatura
Fonte:	Delibera GR n. 670 del 01/09/2008 Decreto n. 4196 del 16/09/2008 Report annuale PF Flusso dati relativo all'ANNEX II da parte dei Servizi IAN SPV
Parametro di riferimento:	Media interaziendale

7.50 Indicatore F16.5.2: Efficienza produttiva - Prodotto Finito 4



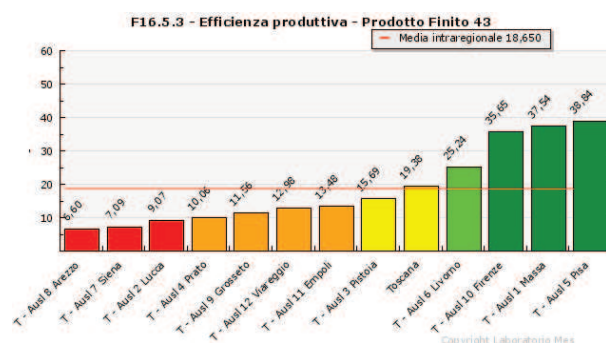
F16.5.2 Efficienza produttiva - Prodotto Finito 4					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	5,66 -	2,09	4.324	763	2009
T - Asl 1 Massa	6,71 -	2,54	423	63	2009
T - Asl 2 Lucca	18,65 -	5,00	746	40	2009
T - Asl 3 Pistoia	11,60 -	4,18	731	63	2009
T - Asl 4 Prato	6,40 -	2,41	179	28	2009
T - Asl 5 Pisa	4,41 -	1,55	227	52	2009
T - Asl 6 Livorno	4,02 -	1,38	250	62	2009
T - Asl 7 Siena	2,62 -	0,84	238	91	2009
T - Asl 8 Arezzo	2,42 -	0,77	196	81	2009
T - Asl 9 Grosseto	7,50 -	2,88	572	76	2009
T - Asl 10 Firenze	2,14 -	0,68	276	129	2009
T - Asl 11 Empoli	5,35 -	1,96	257	48	2009
T - Asl 12 Viareggio	7,56 -	2,91	229	30	2009

Indicatore F16: Efficienza e Efficacia nella Sicurezza Alimentare e Nutrizione (SPV-IAN) – dal 2009

F16.5.2 Efficienza produttiva:PF4/ Personale come da Country Profile

Definizione:	Efficienza produttiva
Numeratore:	Prodotto finito n° 4 rendicontato annualmente dalle Articolazioni Organizzative che si occupano di Igiene degli Alimenti e Sanità Pubblica Veterinaria appartenenti ai Dip. Prev. delle Aziende sanitarie della Toscana alla autorità competente Regionale
Denominatore:	N° personale assegnato alle Articolazioni Organizzative che si occupano di Igiene degli Alimenti e Sanità Pubblica Veterinaria appartenenti ai Dip. Prev. delle Aziende sanitarie della Toscana
Formula matematica:	$\frac{\text{Prodotto finito 4}}{\text{Annex II - Country Profile}}$
Note per l'elaborazione:	Prodotto finito 4: U.L. sottoposta a monitoraggio per motivi di sicurezza alimentare Per Report "Bersaglio" riferito ad anno 2009 saranno conteggiati esclusivamente i Prodotti Finiti chiusi nel periodo temporale 01.01.2009-31.12.2009. Per Report "Bersaglio" riferito ad anno 2010 saranno conteggiati i Prodotti Finiti chiusi nel periodo temporale 01.01.2010-31.12.2010.compreso la loro pesatura Delibera GR n. 670 del 01/09/2008 Decreto n. 4196 del 16/09/2008
Fonte:	Report annuale PF Flusso dati relativo all'ANNEX II da parte dei Servizi IAN SPV
Parametro di riferimento:	Media interaziendale

7.51 Indicatore F16.5.3: Efficienza produttiva - Prodotto Finito 43



F16.5.3 Efficienza produttiva - Prodotto Finito 43					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	19,38 -	2,62	10.468	540	2009
T - Asl 1 Massa	37,54 -	4,88	1.757	47	2009
T - Asl 2 Lucca	9,07 -	0,96	263	29	2009
T - Asl 3 Pistoia	15,69 -	2,02	651	42	2009
T - Asl 4 Prato	10,06 -	1,10	173	17	2009
T - Asl 5 Pisa	38,84 -	5,00	1.410	36	2009
T - Asl 6 Livorno	25,24 -	3,57	833	33	2009
T - Asl 7 Siena	7,09 -	0,75	493	70	2009
T - Asl 8 Arezzo	6,60 -	0,70	409	62	2009
T - Asl 9 Grosseto	11,56 -	1,35	824	71	2009
T - Asl 10 Firenze	35,65 -	4,71	2.995	84	2009
T - Asl 11 Empoli	13,48 -	1,66	418	31	2009
T - Asl 12 Viareggio	12,98 -	1,58	242	19	2009

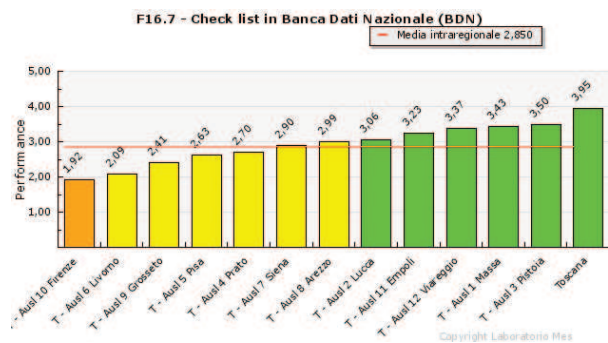
Indicatore F16: Efficienza e Efficacia nella Sicurezza Alimentare e Nutrizione (SPV-IAN) – dal 2009

F16.5.3 Efficienza produttiva: PF43/ Personale come da Country Profile

Definizione:	Efficienza produttiva
Numeratore:	Prodotto finito 43 rendicontato annualmente dalle Articolazioni Organizzative che si occupano di Sanità Pubblica Veterinaria appartenenti ai Dip. Prev. delle Aziende sanitarie della Toscana alla autorità competente Regionale.
Denominatore:	N° personale assegnato alle Articolazioni Organizzative che si occupano di Sanità Pubblica Veterinaria appartenenti ai Dip. Prev. Delle Aziende sanitarie della Toscana
Formula matematica:	$\frac{\text{Prodotto finito 43}}{\text{Annex II - Country Profile}} \text{ (esclusivamente personale appartenente al settore SPV)}$
Note per l'elaborazione:	Prodotto finito 43: allevamenti sotto controllo per piani di profilassi/sorveglianza Delibera GR n. 670 del 01/09/2008 Decreto n. 4196 del 16/09/2008 Per Report "Bersaglio" riferito ad anno 2009 saranno conteggiati esclusivamente i Prodotti Finiti chiusi nel periodo temporale 01.01.2009-31.12.2009. Per Report "Bersaglio" riferito ad anno 2010 saranno conteggiati i Prodotti Finiti chiusi nel periodo temporale 01.01.2010-31.12.2010.compreso la loro pesatura
Fonte:	Report annuale PF Flusso dati relativo all'ANNEX II da parte dei Servizi SPV
Parametro di riferimento:	Media interaziendale

7.52 Indicatore F16.7: Check list in Banca Dati Nazionale (BDN)

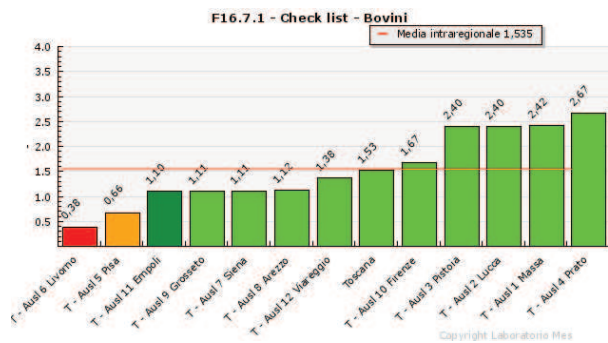
Questo indicatore, introdotto nel 2009, ha lo scopo di tenere sotto controllo i dati identificati e registrati in Banca Dati Nazionale (BDN) di Teramo con quelli riscontrati durante i controlli. I sotto indicatori del F16.7 forniscono il dettaglio della composizione del macro indicatore considerando le check list per specie animale bovina, ovicaprina e suina.



Indicatore F16.7: Check list in Banca Dati Nazionale (BDN)

Note per l'elaborazione:	Questo è l'indicatore dell'albero F16.7, pertanto non ha un suo valore. Ad esso è associato solo un punteggio di valutazione che è costituito dalla media dei punteggi dei seguenti indicatori: F16.7.1, F16.7.2, F16.7.3
---------------------------------	---

7.53 Indicatore F16.7.1: Check list - Bovini



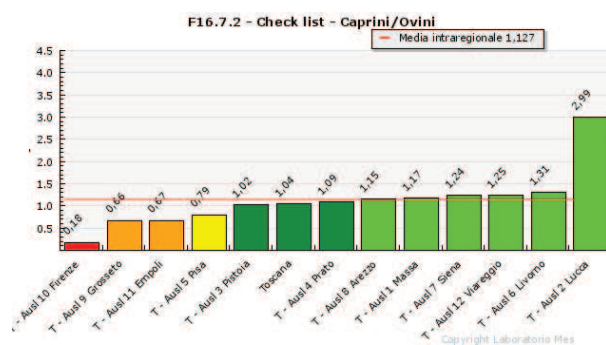
F16.7.1 Check list - Bovini					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	1,53 -	3,72	359	235	2009
T - Asl 1 Massa	2,42 -	3,16	90	37	2009
T - Asl 2 Lucca	2,40 -	3,17	62	26	2009
T - Asl 3 Pistoia	2,40 -	3,17	22	9	2009
T - Asl 4 Prato	2,67 -	3,00	8	3	2009
T - Asl 5 Pisa	0,66 -	1,85	10	15	2009
T - Asl 6 Livorno	0,38 -	0,06	4	11	2009
T - Asl 7 Siena	1,11 -	3,99	21	19	2009
T - Asl 8 Arezzo	1,12 -	3,99	34	30	2009
T - Asl 9 Grosseto	1,11 -	3,99	50	45	2009
T - Asl 10 Firenze	1,67 -	3,64	37	22	2009
T - Asl 11 Empoli	1,10 -	4,00	10	9	2009
T - Asl 12 Viareggio	1,38 -	3,82	11	8	2009

Indicatore F16: Efficienza e Efficacia nella Sicurezza Alimentare e Nutrizione (SPV-IAN) – dal 2009

F16.7.1 : CHECK LIST BOVINI

Definizione:	Check-list inserite e compilate in Banca Dati Nazionale (BDN) di Teramo
Numeratore:	N° check-list compilate ed inserite in BDN per tipologie di allevamenti e per periodo di rilevazione
Denominatore:	N° check-list attese (5% della consistenza degli allevamenti bovini aperti ad inizio anno con almeno un capo)
Modalità di calcolo:	$\frac{\text{N° check-list compilate ed inserite in BDN per periodo di rilevazione afferenti allevamenti bovini}}{\text{N° check-list attese (5\% della consistenza degli allevamenti bovini aperti ad inizio anno con almeno un capo)}}$
Fonte	Flusso dati BDN
Parametro di riferimento:	Media interaziendale

7.54 Indicatore F16.7.2: Check list - Caprini/Ovini



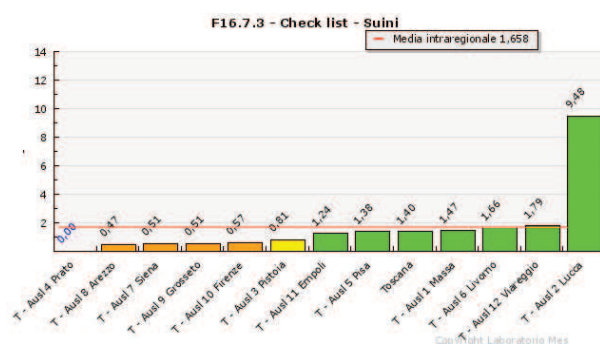
F16.7.2 Check list - Caprini/Ovini					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	1,04 -	4,56	226	216	2009
T - Asl 1 Massa	1,17 -	3,68	30	26	2009
T - Asl 2 Lucca	2,99 -	3,00	48	16	2009
T - Asl 3 Pistoia	1,02 -	4,76	11	11	2009
T - Asl 4 Prato	1,09 -	4,11	5	5	2009
T - Asl 5 Pisa	0,79 -	2,44	13	17	2009
T - Asl 6 Livorno	1,31 -	3,00	9	7	2009
T - Asl 7 Siena	1,24 -	3,35	30	24	2009
T - Asl 8 Arezzo	1,15 -	3,75	29	25	2009
T - Asl 9 Grosseto	0,66 -	1,88	32	48	2009
T - Asl 10 Firenze	0,18 -	0,56	4	23	2009
T - Asl 11 Empoli	0,67 -	1,90	5	7	2009
T - Asl 12 Viareggio	1,25 -	3,29	10	8	2009

Indicatore F16: Efficienza e Efficacia nella Sicurezza Alimentare e Nutrizione (SPV-IAN) – dal 2009

F16.7.2 : CHECK LIST CAPRINI/OVINI

Definizione:	Check-list inserite e compilate in Banca Dati Nazionale (BDN) di Teramo
Numeratore:	N° check-list compilate ed inserite in BDN per tipologie di allevamenti e per periodo di rilevazione
Denominatore:	N° check-list attese (3% della consistenza degli allevamenti O/C aperti ad inizio anno)
Modalità di calcolo:	N° check-list compilate ed inserite in BDN per periodo di rilevazione afferenti allevamenti O/C N° check-list attese (3% della consistenza degli allevamenti O/C aperti ad inizio anno)
Fonte	Flusso dati BDN
Parametro di riferimento:	Media interaziendale

7.55 Indicatore F16.7.3: Check list - Suini



F16.7.3 Check list - Suini					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	1,40 -	3,57	104	74	2009
T - Ausl 1 Massa	1,47 -	3,47	11	7	2009
T - Ausl 2 Lucca	9,48 -	3,00	46	5	2009
T - Ausl 3 Pistoia	0,81 -	2,57	4	5	2009
T - Ausl 4 Prato	0,00 -	0,99	0	1	2009
T - Ausl 5 Pisa	1,38 -	3,59	8	6	2009
T - Ausl 6 Livorno	1,66 -	3,20	5	3	2009
T - Ausl 7 Siena	0,51 -	1,37	6	12	2009
T - Ausl 8 Arezzo	0,47 -	1,22	6	13	2009
T - Ausl 9 Grosseto	0,51 -	1,35	6	12	2009
T - Ausl 10 Firenze	0,57 -	1,58	2	3	2009
T - Ausl 11 Empoli	1,24 -	3,79	6	5	2009
T - Ausl 12 Viareggio	1,79 -	3,00	4	2	2009

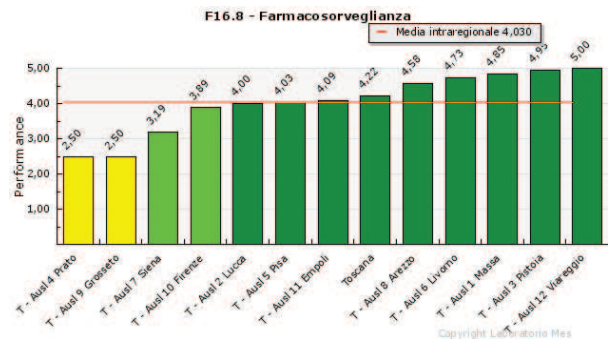
Indicatore F16: Efficienza e Efficacia nella Sicurezza Alimentare e Nutrizione (SPV-IAN) – dal 2009

F16.7.3 : CHECK LIST SUINI

Definizione:	Check-list inserite e compilate in Banca Dati Nazionale (BDN) di Teramo
Numeratore:	N° check-list compilate ed inserite in BDN per tipologie di allevamenti e per periodo di rilevazione
Denominatore:	N° check-list attese (1% della consistenza degli allevamenti suini aperti ad inizio anno raddoppiabile al 2% in caso di non conformità Rif. Nota Min. 12682 del 29/10/2007)
Modalità di calcolo:	N° check-list compilate ed inserite in BDN per periodo di rilevazione afferenti allevamenti suini N° check-list attese (1% della consistenza degli allevamenti suini aperti ad inizio anno raddoppiabile al 2% in caso di non conformità Rif. Nota Min. 12682 del 29/10/2007)
Fonte	Flusso dati BDN
Parametro di riferimento:	Media interaziendale

7.56 Indicatore F16.8: Farmacosorveglianza

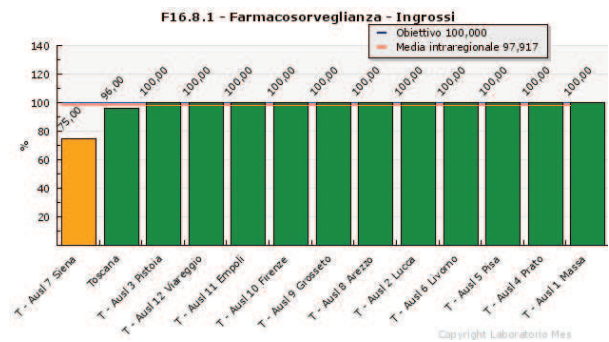
L'attività di farmacosorveglianza è finalizzata alla tutela della salute dei consumatori di alimenti di origine animale e si realizza mediante l'attività di controllo e di vigilanza sulla produzione, distribuzione e impiego dei medicinali. La normativa vigente (DLgs 193/2006) prevede l'effettuazione delle ispezioni/verifiche di controllo sugli ingrossi e sulle farmacie presenti sul territorio, sottoindicatori che ritroviamo nel report. Per l'indicatore F16.8.1 "ingrossi" è stato posto come obiettivo il 100%. Per le farmacie (indicatore F16.8.2) il Ministero della Salute nei LEA (Livelli essenziali di assistenza erogati dal Servizio sanitario nazionale) richiede alle Regioni l'effettuazione del 50% dei controlli; qui è stato considerato il raggiungimento di almeno il 25%.



Indicatore F16.8: Farmacosorveglianza

Note per l'elaborazione:	Questo è l'indicatore dell'albero F16.8, pertanto non ha un suo valore. Ad esso è associato solo un punteggio di valutazione che è costituito dalla media dei punteggi dei seguenti indicatori: F16.8.1, F16.8.2
---------------------------------	--

7.57 Indicatore F16.8.1: Farmacosorveglianza - Ingrossi



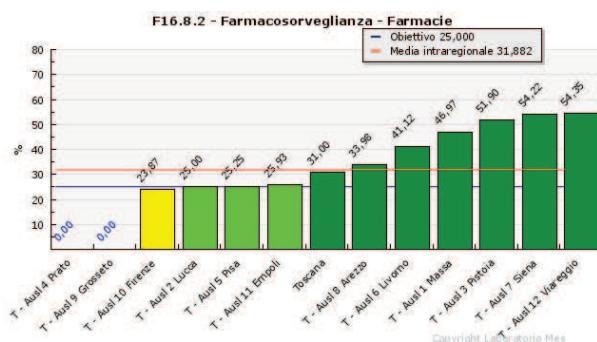
F16.8.1 Farmacosorveglianza - Ingrossi					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	96,00 %	4,40	25	24	2009
T - Ausl 1 Massa	100,00 %	5,00	1	1	2009
T - Ausl 2 Lucca	100,00 %	5,00	1	1	2009
T - Ausl 3 Pistoia	100,00 %	5,00	1	1	2009
T - Ausl 4 Prato	100,00 %	5,00	1	1	2009
T - Ausl 5 Pisa	100,00 %	5,00	5	5	2009
T - Ausl 6 Livorno	100,00 %	5,00	0	0	2009
T - Ausl 7 Siena	75,00 %	1,25	4	3	2009
T - Ausl 8 Arezzo	100,00 %	5,00	2	2	2009
T - Ausl 9 Grosseto	100,00 %	5,00	5	5	2009
T - Ausl 10 Firenze	100,00 %	5,00	3	3	2009
T - Ausl 11 Empoli	100,00 %	5,00	1	1	2009
T - Ausl 12 Viareggio	100,00 %	5,00	1	1	2009

Indicatore F16: Efficienza e Efficacia nella Sicurezza Alimentare e Nutrizione (SPV-IAN) – dal 2009

F16.8.1 : FARMACOSORVEGLIANZA - INGROSSI

Definizione:	Strutture rivendita farmaci veterinari (NB ingrossi + farmacie)
Numeratore:	Ingrossi controllati
Denominatore:	Ingrossi i controllabili
Modalità di calcolo:	$\frac{\text{Ingrossi controllati}}{\text{Ingrossi i controllabili}}$
Fonte:	Flussi informativi (n°17a e n°17b del D.D. 7102/2004) trasmessi da parte delle Articolazioni Organizzative che si occupano di Sanità Pubblica Veterinaria e del Servizio Farmaceutico Territoriale
Valore obiettivo	Copertura almeno del 100 % degli ingrossi controllabili

7.58 Indicatore F16.8.2: Farmacosorveglianza - Farmacie



F16.8.2 Farmacosorveglianza - Farmacie					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	31,00 %	4,04	1.071	332	2009
T - Ausl 1 Massa	46,97 %	4,70	66	31	2009
T - Ausl 2 Lucca	25,00 %	3,00	76	19	2009
T - Ausl 3 Pistoia	51,90 %	4,90	79	41	2009
T - Ausl 4 Prato	0,00 %	0,00	57	0	2009
T - Ausl 5 Pisa	25,25 %	3,05	99	25	2009
T - Ausl 6 Livorno	41,12 %	4,46	107	44	2009
T - Ausl 7 Siena	54,22 %	4,99	83	45	2009
T - Ausl 8 Arezzo	33,98 %	4,16	103	35	2009
T - Ausl 9 Grosseto	0,00 %	0,00	79	0	2009

F16.8.2 Farmacosorveglianza - Farmacie					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
T - Ausl 10 Firenze	23,87 %	2,78	222	53	2009
T - Ausl 11 Empoli	25,93 %	3,19	54	14	2009
T - Ausl 12 Viareggio	54,35 %	5,00	46	25	2009

Indicatore F16: Efficienza e Efficacia nella Sicurezza Alimentare e Nutrizione (SPV-IAN) – dal 2009

F16.8.2 : FARMACOSORVEGLIANZA - FARMACIE

Definizione:	Strutture rivendita farmaci veterinari (NB ingrossi + farmacie)
Numeratore:	Farmacie controllate
Denominatore:	Farmacie controllabili
Modalità di calcolo:	$\frac{\text{Farmacie controllate}}{\text{Farmacie controllabili}}$
Fonte:	Flussi informativi (n°17a e n°17b del D.D. 7102/2004) trasmessi da parte delle Articolazioni Organizzative che si occupano di Sanità Pubblica Veterinaria e del Servizio Farmaceutico Territoriale
Valore obiettivo	Copertura almeno del 25% delle farmacie

7.59 Indicatore F17: Costo pro-capite standardizzato per età'

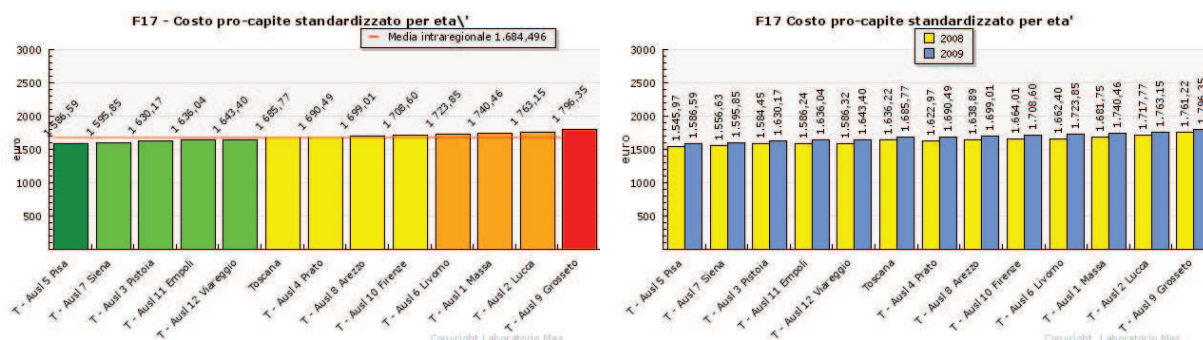
L'indicatore è costruito come rapporto fra il costo totale sostenuto dall'AUSL per i propri residenti sulla popolazione residente nei comuni dell'AUSL corretta per i pesi del PSR della Toscana. Per ottenere i costi totali sostenuti dall'AUSL per i propri residenti, dai costi totali dei flussi CE si sottrae il valore economico della mobilità attiva ipotizzando che i costi sostenuti dall'azienda per erogare i servizi ai non-residenti siano pari ai ricavi da mobilità attiva. Un'altra particolarità connessa al calcolo dei costi per residenti è l'eliminazione dell'effetto dei tetti sulla mobilità all'interno della regione, in vigore dal 2004. L'indicatore è stato discusso e modificato più volte durante il processo di condivisione con le direzioni aziendali. Una versione precedente, presentava il costo pro-capite delle aziende territoriali "consolidato" con quello delle aziende ospedaliere: i costi delle aziende ospedaliere erano stati ribaltati sulle aziende territoriali sulla base del valore delle prestazioni ospedaliere ed ambulatoriali da queste ricevute. Queste due versioni del costo pro-capite sono collegati a due diversi punti di vista: il consolidamento dei costi fra aziende territoriali ed ospedaliere privilegia il punto di vista di chi ritiene che l'acquisto di prestazioni per i propri residenti costi meno dell'erogazione di tali servizi; un indicatore basato esclusivamente sui dati delle aziende territoriali invece privilegia il punto di vista di chi ritiene che il consolidamento porti al ribaltamento non solo dei costi connessi all'erogazione ma anche delle inefficienze delle aziende ospedaliere. Se da un lato un indicatore consolidato è più vicino ai costi pro capite sostenuti dal sistema sanitario regionale, dall'altro lato è difficile responsabilizzare le aziende su valori congiunti. Si è preferito non procedere al consolidamento dei dati proprio per favorire la responsabilizzazione delle aziende sull'uso delle risorse. Il dato della Regione Toscana si riferisce alla media interaziendale.

Indicatore	Valore	Media indicatore	Performance	Anno indicatore
F17 - Costo pro-capite standardizzato per età'	1685,77 euro	1684,50 euro	 2,48	2009

Fonte dei dati : Flusso CE sanitario, flussi mobilità regionale, Popolazione: ISTAT 31/12/2009 pesi PSR 08-10
Elaborazioni: Laboratorio Management e Sanità

Struttura ad albero, F17 Costo pro-capite standardizzato per età'

- F17 Costo pro-capite standardizzato per età'
 - F19 Costo per tariffa DRG
 - F19.1 Costo per valore del punto DRG
 - F19.2 Costo per tariffa ambulatoriale



F17 Costo pro-capite standardizzato per età							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	1.636,221	1.685,77	3,028	6.016.464.040	6.250.516.353	3.677.048	3.707.818
T - Ausl 1 Massa	1.681,749	1.740,46	3,491	344.139.614	359.366.754	204.632	206.478
T - Ausl 2 Lucca	1.717,773	1.763,15	2,642	378.360.532	391.467.873	220.262	222.027
T - Ausl 3 Pistoia	1.584,445	1.630,17	2,886	449.862.011	467.597.623	283.924	286.840
T - Ausl 4 Prato	1.622,965	1.690,49	4,160	378.581.143	396.005.913	233.265	234.256
T - Ausl 5 Pisa	1.545,971	1.586,59	2,628	507.301.471	526.679.431	328.144	331.956
T - Ausl 6 Livorno	1.662,401	1.723,85	3,697	589.331.934	614.292.091	354.506	356.348
T - Ausl 7 Siena	1.556,633	1.595,85	2,519	424.297.906	438.586.727	272.574	274.829
T - Ausl 8 Arezzo	1.638,891	1.699,01	3,668	555.098.270	581.840.730	338.704	342.459
T - Ausl 9 Grosseto	1.761,222	1.796,35	1,994	402.523.403	416.562.228	228.548	231.894
T - Ausl 10 Firenze	1.664,011	1.708,60	2,679	1.362.023.090	1.406.416.741	818.518	823.142
T - Ausl 11 Empoli	1.586,239	1.636,04	3,140	362.375.948	377.241.967	228.450	230.582
T - Ausl 12 Viareggio	1.586,322	1.643,40	3,598	262.568.717	274.458.275	165.520	167.007

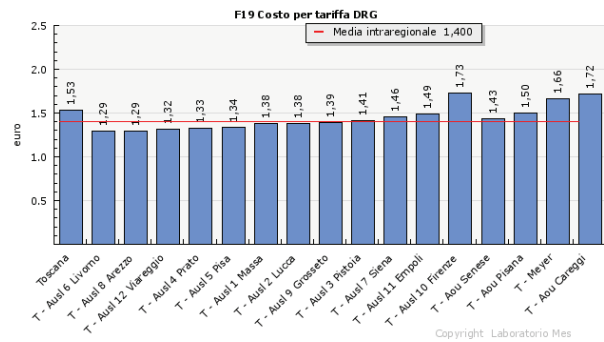
Indicatore F17: Costo procapite std per età e sesso

F17 Costo pro-capite standardizzato per età

Definizione:	Costo sanitario pro-capite
Numeratore:	Costo totale AUSL per la popolazione residente
Denominatore:	Popolazione pesata (pesi PSR 08-10)
Formula matematica:	$\frac{\text{Costo totale AUSL} - \text{Valore compensazioni attive} - \text{effetto tetto sulla mobilità attiva} + \text{effetto tetto sulla mobilità passiva}}{\text{Popolazione pesata (pesi PSR 08-10)}}$
Note per l'elaborazione:	Costo totale B) Totale costi della produzione C.3) Interessi passivi C.4) Altri oneri E.2) Oneri straordinari Y) Totale imposte e tasse Mobilità attiva A.2.A.1) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate a soggetti pubblici A.2.A.3) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati Correzione per effetto dell'eliminazione dei tetti relativi ai flussi regionali: ricoveri ORDINARI in ospedali pubblici - infraregionali; ricoveri in casa di cura - infraregionali; medicina di base - infraregionale; emocomponenti - infraregionali; farmaceutica - infraregionale; prestazioni ambulatoriali - infraregionali riabilitazione ex art. 26 - infraregionale; terme - infraregionali; organi e tessuti. Altre rettifiche A.3.B.1) Concorsi, recuperi e rimborsi v/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione
Fonte:	Costi: Flusso CE sanitario + flussi mobilità regionale - Popolazione: ISTAT 31/12/2008 pesi PSR 08-10

7.60 Indicatore F19: Costo per tariffa DRG

Un classico indicatore utilizzato in letteratura relativo alla produttività delle aziende sull'assistenza ospedaliera è il calcolo del costo per punto DRG; esso esprime l'entità delle risorse impiegate dall'azienda per l'erogazione dei ricoveri e la loro complessità. Dopo un primo anno di sperimentazione e confronto con le aziende, l'indicatore è stato modificato. In particolare al numeratore oltre all'assistenza ospedaliera è presente anche l'assistenza ambulatoriale, e al denominatore, per coerenza, è stato inserito sia il valore economico dell'attività di ricovero erogata (attraverso il DRG) e sia il valore economico delle prestazioni ambulatoriali offerte (attraverso le tariffe per prestazione). Le fonti dati sono: il modello LA per la parte relativa ai costi, le SDO per il calcolo del valore dei punti DRG, il flusso SPA per il calcolo del valore tramite tariffa delle prestazioni ambulatoriali. I costi per erogato sono pari ai costi totali dell'assistenza ospedaliera, al netto dei costi per il pronto soccorso ed al netto dei "costi per servizi sanitari" che rappresentano la mobilità passiva (sia pubblica che privata) sostenuta dalle aziende territoriali per l'acquisto di prestazioni da terzi. I sotto indicatori del F19 forniscono il dettaglio della composizione del macro indicatore: F19.1 costo per valore del punto DRG e F19.2 costo per tariffa ambulatoriale.



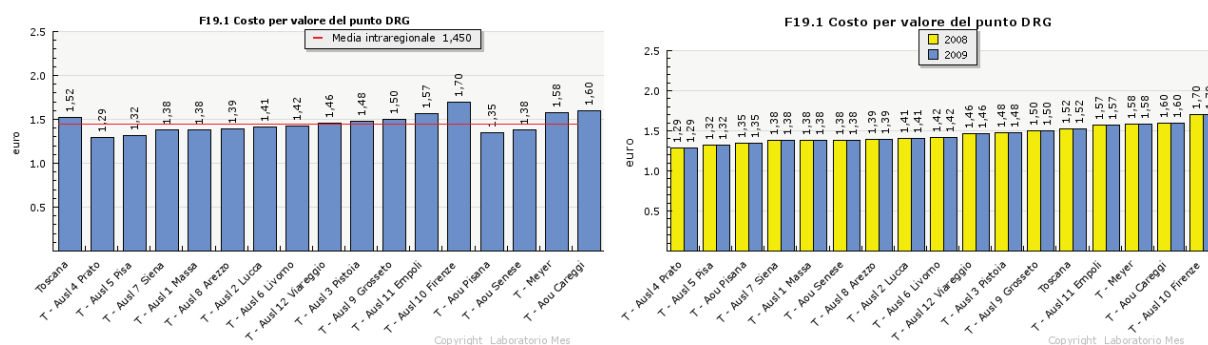
F19 Costo per tariffa DRG					
Azienda	Valore	Valutazione	Num	Den	Data
Toscana	1,53 euro	non valutato	3.762.179.000	2.458.532.522	2009
T - Ausl 1 Massa	1,38 euro	non valutato	184.698.000	134.228.891	2009
T - Ausl 2 Lucca	1,38 euro	non valutato	170.988.000	123.558.756	2009
T - Ausl 3 Pistoia	1,41 euro	non valutato	192.318.000	136.376.849	2009
T - Ausl 4 Prato	1,33 euro	non valutato	163.788.000	123.107.394	2009
T - Ausl 5 Pisa	1,34 euro	non valutato	109.589.000	81.479.778	2009
T - Ausl 6 Livorno	1,29 euro	non valutato	249.871.000	194.214.102	2009
T - Ausl 7 Siena	1,46 euro	non valutato	112.240.000	76.867.509	2009
T - Ausl 8 Arezzo	1,29 euro	non valutato	259.717.000	200.809.098	2009
T - Ausl 9 Grosseto	1,39 euro	non valutato	173.564.000	124.717.728	2009
T - Ausl 10 Firenze	1,73 euro	non valutato	391.094.000	225.580.818	2009
T - Ausl 11 Empoli	1,49 euro	non valutato	139.976.000	94.216.371	2009
T - Ausl 12 Viareggio	1,32 euro	non valutato	132.325.000	100.315.096	2009
T - Aou Pisana	1,50 euro	non valutato	467.860.000	312.344.491	2009
T - Aou Senese	1,43 euro	non valutato	235.653.000	165.321.391	2009
T - Aou Careggi	1,72 euro	non valutato	552.574.000	320.728.083	2009
T - Meyer	1,66 euro	non valutato	74.168.000	44.666.167	2009

Indicatore F19: Efficienza dell'assistenza ospedaliera e ambulatoriale

F19 Costo per tariffa DRG

Definizione:	Costo per tariffa DRG relativo all'assistenza ospedaliera e ambulatoriale
Numeratore:	Costo assistenza ospedaliera e ambulatoriale – costi per acquisto di servizi sanitari – costi per il PS
Denominatore:	Attività ospedaliera e ambulatoriale valorizzata a tariffa + fatturazione diretta della specialistica ambulatoriale
Formula matematica:	$\frac{\text{Costo assistenza ospedaliera e ambulatoriale} - \text{costi per acquisto di servizi sanitari} - \text{costi per il PS}}{\text{Attività ospedaliera e ambulatoriale valorizzata a tariffa} + \text{fatturazione diretta della specialistica ambulatoriale}}$
Note per l'elaborazione:	Numeratore: Il costo dell'assistenza ospedaliera e ambulatoriale è al netto dei costi per acquisto di servizi sanitari ed al netto dei costi per PS. Denominatore: Per l'attività ambulatoriale erogata dall'azienda nelle strutture pubbliche valorizzata a tariffa sono state considerate tutte le prestazioni specialistiche ambulatoriali
Fonte:	Flusso SDO, Flusso SPA, Flusso CE

7.61 Indicatore F19.1: Costo per valore del punto DRG



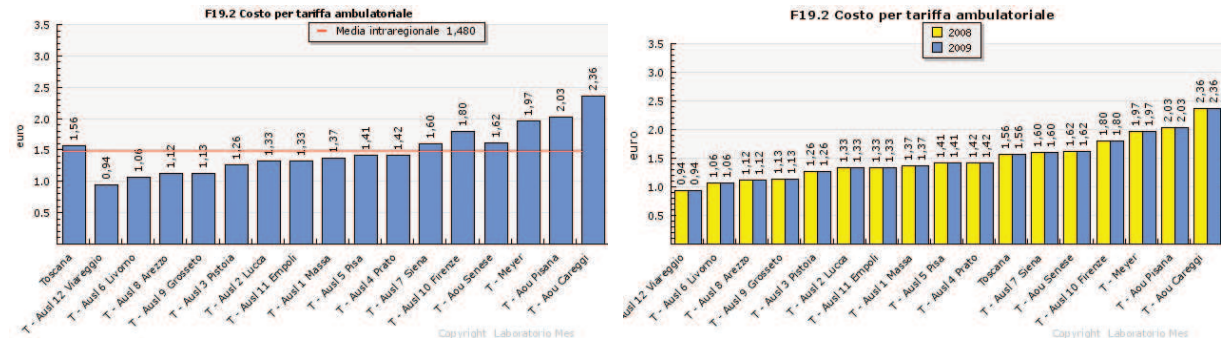
F19.1 Costo per valore del punto DRG							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	1,517	1,52	0,00	2.686.900.000	2.686.900.000	1.770.929.199	1.770.929.199
T - Ausl 1 Massa	1,378	1,38	0,00	134.472.000	134.472.000	97.591.951	97.591.951
T - Ausl 2 Lucca	1,411	1,41	0,00	118.870.000	118.870.000	84.248.188	84.248.188
T - Ausl 3 Pistoia	1,481	1,48	0,00	138.164.000	138.164.000	93.299.481	93.299.481
T - Ausl 4 Prato	1,294	1,29	0,00	112.839.000	112.839.000	87.228.942	87.228.942
T - Ausl 5 Pisa	1,316	1,32	0,00	75.434.000	75.434.000	57.308.621	57.308.621
T - Ausl 6 Livorno	1,417	1,42	0,00	174.679.000	174.679.000	123.252.513	123.252.513
T - Ausl 7 Siena	1,377	1,38	0,00	66.321.000	66.321.000	48.157.784	48.157.784
T - Ausl 8 Arezzo	1,386	1,39	0,00	179.898.000	179.898.000	129.792.326	129.792.326
T - Ausl 9 Grosseto	1,497	1,50	0,00	133.700.000	133.700.000	89.309.272	89.309.272
T - Ausl 10 Firenze	1,699	1,70	0,00	248.138.000	248.138.000	146.029.046	146.029.046
T - Ausl 11 Empoli	1,570	1,57	0,00	96.645.000	96.645.000	61.572.966	61.572.966
T - Ausl 12 Viareggio	1,463	1,46	0,00	106.003.000	106.003.000	72.445.998	72.445.998
T - Aou Pisana	1,348	1,35	0,00	329.020.000	329.020.000	244.056.278	244.056.278
T - Aou Senese	1,380	1,38	0,00	183.723.000	183.723.000	133.176.309	133.176.309
T - Aou Careggi	1,598	1,60	0,00	428.046.000	428.046.000	267.870.523	267.870.523
T - Meyer	1,583	1,58	0,00	56.327.000	56.327.000	35.589.002	35.589.002

Indicatore F19: Efficienza dell'assistenza ospedaliera e ambulatoriale

F19.1 Costo per valore del punto DRG

Definizione:	Costo per valore del punto DRG (assistenza ospedaliera)
Numeratore:	Costo assistenza ospedaliera – costi per acquisto di servizi sanitari – costi per il PS
Denominatore:	Attività ospedaliera valorizzata a tariffa
Formula matematica:	$\frac{\text{Costo assistenza ospedaliera – costi per acquisto di servizi sanitari – costi per il PS}}{\text{Attività ospedaliera valorizzata a tariffa}}$
Note per l'elaborazione:	Numeratore: Il costo dell'assistenza ospedaliera è al netto dei costi per acquisto di servizi sanitari ed al netto dei costi per PS
Fonte:	Flusso SDO, Flusso CE

7.62 Indicatore F19.2: Costo per tariffa ambulatoriale



F19.2 Costo per tariffa ambulatoriale							
Azienda	Valore 2008	Valore 2009	Delta %	Num 2008	Num 2009	Den 2008	Den 2009
Toscana	1,564	1,56	0,00%	1.075.279.000	1.075.279.000	687.603.323	687.603.323
T - Ausl 1 Massa	1,371	1,37	0,00%	50.226.000	50.226.000	36.636.940	36.636.940
T - Ausl 2 Lucca	1,326	1,33	0,00%	52.118.000	52.118.000	39.310.568	39.310.568
T - Ausl 3 Pistoia	1,257	1,26	0,00%	54.154.000	54.154.000	43.077.368	43.077.368
T - Ausl 4 Prato	1,420	1,42	0,00%	50.949.000	50.949.000	35.878.452	35.878.452
T - Ausl 5 Pisa	1,413	1,41	0,00%	34.155.000	34.155.000	24.171.158	24.171.158
T - Ausl 6 Livorno	1,060	1,06	0,00%	75.192.000	75.192.000	70.961.589	70.961.589
T - Ausl 7 Siena	1,599	1,60	0,00%	45.919.000	45.919.000	28.709.725	28.709.725
T - Ausl 8 Arezzo	1,124	1,12	0,00%	79.819.000	79.819.000	71.016.772	71.016.772
T - Ausl 9 Grosseto	1,126	1,13	0,00%	39.864.000	39.864.000	35.408.456	35.408.456
T - Ausl 10 Firenze	1,797	1,80	0,00%	142.956.000	142.956.000	79.551.771	79.551.771
T - Ausl 11 Empoli	1,327	1,33	0,00%	43.331.000	43.331.000	32.643.406	32.643.406
T - Ausl 12 Viareggio	0,944	0,94	0,00%	26.322.000	26.322.000	27.869.098	27.869.098
T - Aou Pisana	2,033	2,03	0,00%	138.840.000	138.840.000	68.288.213	68.288.213
T - Aou Senese	1,615	1,62	0,00%	51.930.000	51.930.000	32.145.083	32.145.083
T - Aou Careggi	2,356	2,36	0,00%	124.528.000	124.528.000	52.857.560	52.857.560
T - Meyer	1,965	1,97	0,00%	17.841.000	17.841.000	9.077.165	9.077.165

Indicatore F19: Efficienza dell'assistenza ospedaliera e ambulatoriale

F19.2 Costo per tariffa ambulatoriale

Definizione:	Costo per tariffa ambulatoriale (assistenza ambulatoriale)
Numeratore:	Costo assistenza ambulatoriale – costi per acquisto di servizi sanitari
Denominatore:	Attività ospedaliera e ambulatoriale valorizzata a tariffa + fatturazione diretta della specialistica ambulatoriale
Formula matematica:	$\frac{\text{Costo assistenza ambulatoriale – costi per acquisto di servizi sanitari}}{\text{Attività ambulatoriale valorizzata a tariffa + fatturazione diretta della specialistica ambulatoriale}}$
Note per l'elaborazione:	Denominatore: Per l'attività ambulatoriale erogata dall'azienda nelle strutture pubbliche valorizzata a tariffa sono state considerate tutte le prestazioni specialistiche ambulatoriali
Fonte:	Flusso SPA, Flusso CE